



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 31 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 13
— Ammortamenti	» 19
— Esecuzioni immobiliari	» 21
— Eredità giacenti	» 21
— Aste giudiziarie	» 22
— Proroga termini	» 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 25
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 28

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 73
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 74
— Registri prefettizi	» 75
— Avvisi ad opponendum	» 75
— Consigli notarili	» 75
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 76

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 77
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Termoregolatori Campini Corel - S.p.a.

Sede sociale in Mariano Comense, via Don Guanella n. 1

Capitale sociale € 6.117.587,84 interamente versato

R.E.A. di Como n. 259981

Registro imprese di Como e codice fiscale n. 01564970166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio La Croce in Milano, via Vittor Pisani n. 8/A, per il giorno 19 febbraio 2002 alle ore 19,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui al secondo comma dell'art. 2401 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni La Croce

S-866 (A pagamento).

FIN.PET. - S.p.a.

Sede legale in Roma, largo Ginnasi n. 2
 Capitale sociale € 2.794.925 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6921/83
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 521990
 Iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari al n. 18309
 Codice fiscale n. 06277850589
 Partita I.V.A. n. 01521801009

Signori azionisti, è indetta l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 18 febbraio 2002 in prima convocazione alle ore 24 ed occorrendo, per il giorno successivo 19 febbraio 2002 in seconda convocazione alle ore 11, presso la sede legale in Roma largo Ginnasi n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, comma 1, n. 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

Il presidente: Cesare Fusco.

S-838 (A pagamento).

AZIMUT CONSULENZA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
 Capitale sociale € 3.900.000
 Registro delle imprese di Milano n. 09132770158
 R.E.A. n. 1272218
 Codice fiscale n. 09132770158
 Partita I.V.A. n. 09132770158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, piazza Durante n. 11, per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 19 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli artt. 1, 2, 9, 17 e 18 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratori e sindaci;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Emolumenti;
4. Deliberazioni in ordine all'art. 2393 del Codice civile ultimo comma.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marino Passeri

S-861 (A pagamento).

AZIMUT S.G.R. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
 Capitale sociale € 11.960.000
 Registro delle imprese di Milano n. 08492000156
 R.E.A. 1229397
 Codice fiscale n. 08492000156
 Partita I.V.A. n. 08492000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Durante n. 11, per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 12,15 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 19 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli artt. 1, 12, 14 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratori e sindaci;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Emolumenti;
4. Deliberazioni in ordine all'art. 2393 del Codice civile ultimo comma.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Marino Passeri

S-862 (A pagamento).

AZIMUT HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
 Capitale sociale € 57.720.000
 Registro delle imprese di Milano n. 11048690157
 R.E.A. n. 1431017
 Codice fiscale n. 11048690157
 Partita I.V.A. n. 11048690157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Durante n. 11, per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 13 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 19 febbraio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli artt. 1, 2, 12, 15, 16, 17, 18 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratori e sindaci;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Emolumenti;
4. Deliberazioni in ordine all'art. 2393 del Codice civile ultimo comma.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marino Passeri

S-863 (A pagamento).

NEINVER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Monte Napoleone n. 10
 Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1628204
 Codice fiscale e numero di iscrizione al registro
 delle imprese di Milano 13218740150

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti della società Neinver Italia S.p.a., in sede straordinaria, presso lo studio notarile Genghini, in Milano, via San Pietro all'Orto n. 17, per il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 marzo 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli 2, 3, 7, 8 e 18 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 23 gennaio 2002

Neinver Italia S.p.a.

L'amministratore unico: Losantos Santorroman José Maria

S-860 (A pagamento).

ITALIA CENTRO INGROSSO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Portuense n. 1555
 Capitale sociale L. 6.300.760.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma n. 3935/86
 Codice fiscale n. 07356850581

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Commerciti, via Portuense n. 1555, località Ponte Galeria, Roma, per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 febbraio 2002 stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale ex art. 2446 del Codice civile al 30 novembre 2001; utilizzo dell'importo di L. 647.462.751 del fondo sovrapprezzo azioni a parziale copertura delle perdite accumulate; copertura delle perdite residue mediante riduzione del capitale a L. 243.999.451; conversione del capitale a € 126.015,20;

2. Aumento a pagamento del capitale sociale fino a € 1.638.197,60;
3. Nomina due consiglieri;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 23 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enzo Terradura

S-846 (A pagamento).

ROMOGEST - S.p.a.

Sede in Prato, via delle Fonti n. 396
 Capitale sociale € 780.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Prato col codice fiscale n. 03842890489
 Partita I.V.A. n. 00327740973

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 18 febbraio 2002 (diciotto febbraio duemiladue) alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 19 febbraio 2002 (diciannove febbraio duemiladue), stessa ora, presso la sede sociale in Prato, via delle Fonti n. 396, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Deposito della azioni ai sensi di statuto e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Molta Marilena

S-859 (A pagamento).

FIUMICINO TRIBUTI - S.p.a.

Sede legale in Fiumicino (RM), via Anco Marzio n. 140
 Capitale sociale € 104.000
 Iscritta al registro delle imprese di Roma
 R.E.A. di Roma n. 936447
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05904071007

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 febbraio 2002, alle ore 11 presso la sede comunale in Fiumicino (RM), piazza Grassi n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un consigliere ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Determinazione del compenso all'Organo amministrativo per l'anno 2002 e dei gettoni di presenza;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato:
 dott.ssa Soldati Arianna

S-869 (A pagamento).

MAHLE MONDIAL SUD - S.p.a.

Sede in Potenza, zona industriale, rione Betlemme
 Capitale sociale € 2.250.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 00090520768

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della Mahle Mondial Sud S.p.a. con sede in Potenza, zona industriale, rione Betlemme, è convocata per il giorno 5 marzo 2002 alle ore 10,45 presso la sede sociale della Mahle Mondial S.p.a in La Loggia (TO), via Carpeneto n. 17, e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Mahle Mondial Sud S.p.a. nella Mahle Mondial S.p.a. con sede in La Loggia (TO), via Carpeneto n. 17;
2. Varie connesse e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Potenza, 16 gennaio 2002

L'amministratore delegato: Helmuth Althans.

S-834 (A pagamento).

FERRINO & C. - S.p.a.

Sede in San Mauro Torinese (TO), corso Lombardia n. 73

Capitale sociale € 949.440

Codice fiscale e numero d'iscrizione del registro delle imprese di Torino 00516970018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in San Mauro Torinese (TO) corso Lombardia n. 73, per il giorno 20 febbraio 2002, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1., 2. e 3. del Codice civile.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Edoardo Rabajoli

S-872 (A pagamento).

IGEA- S.p.a.

Sede legale in Iglesias, località Monte Agruxau

Capitale sociale € 1.540.000,00 interamente versato

Iscritta al n. 16401 del registro società del Tribunale di Cagliari

Codice fiscale n. 01087220289

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 11,45 presso gli uffici dell'Emsa, via XXIX Novembre n. 41, Cagliari, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

5. Situazione patrimoniale al 30 novembre 2001;
6. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la cassa sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: prof. Ilio Salvadori.

S-867 (A pagamento).

MAHLE MONDIAL - S.p.a.

Sede in La Loggia (TO), via Carpeneto n. 17

Capitale sociale € 16.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00470860016

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della Mahle Mondial S.p.a. con sede in La Loggia (TO), via Carpeneto n. 17, è convocata per il giorno 5 marzo 2002 alle ore 10 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per il giorno 8 marzo 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Mahle Mondial Sud S.p.a. con sede in Potenza, zona industriale, rione Betlemme, nella Mahle Mondial S.p.a.;
2. Varie connesse e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

La Loggia, 16 gennaio 2002

L'amministratore delegato: Helmuth Althans.

S-833 (A pagamento).

LEERDAMMER COMPANY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Morgagni n. 10

Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 15839/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11790900150

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 22 febbraio 2002 alle ore 15 in prima adunanza in Milano presso la sede in Milano, via G.B. Morgagni n. 10, e per il giorno 25 febbraio 2002 stesso luogo ed ora in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci e che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 21 gennaio 2002

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Casnati.

S-868 (A pagamento).

GILETTI - S.p.a.

Sede legale in Ponzzone Biellese (BI), via Provinciale n. 51

Capitale sociale € 1.032.000. interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Biella al n. 4760

Codice fiscale n. 00161330022

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Ponzzone Biellese, via Provinciale n. 51, in prima convocazione per il giorno 18 febbraio 2002, ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale ai sensi art. 2401 del Codice civile e nomina del presidente;
Informativa relativa alla ridenominazione del Capitale sociale in euro.

Ai fini della partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Ponzone, 21 gennaio 2002

L'amministratore unico: Emilio Giletti.

S-835 (A pagamento).

MARINI - S.p.a.

Sede in Alfonsine (RA), via Roma n. 50

Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 00174890392

Iscritta al R.E.A. di Ravenna al n. 20987

Codice fiscale n. 00174890392

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Marini S.p.a., sono convocati presso la sede sociale in Alfonsine, via Roma n. 50, in prima convocazione per il 21 febbraio 2002 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione sempre alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 26 febbraio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Presentazione del bilancio al 31 agosto 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2) Nomina amministratori per un triennio, previa determinazione del loro numero e nomina cariche sociali;

3) Determinazione degli emolumenti annui agli amministratori;

4) Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;

5) Determinazione degli emolumenti annui ai sindaci effettivi.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge cinque giorni prima, presso la sede sociale, o presso la Banca Commerciale Italiana o il gruppo Unicredit Italiano oppure il Rolo Banca 1473 di Ravenna.

Alfonsine, 21 gennaio 2002

L'amministratore delegato:
ing. Pietro Filiberto Marini

C-2101 (A pagamento).

C.L.N. - Coils Lamiere Nastri - S.p.a.

Sede in Caselette (TO), corso Susa nn. 13/15

Capitale sociale € 52.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 41/68

Codice fiscale n. 00521230011

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede in Caselette, corso Susa nn. 13/15, per il giorno 19 febbraio 2002 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 21 febbraio 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione nuovo valor nominale delle azioni;
2. Aumento a pagamento capitale sociale da € 52.000.000 a € 77.000.000;
3. Modifiche conseguenti dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, presso la Banca Intesa - B.C.I. Milano e presso il Credito Italiano, Gruppo Unicredit Italiano sede di Milano.

Torino, 18 gennaio 2002

Un amministratore delegato: Gabriele Perris Magnetto.

S-850 (A pagamento).

BRAMANTE - S.p.a.

Sede in Padova, via Carlo Leoni n. 7

Capitale sociale € 108.000

Iscritta al registro imprese di Padova al numero 322568

Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria, straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 16 febbraio 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 18 in seconda convocazione, in Padova, via Trieste n. 32, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Modifica Organo amministrativo e deleghe di poteri;
2. Modifica Organo di controllo;
3. Esame di nuove operazioni e ratifica di operazione già effettuate.

Parte straordinaria:

1. Modifica articolo 21 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale già deliberato: proroga del termine.

I certificati azionari necessari per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tosato Riccardo

S-858 (A pagamento).

FORMULA TRADING - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11

Capitale sociale € 255.000

Registro delle imprese di Milano n. 04058210727

R.E.A. 1395451

Codice fiscale n. 04058210727

Partita I.V.A. n. 10687190156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Durante n. 11, per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 10,45 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 19 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione e deliberazioni conseguenti;
2. Modifica degli artt. 1, 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Giuliani

S-864 (A pagamento).

**INNOVA BUSINESS
INNOVATION CENTRE - S.p.a.**

Sede sociale in Messina, via strada San Giacomo, n. 19
Capitale sociale € 621.320,76 interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Messina
Registro imprese n. 11869
R.E.A. n. 151149
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01900230838

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Messina, strada San Giacomo, n. 19, per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo per il giorno 19 febbraio 2002, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 621.320,76 ad € 750.000;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto riguardante il capitale ed approvazione dello statuto opportunamente modificato;
3. Deliberazione ai sensi del primo comma dell'art. 2389 del Codice civile
4. Conseguenziali e varie.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni come per legge.

L'amministratore delegato: avv. Elio La Tassa.

S-865 (A pagamento).

CASA DI CURA S. CARLO - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Pier Lombardo n. 22
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 94008
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798870150

Convocazione di assemblea

I signori soci e i sindaci della società sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della Casa di Cura S. Carlo S.r.l. in liquidazione, convocata presso lo studio del notaio Paola Mina in Milano, via Pattari n. 6, il giorno 19 febbraio 2002 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi artt. 2450 e seguenti del Codice civile.

Il liquidatore: prof. Sergio Pivato.

M-201 (A pagamento).

MIRABELLO 2000 - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Sforza n. 4
Capitale sociale L. 9.213.798.000
Iscritta al n. 23.878 registro imprese di Reggio Emilia

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 9 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 4 marzo 2002 alle ore 18 in Reggio Emilia, presso la sala stampa dello stadio «Giglio», per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Riduzione del capitale sociale in misura corrispondente alle perdite sofferte ed eventuale reintegrazione del capitale stesso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano depositato le azioni ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede della società.

Reggio Emilia, 17 gennaio 2002

Il presidente: Gozzi Daniela.

S-870 (A pagamento).

C.A.I. - S.p.a.

Creazioni Ambientali Innovative - Società per azioni

Sede in Genova, via Malta nn. 2/10
Capitale sociale € 1.224.000 interamente versato
Registro imprese di Genova al n. 37288
R.E.A. di Genova al n. 265364
Codice fiscale n. 01199030105

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata in Genova, via Malta nn. 2/10, alle ore 18 del 16 febbraio 2002 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione in sostituzione del dimissionario.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente: Gabriele Provino.

S-871 (A pagamento).

Media Group - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, largo della Primavera n. 40
Capitale sociale 570.000.000
Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 08158580582

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Traversi De Luca in Roma, via Bertoloni n. 29 per il 20 febbraio 2002 alle ore 15, in prima convocazione e per il 21 febbraio 2002, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Trasferimento sede legale;
- 2) Trasformazione in S.r.l.;
- 3) Riduzione del valore nominale del capitale sociale a € 10.400;
- 4) Scioglimento ed eliminazione del Collegio sindacale;
- 5) Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Lì, 25 gennaio 2002

Il liquidatore: dott.ssa Stefania Paoluzzi.

S-873 (A pagamento).

TRANSOLVER FINANCE - S.p.a.

Sede legale Torino, via Puglia n. 35
Capitale sociale € 30.000.000 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 06737510013

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Puglia n. 35 per le ore 12 del 27 febbraio 2002 e del successivo 28 febbraio 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della denominazione sociale; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: Mimouni Elie.

S-883 (A pagamento).

ABETINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Sondalo (SO), via Zubiani n. 35
Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato
Registro imprese e codice fiscale n. 00889650156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato Trotter in Milano, piazzale Cadorna n. 6, per il giorno 26 febbraio 2001, alle ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 febbraio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del liquidatore;
- 2) Rinnovo della carica di liquidatore;
- 3) Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Fabio Venegoni.

M-200 (A pagamento).

PALAZZO GRASSI - S.p.a.

Sede legale Venezia, Campo San Samuele n. 3231
Capitale sociale € 10.200.000
Registro delle imprese, ufficio di Venezia n. 06726150151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, via Nizza n. 250, per le ore 9,30 del 20 febbraio 2002 e del successivo 21 febbraio 2002, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Iniziativa di investimento immobiliare: deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Cesare Annibaldi

S-884 (A pagamento).

MANPOWER ULTRASKILL - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 24
Capitale sociale € 500.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03354190963

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Matarrese in Milano, Galleria del Corso n. 1 per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 14,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica denominazione sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 23 gennaio 2002

Su incarico del presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Pier Angelo Campi

M-208 (A pagamento).

FRANCO ZICHE - S.p.a.

Sede sociale in Thiene (VI), via Val Posina n. 37
Capitale sociale € 4.080.000
Registro imprese di Vicenza n. 00168250249
Codice fiscale n. 00168250249

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Thiene (VI), via Val Posina n. 37, il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 9 in prima convocazione, e se necessario il giorno 1° marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 ottobre 2001;
Varie ed eventuali

Thiene, 22 gennaio 2002

Il presidente: Ziche Franco.

C-2105 (A pagamento).

CIG ENERGIA - S.p.a.

Sede in Copparo, via Togliatti n. 13
 Capitale sociale € 320.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ferrara n. 00690420385
 Codice fiscale n. 00690420385

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 20 febbraio 2002 alle ore 17, presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 2002 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di CIG Energia S.p.a. in Agea S.p.a. Progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile. Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la redazione del verbale di seduta, sarà presente il dott. Andrea Zecchi notaio in Ferrara. Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Copparo, 15 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Albertino Arbalitini

L'amministratore delegato: dott. ing. Marco Bregna

C-2145 (A pagamento).

**AUGUSTEA IMPRESE MARITTIME
 E DI SALVATAGGI - S.p.a.**

Sede in Augusta, via Marina di Ponente n. 71
 Capitale sociale € 2.069.505,72 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 01363290899

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici di Napoli in viale Gramsci n. 5 per il giorno, 19 febbraio 2002 alle ore 11 ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2002 stessi luoghi ed ore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

Integrazione Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
 Determinazione compenso del Consiglio di amministrazione;
 Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale e parti conseguenti.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno 5 giorni prima presso le casse sociali.

Napoli, 21 gennaio 2002

Augustea imprese marittime e di salvataggi - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

C-2162 (A pagamento).

**CASINÒ MUNICIPALE
 DI CAMPIONE D'ITALIA - S.p.a.**

Sede in Campione d'Italia (CO), piazzale Milano n. 1
 Capitale sociale € 2.070.000 (versato 3/10)
 R.E.A. di Como n. 270551
 Registro imprese e codice fiscale n. 95069130136

Il 18 febbraio 2002 ed occorrendo il 19 febbraio 2002 alle ore 20 in Campione d'Italia (CO), piazzale Milano n. 1 presso la sede sociale, si terrà l'assemblea generale straordinaria della società, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Integrazione dell'art. 21 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge.

Il presidente: arch. Armando Selva.

C-2154 (A pagamento).

MANAGEST GESTIONI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza dell'Unità n. 24
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Roma n. 06257931003
 Codice fiscale n. 06257931003

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 16 febbraio 2002 alle ore 13 in Roma in via della Conciliazione n. 44, ed occorrendo per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 13 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione e dell'amministratore;
2. Nomina nuovi amministratori;
3. Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione relativa alla conversione del capitale sociale euro;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Caiola

S-893 (A pagamento).

CASA DI CURA C. G. RUESCH - S.p.a.

Sede in Napoli, viale M. Cristina di Savoia n. 39
 Capitale sociale € 519.870 (L. 1.007.500.000) interamente versato
 Iscritta al n.226/57 registro imprese Napoli
 R.E.A. n. 195024
 Codice fiscale n. 00730590635

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Casa di cura C. G. Ruesch S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 19 febbraio 2002, alle ore 7 presso la sala conferenze del «Villino Jandolo» in Napoli al viale M. Cristina di Savoia n. 41, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2002, alle ore 19 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del valore unitario del taglio azionario da € 10,32 ad € 1;
2. Delibera al sensi dell'art. 2446 del codice civile, con riduzione del capitale sociale da € 519.870 a € 310.851,67 e contestuale delibera di aumento del capitale sociale da € 310.851,67 fino ad € 1.860.221,00.

Parte ordinaria:

1. Situazione del personale;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Napoli, 22 gennaio 2002

L'amministratore unico: dott. Tommaso Raimo.

C-2163 (A pagamento).

UNIONE CALCIO SAMPDORIA - S.p.a.

Sede in Genova, Campetto n. 2
Capitale sociale € 3.360.000 i.v.

Registro Imprese di Genova e codice fiscale numero 80036450106

Gli Azionisti della Unione Calcio Sampdoria S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sala conferenze della Banca di Genova e San Giorgio, Via C.R. Ceccardi n. 13r, Genova, per il giorno 20 febbraio 2002 alle ore 21,30 (e comunque in diretta prosecuzione dell'assemblea del 23 gennaio 2002, i cui lavori riprenderanno il giorno 20 febbraio 2002 alle ore 21) in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 28 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- 1) Esame della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti; operazioni sul capitale;
- 2) Integrazione e modifica degli artt. 14 e 16 dello statuto sociale al fine di prevedere la possibilità di nomina di un Presidente Onorario.

Parte ordinaria:

- 1) Eventuale nomina di un Presidente Onorario;
- 2) Nomina di Amministratori previa determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale e determinazione della relativa retribuzione.

Possono intervenire all'assemblea gli Azionisti che hanno depositato le loro azioni presso le casse sociali e/o presso la Banca Carige S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Genova, 28 gennaio 2002

L'Amministratore Delegato: dott. Enrico Mantovani

Il Notaio: Giuseppe Torrente

IG-22 (A pagamento).

SIECO - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza E. Vanoni, 1
Capitale sociale € 13.427.419,08 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
R.E.A. di Milano n. 1489265
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11665650153

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), Via Agadir, 38 presso gli uffici della società, per il giorno 20 febbraio 2002 alle ore 11,00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 febbraio 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio Sindacale per il triennio 2002-2004.

San Donato Milanese, 29 gennaio 2002

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Dr. Giovanni Distefano

IG-23 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Gruppo bancario Popolare di Verona, S. Geminiano e S. Prospero
Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2002, sarà apportata la seguente variazione: servizio «Mobile Info», canone mensile € 1,5.

Bergamo, 22 gennaio 2002

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-827 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19
Capitale sociale € 10.000.000 interamente versati
Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dalla data odierna i tassi passivi della Banca vengono ridotti dello 0,25% fermo restando il tasso minimo allo 0,125%.

Milano, 23 gennaio 2002

Banca Cesare Ponti S.p.a.
Il direttore generale: Andrea Ragaini

M-206 (A pagamento).

LOCAT SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.*Iscritta al n. 31859 dell'elenco generale**tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi*

(ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993)

È incorso l'iscrizione al registro speciale presso la Banca d'Italia

(ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/93)

Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03546520267

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03546520267

LOCAT - S.p.a.*Iscritta al n. 19319 del registro speciale presso la Banca d'Italia*

(ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 385 del 1° settembre 1993)

Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 3135.1

Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 03648050015

Capitale sociale € 173.053.403,52

Partita I.V.A. n. 04170380374

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla cartolarizzazione dei crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 281 in data 3 dicembre 2001, Locat Securitisation Vehicle S.r.l. (di seguito «LSV») comunica che in data odierna ha acquistato pro soluto dalla Locat S.p.a. (di seguito «Locat») i crediti relativi a canoni con data di scadenza successiva al 3 febbraio 2002 e non successiva al 31 dicembre 2015 derivanti dai contratti di leasing stipulati da Locat che alla data del 21 gennaio 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti (1), (2) e da (4) a (11) (inclusi) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 281 in data 3 dicembre 2001, e che: i) siano contratti che non abbiano controparte pubblica o ente finanziario o banca o privato consumatore; ii) non presentino garanzie bancarie; iii) non sia stato versato alcun deposito cauzionale; iv) presentino almeno una rata che sia stata pagata ed almeno una rata non ancora scaduta; v) non presentino nemmeno una rata insoluita alla data del 21 gennaio 2002; e che:

a) siano contratti del pool 1 (con numero contratto dal 57526 al 534211 inclusi) che siano indicizzati e, prevedano un calcolo indicizzazione diverso da «H» e da «J»;

b) siano contratti del pool 2 (con numero contratto dal 61497 al 180817 inclusi) che siano indicizzati e prevedano un calcolo indicizzazione diverso da «H» e da «J»;

c) siano contratti del pool 3 industriali (con numero contratto dal 500497 al 538218 inclusi) che siano indicizzati e prevedano un calcolo indicizzazione diverso da «H» e da «J».

Si definiscono Industriali: tutti i contratti aventi ad oggetto beni immobili e aventi il valore fiscale globale relativo alle categorie catastali da A1 ad A11, da C1 a C5, D5, D8 minore o uguale del valore fiscale globale relativo ad altre categorie catastali.

Calcolo indicizzazione H e J: l'indice utilizzato è quello quotato il giorno 12 (o quello successivo qualora esso fosse festivo) del terzo mese del trimestre solare precedente al trimestre solare di competenza.

Sono esclusi dalla cessione i crediti relativi a contratti per i quali sia stata richiesta ed ottenuta dall'utilizzatore una fatturazione anticipata di più canoni in un'unica fattura.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti presso Locat e disponibili presso la stessa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla LSV ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo,

il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di Leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La LSV ha conferito incarico alla Locat ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Locat ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Locat Securitisation Vehicle S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Andrea Perin

S-837 (A pagamento).

**CASSA RURALE
BANCA CREDITO COOPERATIVO
DI TREVIGLIO E GERADADDA**

Sede in Treviglio, via Carcano n. 6

Patrimonio L. 205.263.545.871

Registro imprese n. 8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00255130163

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che sono state disposte la seguenti variazioni con decorrenza 1° gennaio 2002:

aumento del canone annuo della tessera Pagobancomat da L. 18.000 a € 12,50;

riduzione in misura differenziata delle spese annue esenti su operazioni di conto corrente, con un massimo di 20 operazioni annue in meno sulla quota precedentemente accordata;

aumento differenziato della commissione di massimo scoperto del conto corrente, il cui livello massimo è pari a 0,500-0,500 (1° coeff. - 2° coeff.).

p. Cassa Rurale - Banca di Credito Coop. Treviglio e Geradadda
La direzione: Migliazzi Daniele

S-876 (A pagamento).

**BANCA DI ROMANO E S. CATERINA
CREDITO COOPERATIVO (VI) - S.c. a r.l.**

Sede legale Romano d'Ezzelino (VI)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913510244

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 15 gennaio 2002, i tassi attivi sono diminuiti dello 0,50% ad esclusione dei conti convenzionati e/o collegati al Prime Rate ABI, al TUS, all'Euribor o ad altri parametri di riferimento. Sempre con decorrenza 15 gennaio 2002 sono ridotti dello 0,50% i tassi dei certificati di deposito, a tasso fisso di nuova emissione.

Romano d'Ezzelino, 15 gennaio 2002

Il presidente: Udilo Bontorin.

C-2123 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOP.
DON STELLA DI RESUTTANO**

Società coop. a resp. limitata

Sede in Resuttano (CL)

Capitale e riserve L. 16.404.111.755

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 2002 le condizioni applicate ai depositi a risparmio ed ai conti correnti sono le seguenti:

1) depositi a risparmio (liquidazione annuale):

per giacenza media fino a € 2.500,00: 2,00%;

da € 2.501,00 a € 10.000,00: 2,25%;

da € 10.001,00 a € 25.000,00: 2,50%;

da € 25.000,00 a € 50.000,00: 2,75%;

da € 50.001,00: 3,00%;

2) conti correnti (liquidazione trimestrale):

i tassi passivi per la banca sono inferiori dello 0,25% rispetto a quelli dei depositi a risparmio sopraindicati;

i tassi attivi per la banca sono pari all'8,75% per i soci e al 9,25% per i non soci;

la valuta applicata all'accreditamento degli assegni bancari di altre banche è di cinque giorni lavorativi successivi alla data del versamento.

Resuttano, 23 dicembre 2001

Il direttore: Antonino Maisano.

C-2116 (A pagamento).

**Cessione crediti da
FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.
ad UPGRADE - S.r.l.**

(nell'ambito della cartolarizzazione di crediti
ex legge 30 aprile 1999, n. 130)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 e del combinato disposto di cui all'art. 58, commi 2, 3 e 4 del testo unico bancario (decreto legislativo n. 385/1993) si dà notizia dell'avvenuta cessione da parte di: Fin-Eco Banca ICQ S.p.a. con sede in Milano, piazza Durante Francesco n. 11, codice fiscale n. 01392970404, partita I.V.A. n. 12962340159, registro imprese di Milano n. 251514, R.E.A. n. 1598155 a favore della società Upgrade S.r.l. con sede in Brescia, via Romanino n. 1, codice fiscale e registro imprese/BS n. 12921780156, partita I.V.A. n. 02195700980, R.E.A./BS n. 428974, di tutti i crediti derivanti da cessioni del quinto dello stipendio in carico a Banca Fin-Eco che soddisfano, in via congiuntiva tra loro, i seguenti criteri: crediti erogati, in lire o in euro, nel periodo compreso fra il 3 luglio 1998 (incluso) ed il 22 ottobre 2001 (incluso) a dipendenti di Public entities italiane, a dipendenti privati non dipendenti del gruppo Bipop, a dipendenti dello Stato ma con coobbligio Inpdap e assistiti dal coobbligio del datore di lavoro; con ultima rata non oltre il 31 ottobre 2009 e almeno 3 rate pagate al momento dell'acquisto (21 gennaio 2002) e che non abbiano un ritardo superiore ai 30 gg.; crediti non in default; con tasso di interesse non inferiore al 6% annuo e inferiore alla soglia di usura; il cui capitale residuo per singolo prestito al 21 gennaio 2002 non ecceda € 50.000 e sul portafoglio comprensivo di revolving il capitale residuo medio ponderato non ecceda € 15.000; inoltre il capitale residuo dei prestiti oggetto del revolving non deve eccedere il 10% del capitale residuo dell'intero portafoglio alla collection date che precede la precedente payment date (29 settembre). Infine, la percentuale di prestiti con debitore e/o amministrazione pubblica sul portafoglio comprensivo di revolving, non deve eccedere il 30% dei residenti in Campania, il 15% in Lazio e Sicilia, l'8% nelle rimanenti.

La cessione di detti crediti è stata perfezionata in data 16 gennaio 2002, con decorrenza 21 gennaio 2002.

Upgrade S.r.l.

L'amministratore delegato: avv. Giuseppe Romano Amato

S-875 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIINO - S.c.r.l.**

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

ed al Fondo nazionale di garanzia

Gruppo Banca Popolare di Bergamo, C.V.

Albo istituzioni creditizie n. 5428.8, albo gruppi bancari n. 5428.8

Sede sociale e direzione generale in Bergamo

piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale € 341.564.996,00 al 31 dicembre 2000

Registro delle imprese di Bergamo n. 00208220160

La Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino comunica che, con decorrenza 21 gennaio 2002, i tassi debitori applicati a: aperture di credito in conto corrente, smobilizzo portafoglio commerciale, anticipi fatture Italia, anticipi import export in euro, subiscono un aumento nella misura massima di 0,75 punti percentuali.

Il direttore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-877 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Laces (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi della legge n. 154/92 e successive modificazioni, che la stessa riduce con decorrenza 21 gennaio 2002 gli interessi passivi fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di San Martino in Passiria comunica che dal 31 gennaio 2002 gli interessi passivi sui depositi in euro in conto corrente e a risparmio ammontano come minimo a 0,125 punti percentuali.

Bolzano, 21 gennaio 2002

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
dott. Paul Gasser

C-2125 (A pagamento).

**CARIFANO
CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.**

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV

Iscrizione albo banche n. 5144

Iscrizione albo dei gruppi bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale € 77.289.674,04 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese

di Pesaro Urbino n. 00129820411 Tribunale Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, con decorrenza 23 gennaio 2002, vengono aumentati fino ad un massimo di 0,75 p.p. i tassi debitori applicati ai seguenti rapporti: aperture di credito in conto corrente, portafoglio, anticipi fatture Italia e anticipi import export in euro.

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il direttore generale: rag. Antonio Daini

C-2131 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 2000 L. 257.017.225.000, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, capogruppo del gruppo bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritto al n. 1515 dell'albo delle banche e dei gruppi bancari, codice ABI 5728.1, ai sensi e per gli effetti della normativa sulla trasparenza bancaria (T.U. leggi bancarie decreto legislativo n. 385/93) comunica di aver disposto con decorrenza 16 gennaio 2002 le variazioni generalizzate dei tassi debitori:

tassi sbf ed anticipi vari:

+ 0,250 fino al 4,249%;

+ 0,500 dal 4,250% al 5,750%;

+ 0,750 per i valori superiori al 5,750% e fino al raggiungimento del tasso massimo del 9,750%;

tassi cassa:

+ 0,250 fino al 7,249%;

+ 0,500 dal 7,250% al 8,750%;

+ 0,750 per i valori superiori al 8,750% e fino al raggiungimento del tasso massimo del 13,750%.

Vicenza, 16 gennaio 2002

p. Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. r.l.
Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-842 (A pagamento).

EUROFINANCE 2000 - S.r.l.

Informativa

(ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96)

Eurofinance 2000 S.r.l., con sede in Roma, via Tomacelli n. 132, quale «titolare» autonomo di trattamento di dati personali (in seguito «Eurofinance»), comunica di aver acquistato, il 30 dicembre 1999, con efficacia dal 31 dicembre 1999, in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «in blocco», ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, legge n. 130/1999 e dell'art. 58, decreto legislativo n. 385/1993, da Finemiro Banca S.p.a. (in seguito «Finemiro»), come da avviso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (in seguito «G.U.») del 24 dicembre 2000, un portafoglio di crediti «individuabili in blocco», costituito da tutti i crediti di cui Finemiro è titolare nei confronti della propria clientela per erogazioni di finanziamenti di credito al consumo che alla data di cessione presentavano almeno cinque rate scadute ed impagate.

I dati personali dei debitori ceduti non rilevano ai fini delle operazioni di carattere prettamente aggregato da operare sugli stessi nell'ambito della cartolarizzazione citata. La legge n. 675/96 disciplina il trattamento dei dati personali.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96, si informa di quanto segue.

Fonte dei dati personali: i dati personali in possesso di Eurofinance sono stati raccolti presso Finemiro e, ai sensi dell'art. 10, comma 3, legge n. 675/96, l'informativa viene data agli interessati all'atto della registrazione dei dati o, se ne è prevista la comunicazione, non oltre la prima comunicazione. L'autorità garante per il trattamento dei dati personali, a seguito di istanza formulata ex art. 10, comma 4, legge n. 675/96, ha autorizzato Eurofinance a rendere detta informativa mediante pubblicazione nella *G.U.* In base a tale autorizzazione, la presente informativa viene resa per classi di operazioni e con caratteristiche analoghe all'avviso di cessione pubblicato nella *G.U.* del 24 gennaio 2000. Come da istruzioni dell'autorità garante, sarà inoltre data notizia della pubblicazione della presente informativa mediante pubblicazione su due quotidiani nazionali. La titolarità economica sostanziale dei crediti suddetti è stata acquisita da Eurofinance ed i relativi redditi sono, a norma di legge, unicamente imputabili alla stessa. Unitamente ai crediti oggetto della cessione, so-

no trasferiti, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal combinato disposto dell'art. 4, legge n. 130/1999 e dell'art. 58, decreto legislativo n. 385/1993, le garanzie ipotecarie, reali e personali, i privilegi e le cause di prelazione che assistono detti crediti, gli accessori e, comunque ogni diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione inerenti a detti crediti. Finemiro ha ricevuto incarico di procedere, in nome e per conto di Eurofinance, all'incasso ed alla gestione dei crediti ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali garanti, successori o aventi causa, sono pertanto legittimati a pagare a Finemiro ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme in cui il pagamento era loro consentito ante cessione, salvo diverse indicazioni che potranno essere loro comunicate. I debitori ceduti e gli eventuali garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni informazione alla sede centrale di Finemiro presso la quale è conservato il rapporto, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nell'orario di servizio clienti 9-13 e 15-19,30. In relazione alla cessione sono a disposizione di Eurofinance i «documenti probatori del credito» (art. 1262 del Codice civile) ed i dati personali in essi contenuti (in seguito «dati personali»). Tutti i dati raccolti verranno trattati con riservatezza e nel rispetto della normativa vigente. Eurofinance, quale «titolare» autonomo del trattamento dei dati personali, si impegna a trattare tali dati in modo lecito e corretto; a raccogliervi e registrarli per scopi determinati, espliciti e legittimi e ad utilizzarli in altre operazioni di trattamento in modo compatibile con tali scopi. Si impegna a verificare che essi siano esatti, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati ed a conservarli in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

Dati «sensibili»: Eurofinance non richiede l'indicazione di dati definiti dall'art. 22 della legge n. 675/96 come «sensibili». Tali dati possono essere oggetto di trattamento solo con il consenso scritto dell'interessato e previa autorizzazione del garante.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati: i dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività del titolare del trattamento e, precisamente, per finalità connesse o strumentali a: (i) la gestione dei debitori acquisiti a seguito della cessione; (ii) la gestione dei rapporti dai quali traggono origine i crediti acquistati; (iii) gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità o da Organi di vigilanza e controllo, e (iv) la gestione ed il recupero dei crediti (ad es. per conferire a legali incarichi per il recupero del credito).

I dati saranno custoditi per il periodo di tempo strettamente necessario, con la massima riservatezza e nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 15, legge n. 675/96 e relativo regolamento. Il trattamento sarà effettuato per le sole categorie di dati, di interessati e di destinatari della comunicazione e della diffusione strettamente collegate a tale adempimento. I dati non verranno conservati oltre il periodo necessario all'adempimento medesimo.

Modalità di trattamento dei dati: in relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati personali in possesso di Eurofinance vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), legge n. 675/96 in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto).

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: per lo svolgimento della sua attività, Eurofinance comunicherà solo i dati personali degli interessati raccolti per le «finalità del trattamento cui sono destinati i dati», ai destinatari per comunicazioni strettamente collegate a tale finalità: a) uffici giudiziari e amministrazioni pubbliche; b) consulenti e liberi professionisti, anche in forma associata; c) società controllanti, controllate e collegate, i cui trattamenti con finalità correlate sono stati notificati ai sensi dell'articolo 7, comma 2, legge n. 675/96, per il perseguimento delle medesime finalità per le quali i dati sono stati raccolti, e d) istituti di credito, centrali dei rischi, S.I.A., imprese di assicurazione, agenzie di rating, società di servizi e società di recupero crediti.

I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati come «titolari» ai sensi della legge n. 675/1996, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato.

Trasferimento di dati personali all'estero: per lo svolgimento della propria attività, Eurofinance non trasferirà all'estero i dati personali degli interessati.

Diritti di cui all'art. 13: l'art. 13, legge n. 675/1996 conferisce ai cittadini specifici diritti: l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza dei propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile. L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione se vi è interesse, l'integrazione dei dati, di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste per iscritto a Eurofinance 2000 S.r.l. con sede in Roma, via Tomacelli n. 132, quale titolare del trattamento dei dati personali.

Il rappresentante legale: avv. Lanfranco Boni.

S-903 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI FERRARA

Il presidente del Tribunale il 14 dicembre 2001, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale ROMA MARIA ROSA rappresentata dall'avv. Lorenzo Marchesini ed elettivamente domiciliata nel suo studio di Ferrara, viale Cavour n. 21, ha convenuto in giudizio i signori Bui Privato fu Attilio; Bui Silla fu Attilio; Passarella Rosa fu Sante; Piva Archimede; Piva Dorato; Piva Guido; Piva Ines; Piva Marcella ved. Roma; Piva Odorino; Piva Oleres; Piva Remo; Roma Adolfo fu Antonio; Roma Albina fu Luigi; Roma Albinea fu Antonio; Roma Alessandra di Gennaro; Roma Attilia fu Luigi; Roma Bruno fu Giovanni; Roma Clelia fu Antonio; Roma Clotilde fu Giuseppe; Roma Eugenio fu Antonio; Roma Fabrizio fu Luigi; Roma Filippo fu Luigi; Roma Giovanni fu Carlo; Roma Giovanni fu Pietro; Roma Giuseppe fu Antonio; Roma Giuseppe Luigi fu Giovanni; Roma Ines fu Antonio; Roma Italo fu Vincenzo; Roma Luigia fu Luigi; Roma Maria fu Giovanni; Roma Maria fu Lorenzo; Roma Nino di Gennaro; Roma Paola fu Giovanni; Roma Pier Antonio fu Lorenzo; Roma Primo fu Luigi; Roma Rosa fu Giovanni; Roma Santa o Sante fu Giovanni; Roma Severina o Severino fu Giovanni; Roma Silvia fu Luigi; Roma Teresa fu Lorenzo; Tagliatti Albino fu Giuseppe; Tagliatti Elvira fu Giuseppe; Zanellati Ione Maria ed ogni loro erede o avente causa e chiunque altro risulti essere titolare di diritti reali sugli immobili di cui alla domanda, tutti di residenza, domicilio e dimora sconosciuti, a comparire avanti all'istestato Tribunale, per l'udienza che ivi sarà tenuta il giorno 18 aprile 2002 ore 9 e segg. con invito a costituirsi 20 giorni prima di tale udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e con avvertimento che in caso di costituzione oltre il suddetto termine, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. al fine di sentir dichiarare che l'abitazione con garage, sita in Bosco Mesola, via Vecchia Corriera n. 5, censita al N.C.E.U. al foglio 58 con i mappali 292, 294/sub 1 e 293, oltre alla comproprietà sull'area cortiliva circostante mapp. 294 e le aree di terreno distinte dai mappali 275 di 450 mq e 343 di 3.136 mq del foglio 58 del N.C.T. di Mesola, sono di esclusiva proprietà, per intervenuta usucapione. Con vittoria di spese, competenze ed onorari in caso di opposizione alla domanda.

Ferrara, 14 gennaio 2002

Avv. Lorenzo Marchesini.

C-2139 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Il presidente del Tribunale, il 15 novembre 2001, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Cavalli Donata, rappresentata dall'avv. Lorenzo Marchesini ed elettivamente domiciliata nel suo studio di Ferrara, viale Cavour n. 21, ha convenuto in giudizio i signori Bui Privato fu Attilio; Bui Silla fu Attilio; Passarella Rosa fu Sante; Piva Archimede; Piva Dorato; Piva Guido; Piva Ines; Piva Marcella ved. Roma; Piva Odorino; Piva Oleres; Piva Remo; Roma Adolfo fu Antonio; Roma Albina fu Luigi; Roma Albinea fu Antonio; Roma Alessandra di Gennaro; Roma Alessandro fu Gennaro; Roma Attilia fu Luigi; Roma Bruno fu Giovanni; Roma Clelia fu Antonio; Roma Clotilde fu Giuseppe; Roma Eugenio fu Antonio; Roma Fabrizio fu Luigi; Roma Filippo fu Luigi; Roma Giovanni fu Carlo; Roma Giovanni fu Pietro; Roma Giuseppe fu Antonio; Roma Giuseppe Luigi fu Giovanni; Roma Ines fu Antonio; Roma Italo fu Vincenzo; Roma Luigia fu Luigi; Roma Maria fu Giovanni; Roma Maria fu Lorenzo; Roma Nino di Gennaro; Roma Paola fu Giovanni; Roma Pier Antonio fu Lorenzo; Roma Primo fu Luigi; Roma Rosa fu Giovanni; Roma Sante fu Giovanni; Roma Severina fu Giovanni; Roma Silvia fu Luigi; Roma Teresa fu Lorenzo; Roma Ugo fu Sante; Tagliatti Albino fu Giuseppe; Tagliatti Elvira fu Giuseppe ed ogni loro erede o avente causa e chiunque altro risulti essere titolare di diritti reali sugli immobili di cui alla domanda, tutti di residenza, domicilio e dimora sconosciuti, a comparire avanti all'istestato Tribunale, per l'udienza del 18 aprile 2002 ore 9 e segg. con invito a costituirsi 20 giorni prima di tale udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e con avvertimento che in caso di costituzione oltre il suddetto termine incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., al fine di sentir dichiarare che le aree di terreno distinte al N.C.T. di Mesola foglio 56 mapp. 747 e 530, sono di sua esclusiva proprietà, per intervenuta usucapione. Con vittoria di spese, competenze ed onorari in caso di opposizione alla domanda.

Ferrara, 14 gennaio 2002

Avv. Lorenzo Marchesini.

C-2140 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SASSARI

Ricorso per riconoscimento e acquisto di proprietà

Satta Nicoletta, nata a Sennori il 25 luglio 1950, ivi residente, via San Basilio n. 7, codice fiscale STTNLT50L651614U, dom.ta Sassari, via Roma n. 48, nello studio dell'avv. A. Angioni dal quale è difesa, possiede pacificamente ed ininterrottamente, disponendone quale legittima proprietaria da oltre quindici anni, un appezzamento di terreno in agro di Sennori di are 31,21, distinto in catasto f. 12, m. 254, frutteto-oliveto, e confinante a strada pubblica, Satta Gianmario, Tedeschi Giuseppino, eredi Fara Giomaria e chiede di esserne dichiarata proprietaria ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile.

Il presidente del Tribunale di Sassari, visti gli artt. 1159-bis del Codice civile e 2 e ss legge 10 maggio 1976, n. 346, e l'art. 150 C.P.C., sentito il P.M., autorizza Satta Nicoletta a rendere nota l'istanza con affissione per 90 giorni albo Comune di Sennori, albo del Tribunale di Sassari e pubblicazione per estratto nel Buras e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e con notifica a Sale Gavina Maria, Sale Quirico, Sale Gianvittorio, Secchi Giovanni e Marongiu Giovanna che, unitamente a chiunque vi abbia interesse, hanno 90 giorni per l'opposizione.

Sassari, 4 gennaio 2002

Il presidente Tribunale civile di Sassari:
avv. Angelo Angioni

C-2180 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per il Veneto
Venezia, San Paolo n. 1

Avvisi (ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di decesso	Numero	Data
1	18678	Rosanna Cappellini	12.5.1932	Rovigo	23.8.1992	Padova	61/02/int	16.1.2002
2	18679	Iole Moscardo	13.7.1932	Maserà di Padova	4.6.1999	Padova	62/02/int	16.1.2002
3	18681	Alfredo Masini	2.10.1925	Bovolone	10.11.1993	Legnago	63/02/int	16.1.2002
4	18682	Maria Landi	17.5.1908	Verona	7.5.1993	Verona	64/02/int	16.1.2002
5	18683	Carlo Sartorelli	27.1.1919	Trecenta	8.1.1997	Rovigo	65/02/int	16.1.2002
6	18684	Marcella Beltramin	16.10.1925	Donada	28.1.1998	Rovigo	66/02/int	16.1.2002
7	18685	Mario Sivetti	12.4.1909	Lodi	16.3.1994	Belluno	67/02/int	16.1.2002
8	18686	Fedora Corradi	22.11.1921	Bevilacqua	26.5.1994	Legnago	68/02/int	16.1.2002
9	18687	Aldo Calcagnotto	5.11.1910	Volpago del Montello	21.4.1992	Belluno	69/02/int	16.1.2002
10	18688	Alberto Monetti	29.11.1920	Stra	8.3.1991	Dolo	70/02/int	16.1.2002
11	18689	Pio Censi	10.3.1920	Lonigo	4.4.1997	San Bonifacio	71/02/int	16.1.2002
12	18690	Elisa Berti	6.9.1910	Cittadella	23.8.1998	Padova	72/02/int	16.1.2002
13	18691	Ascanio Pagello	11.7.1908	Vicenza	27.7.1999	Padova	73/02/int	16.1.2002
14	18692	Marina Furlanetto	11.3.1943	Portogruaro	6.12.1991	Portogruaro	74/02/int	16.1.2002
15	18693	Ubaldo Griguolo	16.3.1910	Campagna Lupia	18.1.1990	Padova	75/02/int	16.1.2002
16	18694	Oliviero Vergerio	10.7.1939	Feltre	22.10.1995	Feltre	76/02/int	16.1.2002
17	18695	Angelo Plinio Pirazzo	16.9.1922	Vigodarzere	13.9.1995	Padova	77/02/int	16.1.2002
18	18696	Natale Pignata	25.12.1919	S. Biagio di Callalta	12.3.1997	Treviso	78/02/int	16.1.2002
19	18697	Costantino Cavarzerani	10.7.1921	Udine	25.1.1994	Gaiarine	79/02/int	16.1.2002
20	18698	Ido Martinucci	30.6.1920	Piuro	4.3.1999	Padova	80/02/int	16.1.2002
21	18699	Luciano Cazzola	13.5.1922	Montagnana	22.6.1991	Padova	81/02/int	16.1.2002
22	18700	Antonio Alloisi	15.11.1920	Pietralunga	25.8.1992	Rimini	82/02/int	16.1.2002
23	18701	Raffaele Dassisti	1.5.1911	S.Ferdinando di Puglia	6.2.1995	Verona	83/02/int	16.1.2002
24	18702	Giannina Pase	3.12.1930	Noale	11.11.1996	Padova	84/02/int	16.1.2002
25	18703	Albina Zovi	3.8.1911	Roana	6.11.1999	Este	85/02/int	16.1.2002
26	18704	Wanda Ferrini	17.4.1923	Bibbiena	28.2.1999	Padova	86/02/int	16.1.2002

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di decesso	Numero	Data
27	18705	Clara Venzo	9.8.1921	Rossano Veneto	3.1.1992	Legnago	87/02/int	16.1.2002
28	18706	Giuseppina Pelà	3.9.1922	Este	21.6.1995	Camposampiero	88/02/int	16.1.2002
29	18727	Natalina Zeritelli	25.12.1913	Taglio di Po	19.2.2000	Chioggia	89/02/int	16.1.2002
30	18728	Natalina Zeritelli	25.12.1913	Taglio di Po	19.2.2000	Chioggia	90/02/int	16.1.2002
31	18729	Wanda Bossi	8.4.1914	Crotone	23.2.1995	Treviso	91/02/int	16.1.2002
32	18730	Paolina Mascia	24.9.1922	Montaguto	15.3.1994	Cittadella	92/02/int	16.1.2002
33	18731	Luciana zanella	27.7.1946	Feltre	12.12.1996	Feltre	93/02/int	16.1.2002
34	5747	Fiorello Giacomel	7.6.1906	Marcellise	24.1.1990	S.Martino Buon Albergo	94/02/int	16.1.2002
35	18707	Rosa Canova	30.1.1914	Padova	16.4.1998	Dolo	95/02/int	16.1.2002
36	18708	Antonio Armellin	25.10.1912	S.Stino di Livenza	29.11.1998	Dolo	96/02/int	16.1.2002
37	18709	Salvatore Taffara	8.12.1908	Catania	8.4.1994	Padova	97/02/int	16.1.2002
38	18710	Pasquale Setari	19.3.1909	Cava dei Tirreni	21.5.1995	Padova	98/02/int	16.1.2002
39	18711	Renata Bean	20.3.1914	Venezia	4.11.1995	Venezia	99/02/int	16.1.2002
40	18713	Alda Fantato	3.5.1913	Villa Bartolomea	13.12.1990	Villa Bartolomea	100/02/int	16.1.2002
41	18714	Ermenegildo Scarpa	2.8.1925	Venezia	7.11.2000	Venezia	101/02/int	16.1.2002
42	18715	Gina Doria	3.11.1923	Venezia	26.11.2000	Venezia	102/02/int	16.1.2002
43	18716	Miranda Benati	21.2.1929	Nogara	14.11.2000	Verona	103/02/int	16.1.2002
44	18718	Maria Squaranti	6.11.1919	Negrar	3.7.1999	Verona	104/02/int	16.1.2002
45	18719	Gigliola Corbucci	15.8.1923	Imola	14.11.1996	Rovigo	105/02/int	16.1.2002
46	18720	Dolores Betto	10.3.1906	New York	4.6.1996	Venezia	106/02/int	16.1.2002
47	18721	Cornelio Quariglio	17.3.1937	Belluno	22.2.1994	Belluno	107/02/int	16.1.2002
48	18733	Aldo Marconcini	24.11.1910	Verona	22.11.1993	Verona	108/02/int	16.1.2002
49	18734	Vittorio Scodellari	24.10.1913	Fontevivo	1.9.1998	Verona	109/02/int	16.1.2002
50	18736	Giuseppe Vighesso	25.4.1940	Venezia	19.9.1990	Camponogara	110/02/int	16.1.2002
51	18735	Vittorio Scodellari	24.10.1913	Fontevivo	1.9.1998	Verona	111/02/int	16.1.2002
52	18737	Wanda Bressan	18.3.1911	Verona	22.1.1995	Verona	112/02/int	16.1.2002
53	18738	Aldo Zannini	7.1.1902	Schio	11.10.1991	Padova	113/02/int	16.1.2002
54	18739	Lilliana Sonato	11.4.1926	Zevio	10.4.1997	Legnago	114/02/int	16.1.2002
55	18740	Elio Italo Urso	24.4.1923	Surbo	18.2.1996	Vicenza	115/02/int	16.1.2002

Lì, 18 gennaio 2002

Il funzionario responsabile: dott.ssa Cristina Guarino.

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per il Veneto
Venezia, San Paolo n. 1

Avvisi (ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di decesso	Numero	Data
1	17259	Pierino Cederle	16.8.1930	Montebello Vicentino	11.11.1999	Montebello Vicentino	1/02/int	9.1.2002
2	6614	Maria Durante	15.9.1904	Trevignano	7.10.1904	Montebelluna	2/02/int	10.1.2002
3	16266	Renato Vio	26.1.1893	Venezia	15.11.1982	Venezia	3/02/int	10.1.2002
4	16851	Riccardo De Facci	12.5.1890	Vicenza	7.4.1969	Schio	4/02/int	10.1.2002
5	18638	Cherubin Bortolo	22.1.1908	Bassano del Grappa	9.12.1993	Padova	5/02/int	10.1.2002
6	18636	Pietro Bernobic	28.2.1915	Rozzo	31.10.1990	Padova	6/02/int	10.1.2002
7	18633	Carlo Gorreta	26.9.1931	Vicenza	17.11.1998	Rovigo	7/02/int	10.1.2002
8	18627	Pietro Viotti	13.5.1931	Acqui Terme	5.7.1990	Chioggia	8/02/int	10.1.2002
9	18639	Giuseppe Antonello	29.1.1910	Piazzola sul Brenta	15.6.1990	Camposampi ero	9/02/int	10.1.2002
10	18724	Giuseppe Antonello	29.1.1910	Piazzola sul Branta	15.6.1990	Camposampi ero	10/02/int	10.1.2002
11	18640	Cesare Tramontini	3.9.1915	Palermo	12.4.2000	Vittorio Veneto	11/02/int	10.1.2002
12	18722	Clita Scarpa	3.6.1918	Chioggia	6.11.1997	Chioggia	12/02/int	10.1.2002
13	18723	Giovanni Rossetto	12.10.1927	Spresiano	13.10.1986	Treviso	13/02/int	10.1.2002
14	18623	Silvio Gaeta	11.8.1904	Pozzuoli	30.1.1975	Padova	14/02/int	10.1.2002
15	18624	Matteo Rossi	26.9.1911	Possagno	12.10.1990	Treviso	15/02/int	10.1.2002
16	4092	Lorenzo Azzalin	23.7.1898	Bassano del Grappa	28.11.1990	Roma	16/02/int	10.1.2002
17	18625	Palmiro Fiori	5.2.1915	Castelleone	28.7.1990	Treviso	17/02/int	10.1.2002
18	18626	Dante Massaro	22.10.1911	Cona	10.5.1988	Chioggia	18/02/int	10.1.2002
19	18628	Rocco Silletti	7.2.1924	Santeramo in Colle	8.9.1999	Treviso	19/02/int	10.1.2002
20	18629	Elvio Basile	12.2.1911	Taranto	18.5.1995	Vittorio Veneto	20/02/int	10.1.2002
21	18630	Gesualdo Cuccia	8.1.1905	Caltavuturo	13.10.1987	Conegliano	21/02/int	10.1.2002
22	18631	Salvatore Garufi	5.1.1921	Roccalumera	28.11.1993	Vittorio Veneto	22/02/int	10.1.2002
23	18634	Romolo Cauzzo	27.8.1913	S.Giorgio in Bosco	7.12.1999	Cittadella	23/02/int	10.1.2002
24	18642	Giuseppe Reitano	8.9.1914	Acì	15.1.1997	Bassano del Grappa	24/02/int	16.1.2002
25	18643	Ottorino Galliotto	24.4.1926	Sant'Antonio Padova	20.10.1994	Padova	25/02/int	16.1.2002

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di decesso	Numero	Data
26	18644	Bruna Bussi	25.4.1918	Rimini	29.7.1991	Venezia	26/02/int	16.1.2202
27	18645	Alberto Guzzon	4.5.1918	Venezia	24.12.1995	Venezia	27/02/int	16.1.2002
28	18646	Aldo Camuffo	9.9.1924	Venezia	17.6.2000	Venezia	28/02/int	16.1.2002
29	18647	Assunta Scotto	10.12.1901	Isola del Giglio	11.5.1992	Venezia	29/02/int	16.1.2002
30	18648	Egisto Menetto	3.12.1922	Venezia	12.6.1994	Venezia	30/02/int	16.1.2002
31	18649	Ida Alessandrini	13.8.1904	Venezia	10.10.2000	Crocetta del Montello	31/02/int	16.1.2002
32	18650	Mafalda Villan	28.3.1926	Venezia	30.5.1993	Venezia	32/02/int	16.1.2002
33	18652	Mario Bertapelle	16.3.1917	Venezia	1.6.1998	Venezia	33/02/int	16.1.2002
34	18653	Mario Schiappapietra	5.1.1916	Napoli	12.12.1995	Padova	34/02/int	16.1.2002
35	18654	Teresa Bellemo	4.4.1921	Chioggia	3.8.2000	Chioggia	35/02/int	16.1.2002
36	18655	Clelia De Bei	4.2.1923	Chioggia	2.3.1992	Chioggia	36/02/int	16.1.2002
37	18656	Rosetta Scognamiglio	21.4.1928	Chioggia	2.7.1998	Chioggia	37/02/int	16.1.2002
38	18657	Esperia Campagnol	6.10.1927	Venezia	17.1.2000	Venezia	38/02/int	16.1.2002
39	18658	Ada Varagnolo	17.10.1923	Venezia	3.11.1995	Venezia	39/02/int	16.1.2002
40	18659	Annamaria Agostini	15.2.1927	Lazise	31.7.1995	Bussolengo	40/02/int	16.1.2002
41	18660	Anna Favaretto	22.2.1911	Venezia	22.12.1996	Venezia	41/02/int	16.1.2002
42	18661	Alfio Loppo	4.7.1922	Mira	15.6.1998	Dolo	42/02/int	16.1.2002
43	18662	Vittoria Cristante	11.6.1913	Venezia	17.6.1994	Venezia	43/02/int	16.1.2002
44	18663	Gastone Zanetti	22.2.1921	Nogara	3.3.1996	Commezzadura	44/02/int	16.1.2002
45	18664	Margherita Calicante	8.11.1923	Bardolino	11.4.1995	Peschiera del Garda	45/02/int	16.1.2002
46	18665	Dina Marchetto	7.4.1933	Venezia	4.11.1995	Venezia	46/02/int	16.1.2002
47	18666	Irene Scotton	14.1.1917	Limena	3.2.1998	Cittadella	47/02/int	16.1.2002
48	18667	Sergio Pitzorno	4.8.1916	Sassari	14.3.1997	Padova	48/02/int	16.1.2002
49	18668	Rosa Montanari	13.7.1928	Lazise	6.6.2000	Verona	49/02/int	16.1.2002
50	18669	Mario Delton	21.11.1922	Dignano d'Istria	23.7.1993	Venezia	50/02/int	16.1.2002
51	18670	Lina Migliorini	12.3.1929	Adria	4.6.1995	Castelfranco Veneto	51/02/int	16.1.2002
52	18671	Felicita Vidoni	1.6.1920	Povoletto	29.8.2000	Padova	52/02/int	16.1.2002
53	18672	Aldo Boccuni	1.1.1922	Napoli	2.2.1998	Venezia	53/02/int	16.1.2002
54	18673	Ermenegilda Giani	11.1.1926	Adria	30.9.1992	Adria	54/02/int	16.1.2002
55	18674	Giovanna Vazzoler	26.7.1911	Susegana	22.9.1996	Conegliano	55/02/int	16.1.2002
56	18675	Faustino Quartaroli	20.12.1914	Noventa Padovana	19.5.1999	Treviso	56/02/int	16.1.2002
57	18725	Virgilio Molin	20.7.1913	Venezia	13.11.1994	Venezia	57/02/int	16.1.2002
58	18726	Michele Fabiani	24.8.1915	Taranto	25.2.1999	Padova	58/02/int	16.1.2002
59	18676	Marcello Pasinato	1.8.1923	Cittadella	6.4.1998	Cittadella	59/02/int	16.1.2002
60	18677	Edgardo Modonesi	15.8.1921	Papozze	30.8.1997	Adria	60/02/int	16.1.2002

Lì, 18 gennaio 2002

Il funzionario responsabile: dott.ssa Cristina Guarino.

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
1598/G	Caponnetto Pietro	20/09/1901	22/08/1987
1446/M	Piepoli Mario	25/05/1919	09/08/1993
1822/M	Piepoli Mario	25/05/1919	09/08/1993
1804/M	La Targia Antonino	23/01/1932	08/07/1978

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-2174 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 2769/G (2085) inoltrato dal sig. Marietti Giuseppe, nato a Marsciano (PG), il 29 novembre 1909, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 16 gennaio 2002

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-2175 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 714/M (2315) inoltrato dal sig. Cataluffi Giovanni, nato a Valtopina (PG), il 2 aprile 1906, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Perugia, 16 gennaio 2002

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-2176 (Gratuito).

CORTE D'APPELLO DI MILANO*Atto di citazione in appello*

Per i signori Alberto Benincori (codice fiscale BNNLRT35R19F205), Giorgia Dordi (codice fiscale DRDGRG41B67A952L), Vittorio Pignatelli (codice fiscale PGNVTR37L03H047F), Luciano Ceruti (codice fiscale CRTLCN39T30F205S), Giampiero Monti (codice fiscale MNTGPR39P24F205U), Rosanna Annovazzi (codice fiscale NNVVRN37D63F205U), Elda Annovazzi (codice fiscale NNVLD31R59F205A), Ezio Farina (codice fiscale FRNZEI28D04F205O), Lozano Montserrat (codice fiscale LZNMST24R48Z131F), Nadeyde Maffei (codice fiscale MFFNYD35B51F205M), Paola Fiocchi (codice fiscale FCCPLA42T46F205C) e Maria Pia Montani (codice fiscale MNTMRP35B48A872Q), elettivamente domiciliati in Milano, corso di P.ta Vittoria n. 29, presso lo studio dell'avv. Vincenzo Cordola, dal quale sono rappresentati e difesi, come da procura a margine del presente atto-appellanti avverso la sentenza n. 13664 del Tribunale di Milano, depositata il 18 dicembre 2000 non notificata citano i signori Bruno Rubini, Licia Tosoni, Giancarlo Carlini, Elena Stucchi, Bruno Sala, Edda Morelli, Massimo Oriani, S.r.l. Capricorno Alfa, Aurora Olivero, Jonne Sani, Elisabetta Porazzo, Dante Verona, Carlo Sessa, Benedettina Panteo, Maria Pia Preda, Renato Coviezel, Franco Bezzi, Maria Ornella Caranzano, Angela Alessi, Giuseppe Nicolò, Elena Trisolino, Fosco Rondinini, Ilaria Bombardieri, Clelia Rozzo, Fabio Carniel, Sergio Mugliari, Rosa Pagani, Agnese Cigoli, Nuno Calçada Bastos, Rossana Rossi Bastos, Francesco Ceffa, Lina Di Pietro, Gianfranco Bolognesi, Nadia Pollini, Siro Pollini, Elena Totaro, AnnaMaria Giullinzi, Esterina Rodari, Oliviero Montani, Maria Mariani, Laura Augustoni, Angela Crivelli, Daniela Imasso, Franco Mazzetti, Umberto Gatti, Giovanni Gatti, Renzo Cozzi, Liliana Panni, Paolo Spreafico, Eleonora Casati, Antonietta Rastelli, Andrea Rastelli, Elena Rastelli, Franco Olivari, Norma Buttignol, Giampaolo Macrì, Fernanda Maletta, Carlotta Denti, Franco Frattini, Doria Mortara, Attilio Brambilla, Giovanni Mistretta, Pirro Ricci, Irene Sforza, S.r.l. Salpro, Antonio Pagoria, Sofia Battaglia, Raffaella Caputo, tutti elettivamente domiciliati presso gli avv. Tiziano ed Edgardo Barbetta, con studio in Milano, piazza Cardinal Ferrari n. 4; nonché, ai soli fini del contraddittorio, i signori Carlos Calçada Bastos e Corinne Calçada Bastos, entrambi elettivamente domiciliati presso l'avv. Mauro Ardito, con studio in Milano, via Borgonuovo n. 20; i signori Imerio Facchini e Mariella Fontana, entrambi elettivamente domiciliati presso gli avv. Giuseppe Campi e Carmela Milella, con studio in Milano, corso di P.ta Vittoria n. 50; i signori Luciano Balbo, Rosa Caiazzo, Luciana Cardi, Cristina Ferretti, Adelina Gant, Ada Lazzarini, tutti elettivamente domiciliati presso l'avv. Marco Pirelli, con studio in Milano, via G. d'Arezzo n. 7; i signori Glauco Andriani, Ettore Amati, Roberto Benzone, Alessandra Bonati, Gianfranco Denotte, Mariella Corno, Michele De Paolo, Albino Dezza, O. Andriani in Arlenghi, Giuseppe Fioravazzi, Gerald Prosperini, Maria G. Matera, Annabella Pericelli, Luca Martinotti, Luigi Russo, Sestini Pedrini, Carlo Marconi, Egidio Berti, Paolini e Rebolini, Vittorio Bassino, Viviana Parrini, Arbatano Russo, Mariangela Pasteris, Monica Sala, Alberto Trotta, Anna Angiolini, Nunzia Italia De Chirico, Liliana Querci, Iolanda Annovazzi, Anna Anversa, Orlando Anversa, Liliana Leone, Franca Baessato, Vincenzo Caputo, Antonio Bossari, Ivana Mugliari, Augusta Mazzetti, Paola Fiocchi, Bernardino Chiarelli, Anna Dosi, Alberto Giudici, Enrico Fazzini, Anita Vespasiani, Aldo Foà, Maresa Bromuri, Luigi Gianneili, Bruna Viganò, Daniela Grassi, Delia Lazzari, Adriano Ferrario, Casciano Lorenzetti, Lina Cavriani, Davide Pollini, Giuseppe Oliveri, Giuseppe Dordi, Giuseppe Morimondo, Maria Morelli, Giancarlo Mugliari, Guglielma Talamo, Laura Bassino Nadali, Raffaella Ghezzi, Claudio Ghezzi, Giorgio Ghezzi, Trotta Roberto, Franca Missana, tutti condomini, già dichiarati contumaci in primo grado, del complesso immobiliare sito in Milano, via Guili n. 19, a comparire avanti la Corte d'Appello di Milano, CI. e sez. designandi, all'udienza del 15 aprile 2002, ore di rito, con invito a costituirsi nei modi e termini di legge secondo quanto previsto ex art. 347 C.P.C., con l'avvertimento che, in difetto, si procederà in loro dichiarata contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: voglia la Corte d'appello adita, contrariis reiectis, così giudicare: nel merito: 1) in totale riforma della sentenza n. 13644/00 del Tribunale di Milano, dichiarare la nullità, annullabilità ed inefficacia delle tabelle millesimali di proprietà e di gestione, redatte dal C.T.U. con la relazione depositata il 4 maggio 1998 nel procedimento di primo grado; 2) conseguentemente, dichiarare l'applicabilità delle nuove tabelle millesimali di proprietà e di gestione che verranno predisposte e ritenute congrue nel corso del presente grado di giudizio; 3) con vittoria delle spese di lite di entrambi i gradi di giudizio, ovvero con la loro totale compensazione. In, via istruttoria: 4) disporsi nuova

consulenza tecnica d'ufficio al fine di rideterminare le tabelle millesimali di proprietà e di gestione spese per il condominio di via Gulli n. 19, Milano, secondo i vigenti parametri immobiliari e coefficienti di calcolo previsti nel relativo regolamento condominiale; 5) disporsi, ove occorrer possa, l'acquisizione dell'originale del fascicolo di parte dell'avv. M. Pirelli.

Come da autorizzazione per decreto 22 gennaio 2002 del presidente della Corte d'appello di Milano alla notificazione per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. limitatamente alle parti rimaste contumaci in primo grado.

Milano, 15 gennaio 2002

Avv. Vincenzo Cordola.

M-212 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO

L'avv. Carlo Rusconi, con studio in Como, via Pannilani n. 39, procuratore domiciliatario dei sig.ri Martino Giuseppe e Chindamo Graziella, di Cadorago (CO), fraz. Bulgorello, via Borgonovo n. 5, comunica che in data 12 luglio 2001 il presidente del Tribunale ordinario di Como ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso volto ad ottenere l'usucapione in base alla legge 10 maggio 2001, n. 346. a favore dei sig.ri Martino Giuseppe e Chindamo Graziella, dei seguenti beni immobili, censiti in C.T. del Comune censuario di Bulgorello, così individuati:

part. 218:

mapp. 634, f. 9, fabb. rurale, 00.45 ;

mapp. 638, f. 9, fabb. rurale, 00.20.

Intestati a «Zavanni Enrichetta; fu Giovanni Marocchi».

Contro la richiesta di riconoscimento di proprietà è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 90 giorni dalla scadenza del termine di notifica.

Avv. Carlo Rusconi.

C-2084 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO

Atto di citazione

La sig.ra Corsano Maria Antonia, rappresentata e difesa dall'avv. Massimo Bottinelli di Como, chiede che sia accertata e dichiarata l'usucapione in suo favore della proprietà dell'immobile sito in Comune Censuario di Rodero, via Buzzi n. 31, catasto urbano, partita n. 152, foglio n. 1, mappale n. 250, 805, categoria A/6, classe U, 5.5 vani.

Como, 27 settembre 2001

Il procuratore: avv. Massimo Bottinelli.

Il presidente del Tribunale di Como autorizza la notifica dell'atto per pubblici proclami mediante pubblicazione di estratto sul quotidiano «La Provincia» di Como, ordina il deposito di copia nella Casa comunale di Como e la pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Como, 15 novembre 2001

Il cancelliere: (firma illeggibile)

Il presidente: dott. Pietro Giuffrida

C-2136 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI RIMINI

La signora Nicoletta Catellani residente in Cattolica (RN), all'uopo autorizzata dal signor presidente del Tribunale di Rimini, con decreto in data 22 novembre 2001, e assistita dall'avv. Loredana Staccoli, ha convenuto in giudizio, avanti al predetto Tribunale, con atto di citazione da notificare ai sensi dell'art. 150 C.P.C., per pubblici proclami, tutti gli interessati e, precisamente, gli eventuali aventi causa di Grana Giovanni fu Luigi, affinché compaiano all'udienza che si terrà il 16 luglio 2002, ore di rito, negli uffici del Tribunale di Rimini, avanti al giudice istruttore che sarà all'uopo designato, per ivi sentire dichiarare, in presenza o legittima contumacia, che la Signora Nicoletta Catellani ha acquistato per usucapione ultraventennale il seguente bene immobile: «a) terreno rustico sito in Comune di Saludecio (RN), distinto al N.C.T. di quel Comune al f. 34, numeri 390 (derivata dalla particella 139), 387 (derivata dalla particella 138), 388 (derivata dalla particella 138) e 389 (derivata dalla particella 139)».

Rimini, 21 gennaio 2002

Avv. Loredana Staccoli.

C-2133 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto in data 20 dicembre 2001, su richiesta di Sangalli Pietro nato a Paderno Robbiate (CO) il 1° ottobre 1936, residente a Robbiate, via Indipendenza n. 5 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0270862365 della Banca Popolare di Milano agenzia di Bellusco di L. 3.980.000 consegnatomi dal signor Boundi Abelkalak quale canone di affitto da me smarrito in data imprecisata.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lecco, 8 gennaio 2002

Santagalli Pietro.

C-2086 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pisa, con decreto del 17 dicembre 2001, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 6018577702/07 di L. 4.100.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena agenzia San Donato-San Miniato meglio in ricorso descritto e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Pistoia, 19 gennaio 2002

Simonetta Melosi.

C-2155 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Palermo in data 17 dicembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 06-00460407 dell'importo di L. 1.000.000 emesso dal Banco Popolare di Palermo e ha stabilito termini per opposizione giorni 15 della pubblicazione del seguente annuncio.

Ganci Sebastiano.

C-2087 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Torino, con provvedimento, 5 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 0344863945-10 emesso in Sant'Agnello (NA) da Pane Anna, all'ordine di Zannella Vincenzo, girato in bianco da Zannella Vincenzo, di L. 1.330.000, sulla Banca Intesa Banco Ambrosiano Veneto, agenzia Sant'Agnello, sul c/c n. 7456-43;

2) assegno bancario n. 2033539604.05 emesso in Afragola (NA), da Rocco Salvatore, all'ordine di Zannella Vincenzo, girato in bianco da Zannella Vincenzo, di L. 1.467.000, sull'Istituto Bancario San Paolo IMI, ag. di Afragola, sul c/c n. 488;

3) assegno bancario n. 1516135751.00, emesso in Caserta da Pontillo Paola, girato in bianco da Ingrosso Mercerie S.a.s., con firma di Attilia D'Albero, di L. 467.000, sulla Banca Intesa Banca Commerciale Italiana, filiale di Caserta;

4) assegno bancario n. 0600258544.02, emesso in Maiori (SA), da Ferrazzano Sara, all'ordine di Esposito Concetta, girato in bianco da Esposito Concetta, girato in bianco da Ingrosso Mercerie S.a.s. con firma di Attilia D'Albero, di L. 2.500.000, sulla Deutsche Bank, agenzia di Maiori;

5) assegno bancario n. 0595500512-09, emesso in Frattamaggiore (NA), da Cristiano Luigi, all'ordine di Cristiano Raffaele, girato in bianco da Cristiano Raffaele, girato in bianco da Chiacchio Giuseppe, di L. 400.000, sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Frattamaggiore, sul c/c n. 270/71.

Opposizione entro 15 giorni.

Torino, 11 gennaio 2002

Avv. Anna Berardo.

C-2137 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pescara, con decreto del 14 novembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento di n. 7 effetti cambiari di L. 8.500.000 cadauno scadenti rispettivamente il 31 dicembre 2001, 30 giugno 2002, 31 dicembre 2002, 30 giugno 2003, 31 dicembre 2003, 30 giugno 2004, 31 dicembre 2004, emessi da Sergiacomo Maria Nicolina in favore di S.n.c. cav. A.Torlontano Eredi e da questa girati alla SO.DI.CAR. S.r.l. di Pescara, autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in assenza di opposizione.

Avv. Maria Grazia D'Angelo.

C-2130 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su richiesta del signor Cangialosi Alessandro, nato a Torino, il 10 dicembre 1976, abitante in Torino, via V. Giordano n. 13, il presidente del Tribunale di Torino, in data 6 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 250.000 (€ 129,11) a favore della doge comunicativa.

Cangialosi Alessandro.

C-2138 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente delegato del Tribunale di Como, con decreto in data 21 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 9741237/35 emessa dalla Banca Regionale Europea dei Pegni via Magenta n. 2 Como. Intestato a Renzi Patrizia con un saldo di L. 1.900.000.

Renzi Patrizia.

C-2083 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto, con decreto dell'11 gennaio 2002, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 10487001 emesso dalla banca «Banca Toscana» filiale di Ribolla per l'importo di L. 4.679.134 a favore di Zenobi Silvio autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Grosseto, 22 gennaio 2002

Zenobi Silvio.

C-2134 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 3 ottobre 2001, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 21/601665 intestato «Strufaldi Elisa/037» con un saldo apparente di L. 2.277.774 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, sportello interno Spedali riuniti di Pistoia. Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 17 gennaio 2002

Strufaldi Valerio.

C-2156 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 3 ottobre 2001, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 03/13279 intestato «Bani Cecilia» con un saldo apparente di L. 5.062.229 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Pistoia, filiale di Pistoia. Opposizione 90 giorni.

Pistoia, 15 gennaio 2002

Colonna Luigi.

C-2158 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 27 dicembre 2001, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1099/21 intestato «Rodi Alessandra» con un saldo di L. 14.043.972 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Monsummano Terme.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 17 gennaio 2002

Rodi Alessandra.

C-2159 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Palermo, con decreto del 19 novembre 2001, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 10294509.03 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, ag. 2 di Palermo di L. 30.000.000. Decreto affisso per novanta giorni presso l'istituto emittente autorizzato a rilasciare un duplicato trascorso tale termine. Opposizioni nei termini di legge.

Avv. prof. Sergio Agrifoglio.

C-2122 (A pagamento).

ESECUZIONI IMMOBILIARI
TRIBUNALE DI SALERNO
Sezione distaccata di Eboli
Ufficio esecuzioni immobiliari

R.E. 91/1999 Cron. 2975.

Il collaboratore di cancelleria a norma degli artt. 569 e 485 C.P.C. comunica che nella procedura esecutiva n. 91/1999 R.E., promossa dal Banco di Napoli S.p.a. contro Falciano Anna, il giudice dell'esecuzione immobiliare, dott. Ornella Mannino con decreto emesso in data 21 settembre 2001, ha fissato per il giorno 6 febbraio 2002 ore 11 in Eboli nei locali del Tribunale l'udienza di comparizione di tutti gli interessati per provvedere in ordine alla vendita dei seguenti immobili: immobile sito in Eboli alla via s.s. n. 19, piano terra, cat. U, foglio 13, particella 195, sub 4.

Prof. avv. Rodolfo Vitolo.

C-2167 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI
TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria giurisdizione

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Spelta Giovanni, nato a Ficarolo il 6 settembre 1924 domiciliato in vita a Ferrara e deceduto in data 5 novembre 2001, nomina curatore l'avv. A. Scutellari con studio in Ferrara, corso Ercole I d'Este n. 10.

Ferrara, 4 dicembre 2001

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia.

C-2177 (C.C. 804 - A credito).

TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria giurisdizione

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Pusinanti Silvano, nato a Ferrara il 5 agosto 1947, domiciliato in vita a Ferrara, via Ponte Rigo n. 19 e deceduto in data 4 ottobre 2000, nomina curatore Bignozzi Giuseppe con studio in Ferrara, piazzetta Schiatti n. 10.

Ferrara, 12 ottobre 2001

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia.

C-2178 (C.C. 805 - A credito).

TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria giurisdizione

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Gagliani Franco, nato a S. Agostino il 28 settembre 1933, domiciliato in vita a Ferrara, via U. Bassi n. 1 e deceduto in data 24 febbraio 2001, nomina curatore l'avv. Alessandro Biagi con studio in Ferrara, via Bersagliere del Po n. 4.

Ferrara, 16 novembre 2001

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia.

C-2179 (C.C. 806 - A credito).

TRIBUNALE DI TORTONA (AL)

Il presidente del Tribunale,
 Letta l'istanza che precede;
 Visti gli allegati documenti;
 Visti gli artt. 528 del Codice civile e 781 C.P.C.;

Nomina:

l'avv. Pietro Savarro, con studio in Tortona (AL), via Bandello n. 11, curatore dell'eredità giacente morendo dismessa da Conti Gianfranco, nato a Tortona (AL) il 19 giugno 1930, residente in vita a Tortona e deceduto in Alessandria il 21 settembre 2001, perché provveda nei modi e termini di legge alla formazione dell'inventario dei beni ereditari ed all'ordinaria amministrazione dei medesimi.

Tortona, 6 dicembre 2001

Il cancelliere C1: Bruna Padovan.

S-878 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Ufficio successioni

Il giudice, con decreto in data 6 luglio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Gobbo Nicolina, deceduta il 28 gennaio 2001.

Curatore avvocato: Macrina Elisabetta, dom.to in Roma, via Calabria n. 7.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-2184 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE
DI BASSANO DEL GRAPPA

Il sottoscritto cancelliere, che ad ogni effetto elegge domicilio presso il suddetto Tribunale, rende noto che con decreto in data 8 novembre 2001, n. 706/2001 r. vol. n. 5/2001 reg. succ. P.3^A, il Tribunale di Bassano del Grappa in composizione monocratica, in persona del presidente del Tribunale dott. Sabino Giarrusso, ha dichiarato giacente l'eredità relitta in morte del sig. Pagani Valentino Antonio nato a Bassano del Grappa il 10 ottobre 1943, residente in vita a Bassano del Grappa e deceduto in Pordenone (UD) il 14 giugno 2000, nominando curatore della suddetta eredità il dott. Scodro Pierantonio, con studio in Bassano del Grappa, via Don Luigi Soldà.

Il cancelliere: Loretta Forner.

C-2185 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO Sezione distaccata di Menaggio

Con provvedimento del Tribunale di Como, sezione distaccata di Menaggio, n. 210C/01, R. S. 3/01 3 parte, l'avv. Daniele Casarini, nato a Como il 3 febbraio 1969, residente a Porlezza, via Matteotti n. 7, codice fiscale n. CSRDNL69B03C933Z, è stato nominato in data 7 dicembre 2001 curatore dell'eredità giacente di Liliana Pavesi, nata a Bellagio il 7 maggio 1941 in vita a Menaggio e deceduta a Dongo il 26 agosto 2001.

Avv. Daniele Casarini.

C-2085 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA

Con provvedimento del 14 gennaio 2002 del Tribunale di Vicenza, il giudice ha dichiarato giacente l'eredità di Rigotto Walter nato a Sandrigo il 18 marzo 1956 con ultimo domicilio in Vicenza in via Antinori n. 22 ed ha nominato curatore l'avv. Fernando Cogolato con studio in Vicenza, corso Palladio N. 159/A.

Avv. Fernando Cogolato

Dirigente la cancelleria: Rosanna Franceschi Rossi

C-2160 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA Sezione fallimentare

Fall.to 64254.

Il G.D. dott. Capozzi vende villino in Mentana, via Cesa di Loreto n. 48; prezzo base L. 290.000.000. Asta pubblica il 15 febbraio 2002, ore 12,15. Informazioni presso la cancelleria o curatore avv. Bagnasco, tel. 068417434.

Avv. Pierpaolo Bagnasco.

S-847 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 8/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Vista la nota del 20 dicembre 2001, n. 004977, con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che il giorno 14 dicembre 2001, a causa di agitazione sindacale, la filiale di Casale Monferrato, via Roma 53, della Biverbanca S.p.a., Cassa di risparmio di Biella e Vercelli, non ha potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno sopracitato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 14 dicembre 2001 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno. La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 14 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-2186 (Gratuito).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 7/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Vista la nota del 20 dicembre 2001, n. 004978, con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che il giorno 14 dicembre 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, la Banca Cassa di risparmio di Tortona S.p.a., sedi di Tortona, Alessandria, Arquata Scrivia, Borghetto di Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Castelnuovo Scrivia, Garbagna, Isola Sant'Antonio, Monleale, Novi Ligure, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Rivalta Scrivia, Sale, Silvano d'Orba, Stazzano, Vignole Borbera, Villalvernia, non ha potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 14 dicembre 2001 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 10 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-2187 (Gratuito).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 25/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Vista la nota del 2 gennaio 2002, n. 000005, con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che il giorno 17 dicembre 2001, a causa di agitazione sindacale, le filiali di Alessandria, Casale Monferrato, Tortona e Valenza della Banca Regionale Europea, Gruppo Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno sopracitato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 17 dicembre 2001 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 14 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-2188 (Gratuito).

PREFETTURA DI ISERNIA

Prot. n. 144/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Isernia,

Vista la nota n. 00116 in data 8 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Isernia ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Lodi S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Isernia non hanno potuto funzionare nel giorno 14 dicembre 2001, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: filiali di Isernia ed Agnone;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e, pertanto, ricorrono i presupposti di legge per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Visti gli artt. 1 e 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca Popolare di Lodi S.p.a., sportelli ubicati presso le filiali di Isernia ed Agnone, nella giornata del 14 dicembre 2001, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e viene inviato alla filiale di Isernia della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Isernia, 16 gennaio 2002

Il prefetto: Badalamenti.

C-2193 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34/28/Gab.

Il prefetto della Provincia di Parma,

Considerato che la Banca Popolare di Milano ha comunicato che, nella giornata del 14 dicembre 2001, a causa delle astensioni dal lavoro da parte di propri dipendenti, lo sportello di Parma non ha potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 5176 del 19 dicembre 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate suindicate e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 16 gennaio 2002

D'ordine del prefetto
Il capo di gabinetto: Russo

C-2195 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34/29/Gab.

Il prefetto della Provincia di Parma,

Considerato che la Banca del Monte di Parma ha comunicato che, nelle giornate del 14, 15 e 16 dicembre 2001, sono avvenute le operazioni di trasferimento della propria sede di Langhirano da via Pelosi ai nuovi locali di piazza Corridoni n. 1. Questa circostanza non ha consentito di aprire il citato sportello nella giornata di venerdì 14 dicembre 2001;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 5225 del 21 dicembre 2001, intesa a ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 16 gennaio 2002

D'ordine del prefetto
Il capo di gabinetto: Russo

C-2196 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34/30/Gab.

Il prefetto della Provincia di Parma,

Considerato che la Banca Intesa-Bci-S.p.a. ha comunicato che, nella giornata del 14 dicembre 2001, a seguito dell'astensione dal lavoro per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria del proprio personale impiegatizio, i servizi di Intesa Bci S.p.a., rete Comit, rete Cariplo, rete AmbroVeneto e delle sue dipendenze di città e Provincia non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 5272 del 27 dicembre 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 16 gennaio 2002

D'ordine del prefetto
Il capo di gabinetto: Russo

C-2197 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 148/14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 000259 del 16 gennaio 2002, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 7 gennaio 2002 gli sportelli degli istituti di credito di seguito elencati:

Banca Popolare di Bari, agenzia di Campobasso;

Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, sportello di: Campobasso, Montenero di Bisaccia e Termoli;

Banca Popolare di Milano, sportello di Termoli;

Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, sportello di: Campomarino, via Favorita n. 45; Campomarino, Nuova Cliternia e Termoli;

Banca Antoniana Veneta, sportello di Campobasso;

Credito Italiano, sportello di Campobasso;

Banca Popolare dell'Adriatico, sportello di Campobasso;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 7 gennaio 2002, degli sportelli degli istituti di credito indicati in premessa, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 7 gennaio 2002, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Pilla.

C-2191 (Gratuito)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 148/14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 000266 del 16 gennaio 2002, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente nei giorni 3 e 4 gennaio 2002 gli sportelli della Banca Carime S.p.a., agenzia di Termoli;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nei suddetti giorni e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nei giorni 3 e 4 gennaio 2002, degli sportelli della Banca Carime S.p.a., agenzia di Termoli, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nei suddetti giorni.

I termini legali e convenzionali scaduti nei giorni 3 e 4 gennaio 2002, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Pilla.

C-2192 (Gratuito)

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 30/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 9803 del 21 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro del personale addetto che non ha consentito il regolare funzionamento degli sportelli operanti in Bergamo e Provincia del Banco di Brescia nella giornata del 10 dicembre 2001;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento degli sportelli operanti in Bergamo e Provincia del Banco di Brescia nella giornata del 10 dicembre 2001 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.-

Bergamo, 9 gennaio 2002

Il prefetto: Federico.

C-2189 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 26/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 43 del 3 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro dei dipendenti addetti che non ha consentito il regolare funzionamento della propria dipendenza situata in Bergamo del Banco di Desio e della Brianza S.p.a. nella giornata del 21 dicembre 2001;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, all'evento esposto in premessa che non ha consentito il funzionamento della propria dipendenza situata in Bergamo del Banco di Desio e della Brianza S.p.a. nella giornata del 21 dicembre 2001 e, per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 10 gennaio 2002

Il prefetto: Federico.

C-2190 (Gratuito).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Prot. n. 1639/1G/Pref.

Il presidente della Regione nelle sue funzioni prefettizie,

Vista la richiesta in data 10 gennaio 2002, prot. n. 000126, della filiale di Aosta della Banca d'Italia, diretta ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli sportelli della filiale di Aosta della Banca di Roma, che non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002 a causa dell'astensione dal lavoro del proprio personale;

Ritenuta fondata la richiesta di cui trattasi;

Visto l'articolo 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 7 settembre 1945, n. 545 e lo statuto speciale per la Valle d'Aosta, promulgato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nel periodo di mancato funzionamento, o nei 5 giorni successivi, degli sportelli della filiale di Aosta della Banca di Roma sono prorogati di 15 giorni a partire dall'8 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* a cura dell'Ufficio di gabinetto della presidenza della Regione ed affisso nei locali degli sportelli regionali della banca stessa.

Aosta, 16 gennaio 2002

Il presidente della Regione in qualità di prefetto:
Dino Vièrin

C-2199 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 159/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 7 gennaio 2002 gli sportelli della Banca Monte dei Paschi di Siena e della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, di cui all'allegato elenco non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 216 del 14 gennaio 2002 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei fogli degli annunci legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno, Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 7 gennaio 2002 degli sportelli della Banca Monte dei Paschi di Siena e della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa prefettura, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Perna.

Azienda	Sportelli	Data
Banca Monte dei Paschi di Siena	Pistoia, piazza Duomo n. 8 via Quasimodo n. 1 viale Adua n. 108	7 gennaio 2002
	Cutigliano, via G. Tigri n. 22	7 gennaio 2002
	Pistoia, frazione Bottegone via Fiorentina n. 682	7 gennaio 2002
	Lamporecchio, piazza Berni n. 27	7 gennaio 2002
	Montecatini Terme, piazza del Popolo via S. Martino	7 gennaio 2002
Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio	Buggiano, frazione Borgo a Buggiano via Roma n. 14	7 gennaio 2002
	Chiesina Uzzanese, via S. Giuseppe n. 2	7 gennaio 2001
	Pescia, viale Garibaldi n. 20/a	7 gennaio 2002
	Pistoia, via E. Fermi n. 1/a via delle Belle n. 12	7 gennaio 2002
	Pescia, via Galeotti n. 31	7 gennaio 2002
	Montecatini Terme, corso Matteotti n. 151	7 gennaio 2002

C-2198 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Pistoia con la sentenza n. 27 del 22 novembre 2001, in accoglimento del ricorso proposto dal signor Evoggi Giovanni, ha dichiarato la morte presunta di Evoggi Guido nato a Larciano (PT) il 17 novembre 1901, disponendo la pubblicazione di un estratto della sentenza nella *Gazzetta Ufficiale* e nei giornali «La Nazione» e «Il Tirreno».

Pistoia, 18 gennaio 2002

Avv. Enrico Panelli.

C-2157 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

TRIBUNALE DI PERUGIA

Presso il Tribunale di Perugia in data 21 gennaio 2002 sono stati depositati gli atti finali della liquidazione coatta amministrativa della «Società cooperativa Agricola Tevere a r.l.» con sede in Todi (PG).

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Perugia, 22 gennaio 2002

Il commissario liquidatore: dott.ssa Susanna Bugiardi.

C-2121 (A pagamento).

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Si avvisa, ai sensi dell'art. 213 L.F., che presso la sesta Sezione civile del Tribunale di Torino (corso Vittorio Emanuele II n. 130) è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione, il piano di riparto nonché la relazione del comitato di sorveglianza della seguente procedura di l.c.a.: Seraco S.r.l. in l.c.a. (con sede in Torino piazza Solferino n. 9).

Torino, 23 gennaio 2002

Il commissario liquidatore: avv. prof. Alberto Jorio.

C-2207 (A pagamento).

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Si avvisa, ai sensi dell'art. 213 L.F., che presso la sesta Sezione civile del Tribunale di Torino (corso Vittorio Emanuele II n. 130) è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione, il piano di riparto nonché la relazione del comitato di sorveglianza della seguente procedura di l.c.a.: Centro Partecipazioni S.r.l. in l.c.a. (con sede in Torino corso Re Umberto n. 23).

Si dà avviso che per la medesima procedura non è previsto alcun riparto ai creditori.

Torino, 23 gennaio 2002

Il commissario liquidatore: avv. prof. Alberto Jorio.

C-2208 (A pagamento).

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Si avvisa, ai sensi dell'art. 213 L.F., che presso la sesta Sezione civile del Tribunale di Torino (corso Vittorio Emanuele II n. 130) sono stati depositati il bilancio finale, il conto della gestione, il piano di riparto nonché la relazione del comitato di sorveglianza della seguente procedura l.c.a.: Leasing Italia S.r.l. in l.c.a. (con sede in Saluzzo, piazza Cavour n. 16).

Torino, 23 gennaio 2002

Il commissario liquidatore: avv. prof. Alberto Jorio.

C-2209 (A pagamento).

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Si avvisa, ai sensi dell'art. 213 L.F., che presso la sesta Sezione civile del Tribunale di Torino (corso Vittorio Emanuele II n. 130) è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione, il piano di riparto nonché la relazione del comitato di sorveglianza della seguente procedura di l.c.a.: Finfid S.r.l. in l.c.a. (con sede in Saluzzo, piazza Cavour n. 30).

Si dà avviso che per la medesima procedura non è previsto alcun riparto ai creditori.

Torino, 23 gennaio 2002

Il commissario liquidatore: avv. prof. Alberto Jorio.

C-2210 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIA DI MANTOVA ISTITUTO GERIATRICO «L. BONI» Suzzara, via Cadorna n. 4

Bando di gara vendita di beni immobili

L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova e la Casa di riposo Boni di Suzzara, in esecuzione delle rispettive deliberazioni n. 1307 del 12 dicembre 2001 e n. 37 del 19 ottobre 2001, pongono in vendita a mezzo d'asta pubblica ad unico e definitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete in aumento, di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, il seguente bene immobile di proprietà, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e, situato nel sottoindicato Comune, come di seguito specificato: fabbricato posto in Comune di Suzzara, via Pasolini n. 4, censito presso l'Ufficio del territorio di Mantova, sez. Catasto fabbricati, del Comune di Suzzara al foglio n. 50, mapp. 275, categoria A3 - CL 4.

L'esatta consistenza dei beni è descritta nelle perizie di stima e nelle schede depositate presso la Casa di riposo Boni, non si esime tuttavia l'offerente da eventuali verifiche circa l'esistenza di servitù attive e passive di qualsiasi natura gravanti sull'immobile e dalle conoscenze delle prescrizioni contenute negli strumenti urbanistici in vigore, come meglio si andrà a specificare nel proseguito.

Si precisa che:

1) l'asta pubblica viene indetta ed effettuata con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base indicato, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni. Sarà comunque considerata ammissibile l'offerta di pari valore al prezzo indicato a base d'asta;

2) l'asta è ad unico e definitivo incanto e si farà luogo all'aggiudicazione al migliore offerente. La gara si svolgerà in seduta pubblica presso la sala riunioni dell'Istituto Geriatrico Boni, 2° piano, via Cadorna n. 4, Suzzara, il giorno 26 marzo 2002 alle ore 9,30, con l'apertura delle offerte regolarmente pervenute nei termini stabiliti;

3) l'aggiudicazione avverrà mediante formali provvedimenti del direttore generale dell'A.S.L. e dell'Istituto Geriatrico, visti i documenti di gara e preso atto della proposta formulata dalla commissione preposta, a favore di colui che ha presentato l'offerta più vantaggiosa. I partecipanti dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento, nel caso in cui partecipino o presenzino per conto di altra persona muniti di regolare procura con firma autenticata nei modi di legge e, nel caso in cui partecipino o presenzino per conto di ditta o società muniti di delega rilasciata dal legale rappresentante con firma autenticata nei modi di legge;

4) la commissione preposta all'espletamento della gara nominata dal direttore generale dell'A.S.L. e dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto Geriatrico verificherà la rispondenza di tutta la documentazione richiesta in seduta pubblica il giorno 25 marzo 2002 alle ore 9,30 e, se riscontrata idonea e regolare, i partecipanti saranno ammessi alla successiva fase di apertura delle offerte, che si terrà il giorno 26 marzo 2002 ore 9,30 in seduta pubblica;

5) si farà luogo all'aggiudicazione dell'immobile anche nel caso di presentazione di un'unica offerta valida. In caso di offerte eguali si procederà secondo il disposto dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ovvero mediante il miglioramento dell'offerta nella stessa seduta e, nel caso in cui nessuno migliori l'offerta si procederà mediante estrazione a sorte;

6) sono ammesse le offerte per procura, ma non quelle per persona da designare. In caso di procura la stessa dovrà essere conferita con le forme prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere, ex art. 1392 del Codice civile, (atto pubblico redatto da notaio);

7) il prezzo a base d'asta è pari ad € 98.126,81 (novantottomilacentotrentasei/81);

8) gli eventuali aumenti sul prezzo a base di appalto devono essere espressi in importi pari o multipli di € 1.549,37;

9) i concorrenti, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo della Casa di riposo Boni, via Cadorna n. 4, 46029 Suzzara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 2002 un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura contenente l'indicazione «Offerta asta pubblica per la vendita di bene immobile di proprietà A.S.L. della Provincia di Mantova e dell'Istituto Geriatrico Boni, sito in via Pasolini n. 4 Suzzara». Il termine è perentorio e non sarà considerata valida l'offerta che dovesse pervenire oltre il termine fissato. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. L'invio del plico, potrà essere eseguito in uno dei seguenti modi: con raccomandata a/r o posta prioritaria a mezzo servizio postale; con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata; a mano con consegna all'Ufficio protocollo. Non si darà corso ai plichi, compresi quelli che verranno inviati a mezzo del servizio postale sui quali non sia apposta la scritta relativa, alla specificazione dell'oggetto della gara;

10) il plico chiuso, dovrà contenere: busta n. 1 sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura «offerta economica» contenente l'offerta, redatta secondo il facsimile predisposto dall'A.S.L. e dall'istituto, su carta da bollo o resa legale, indicante il prezzo espresso in cifre ed in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere. L'offerta dovrà altresì indicare: il nome e cognome o la ragione sociale, il numero di codice fiscale o di partita I.V.A. nonché la residenza o la sede dell'offerente e l'oggetto della gara. Se l'offerta è fatta congiuntamente da più offerenti i dati di cui sopra dovranno riguardare tutti gli offerenti; busta n. 2 sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e, recante l'indicazione «documentazione», contenente i seguenti documenti:

a) per le persone fisiche: certificato generale del casellario giudiziario, dichiarazione in carta semplice attestante il regime patrimoniale e nel caso di comunione dei beni tutti i propri dati personali e quelli della/e persona/e che condivide/condividono il diritto reale patrimoniale ai fini della trascrizione immobiliare;

b) per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio, attestante la legale costituzione della società, il nome del suo legale rappresentante e che la società non si trova in stato di liquidazione o in stato di fallimento, concordato preventivo e di amministrazione controllata, nè ha presentato domanda di concordato o di amministrazione controllata, ovvero certificato della Camera di commercio contenente tutti gli elementi di cui sopra. Tali certificati dovranno essere di data non inferiore a tre mesi da quella stabilita per la gara. L'ammissibilità all'asta dei concorrenti, previo esame della documentazione, è decisa dagli enti a loro insindacabile giudizio, in sostituzione del documento di cui sopra, potrà essere fornita autocertificazione resa modi di legge;

c) quietanze del tesoriere dell'ente, Cariverona Banca S.p.a. di Suzzara piazza Castello n. 22/b (ABI 06355, CAB 58010, c/c n. 500/8/45), comprovante il versamento di deposito cauzionale provvisorio dell'importo pari al 5% del prezzo a base d'asta dell'immobile, che potrà essere costituito in denaro o tramite assegno circolare non trasferibile intestato a «tesoriere dell'Istituto Geriatrico Boni»; è tassativamente escluso il bonifico bancario. Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario sarà restituito ad avvenuta esecuzione e perfezionamento del contratto, ovvero se così piacerà all'acquirente, (qualora sia stato costituito in numerario) conguagliato in sede di stipulazione dell'atto di vendita. Agli offerenti non aggiudicatari, sarà restituito entro trenta giorni dall'espletamento della gara, e gli stessi non potranno reclamare;

11) si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o, nel caso in cui le offerte siano sottoposte a condizioni o modifichino anche parzialmente le clausole indicate nel presente bando di gara o nel caso in cui, il plico e/o le buste non siano sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura;

12) l'aggiudicatario eleggerà a tutti gli effetti del contratto il suo domicilio in Mantova. L'aggiudicazione diverrà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'Azienda Sanitaria Locale e per l'Istituto Geriatrico Boni solo dopo le necessarie approvazioni previste dalla normativa vigente. L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esercizio di eventuale diritto di prelazione esercitato nei modi di legge da soggetti che eventualmente dovessero arrogarne il diritto. Nel caso l'offerta venga effettuata da più soggetti l'aggiudicazione avverrà per quote indivise e di pari entità, a meno che non venga precisata diversa forma o modalità nell'offerta stessa;

13) essendo il fabbricato libero da vincoli di affitto o di altra natura, la disponibilità dell'immobile venduto è da ritenersi perfezionata all'atto della stipula del contratto di vendita;

14) l'atto di vendita sarà stipulato a mezzo di notaio di fiducia scelto dalle parti alienanti, I.G. Boni e A.S.L., nella Provincia di Mantova, entro quaranta giorni dalla data di comunicazione che l'A.S.L. e l'I.G. Boni venditrici daranno a mezzo lettera raccomandata all'aggiudicatario dopo l'avvenuta adozione del relativo provvedimento. Il corrispettivo della vendita, salvo il conguaglio con la cauzione versata in numerario, dovrà essere versato interamente dall'aggiudicatario alla Casa di riposo Boni all'atto della firma del contratto di vendita, con contemporaneo rilascio di quietanza da parte del tesoriere stesso, in uno dei seguenti modi: a mani del tesoriere della Casa di riposo Boni in uno dei seguenti modi: bonifico bancario sul c/c n. 500/8/45 presso Cariverona Banca S.p.a. piazza Castello n. 22/b Suzzara; assegno circolare non trasferibile intestato a «tesoriere dell'Istituto Geriatrico Boni»; in numerario (contanti) a mani del tesoriere dell'I.G. Boni. Nel caso di mancato pagamento dell'intero prezzo nel termine e nei modi suddetti e, nel caso in cui l'aggiudicatario per qualsiasi motivo non adempia all'obbligazione assunta, il deposito cauzionale sarà incamerato dall'I.G. Boni, salvo ogni maggior diritto o ragione degli enti stessi, ivi compresa la richiesta di risarcimento del maggior danno eventualmente subito;

15) tutte le spese relative al contratto di vendita, ivi comprese le spese notarili, saranno a carico dell'acquirente;

16) i beni sono venduti a corpo, con ogni inerente ragione, azione, accessione, pertinenza, servitù attiva o passiva, apparente o non apparente, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'A.S.L. e l'I.G. Boni venditrici in forza dei loro titoli e del loro possesso, garantiscono la proprietà e la libertà dell'immobile da ipoteche. I concorrenti riconoscono per il solo fatto di partecipare all'asta, di avere visto ed esaminato la proprietà, di conoscerla esattamente nella sua consistenza o stato in rapporto alla vigente normativa urbanistica;

17) per ulteriori informazioni e per la visione di tutti gli atti e documenti necessari interessanti la gara, i concorrenti potranno rivolgersi alla direzione dell'Istituto Geriatrico Boni, dott. Remo Tedesco, dal lunedì al sabato, previo appuntamento (0376/531212), ovvero potranno rivolgersi al geom. Mattioli, responsabile A.S.L. U.o. amm.va gestione attività logistiche ed economiche, n. di telefono 0376/334330;

18) le parti di comune accordo s'impegnano, per qualunque contestazione relativa l'interpretazione ed esecuzione del presente bando o del contratto di compravendita, ad eleggere quale Foro esclusivo il Foro di Mantova. Per tutte le altre norme e condizioni non contenute nel presente avviso, si richiama il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le vigenti leggi in materia di compravendita immobiliare.

Suzzara, 9 gennaio 2002

Il direttore segretario: dott. Remo Tedesco.

Mantova, 9 gennaio 2002

Il direttore generale A.S.L.: dott. Roberto Savazza.

C-2109 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione n. 57974.

Vendita delegata a notaio ex legge n. 302/98 - Vendita all'incanto

Il notaio Maria Cristina Cordelli avvisa che presso il suo studio in Roma, piazza Bologna n. 2, il 12 marzo 2002 alle ore 10,30 procederà alla vendita all'incanto di due lotti in Roma, piazza S.M. in Trastevere n. 3/B: lotto 1): appartamento piano I, prezzo base € 127.823,00, € 19.173,00 per spese e € 19.173,00 per cauzione, offerte in rialzo € 6.391,00; lotto 2): appartamento piano III, prezzo base € 142.026,00, € 21.304,00 per spese e € 21.304,00 per cauzione, offerte in rialzo € 7.101,00. Per partecipare, entro le ore 12,30 dell'11 marzo 2002, depositare presso lo studio del notaio, domanda di partecipazione unitamente a due assegni circolari per spese e cauzione per ciascun lotto. Immobile occupato. Vincoli ambientali. Mutuo fondiario. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva pagamento intero prezzo. Informazioni: martedì-venerdì 12-13, tel. 06/44240294.

Maria Cristina Cordelli.

S-840 (A pagamento).

**COMUNE DI NOCETO
(Provincia di Parma)***Asta pubblica per l'alienazione di un edificio comunale adibito ad attività di ristorazione - 3° Esperimento*

Il giorno 26 febbraio 2002, alle ore 9, presso la sede comunale di Noceto si esprimerà un'asta pubblica per la vendita di un edificio di proprietà comunale adibito ad attività di ristorazione, posto in Noceto, via Gramsci, attualmente occupato da un'attività commerciale di ristorazione: importo a base d'asta € 792.503,11 (L. 1.534.500.000), dati catastali f. 26 mapp. 84 sub. 10, 11, 12.

L'immobile viene ceduto nello stato in cui si trova libero da ipoteche, ma gravato da un'attività commerciale in itinere.

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire, attraverso raccomandata a mano o assicurata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 febbraio 2002. Si precisa, infine, che l'assegnazione verrà effettuata a condizione che il conduttore non eserciti il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 38 della legge 27 luglio 1987, n. 392.

Informazioni, notizie, visione dell'immobile, avviso di vendita integrale dei documenti potranno ottenersi, a richiesta, presso l'Ufficio tecnico comunale durante gli orari di apertura al pubblico. Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Pindari, responsabile Settore LL.PP. tel. 0521/622226.

Noceto, 22 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento: geom. Raffaele Pindari.

C-2150 (A pagamento).

**COMUNE DI NOCETO
(Provincia di Parma)***Avviso di vendita area sita in piazza Partigiani del Capoluogo denominata Pio 3A - 2° Esperimento*

Il giorno 26 febbraio 2002, alle ore 12, presso la sede comunale di Noceto, avrà luogo la vendita di area edificabile sita in piazza Partigiani del Capoluogo, denominata, Pio 3A.

Importo a base di vendita € 1.394.433, 63, oltre I.V.A. di legge (L. 2.700.000.000 a corpo).

Superficie dell'area 11.820 mq: circa, dati catastali: foglio 27, parte mappali 70 e 556.

La vendita si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base di vendita.

Sono ammesse offerte segrete per procura: le procure devono essere autentiche e speciali.

Non sono ammesse offerte per telegramma, allorché le offerte siano presentate a nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire, attraverso raccomandata a mano o assicurata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 febbraio 2002.

Informazioni, notizie, visione dell'area, avviso di vendita integrale e dei documenti potranno ottenersi, a richiesta, presso l'Ufficio tecnico comunale durante gli orari di apertura al pubblico.

Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Pindari, responsabile Settore LL.PP. tel. 0521/622226.

Noceto, 22 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento: geom. Raffaele Pindari.

C-2151 (A pagamento).

**ISTITUTO GERIATRICO
FRATELLI PAOLO E TITO MOLINA
Ente morale - I.P.A.B. - Varese**

Viale Borri n. 133

Avviso di asta pubblica - Estratto avviso-bando

Si rende noto che il giorno 14 marzo 2002, alle ore 11 avrà luogo presso la sede dell'istituto, a ministero di notaio, una pubblica asta per la vendita della seguente proprietà immobiliare: intero immobile sito in Varese, via Bernascone n. 18, ad esclusione dei sub. 31, 33, 37: composto da n. 19 unità immobiliari ad uso civile abitazione, n. 2 unità immobiliari ad uso ufficio e n. 1 unità immobiliare ad uso commerciale. Prezzo a base d'asta € 1.874.738,54 (euro unmilioneottocentosettantaquattromilasettecentotrentotto/54).

I metodi e le modalità dell'asta sono precisati nel bando integrale a disposizione presso la sede dell'ente, viale Luigi Borri n. 133, Varese, tel. 0332/207311) e su sito internet www.istitutogeriaticomolina.it

Tutta la ulteriore documentazione inerente all'asta è disponibile presso l'Ufficio tecnico dell'ente.

Le offerte dovranno pervenire presso la sede di viale Borri n. 133, Varese, entro le ore 12 del giorno 13 marzo 2002.

Varese, 11 gennaio 2002

Il presidente: dott. Giovanni Zanetta.

C-2153 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI ROZZANO
(Provincia di Milano)**

Tel. 02/8226264-338-228 - Fax 02/8226292

Pubblicazione avviso di aggiudicazione

Si informa che all'albo pretorio in data 24 gennaio 2002 è stato pubblicato avviso di aggiudicazione relativo all'asta pubblica per l'affidamento della fornitura di buoni pasto sostitutivi di mensa a favore dei dipendenti per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 gennaio 2002.

Rozzano, 24 gennaio 2002

Il dirigente dipartimento finanziario:
dott. Giampaolo Bellini

C-2102 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO
(Provincia di Milano)

Tel. 02/8226264-338-228 - Fax 02/8226292

Pubblicazione avviso di aggiudicazione

Si informa che all'albo pretorio in data 24 gennaio 2002 è stato pubblicato avviso di aggiudicazione relativo all'asta pubblica per l'affidamento della fornitura di cancelleria e materiale di consumo per le apparecchiature d'ufficio per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002.

Rozzano, 24 gennaio 2002

Il dirigente dipartimento finanziario:
dott. Giampietro Bellini

C-2103 (A pagamento).

CITTÀ DI LISSONE
(Provincia di Milano)

Concorso nazionale di idee per la progettazione di una piscina coperta intercomunale nel parco agricolo di Lissone

Con delibera G.C. n. 429 del 7 novembre 2001 veniva approvata la seguente graduatoria dei vincitori:

1° classificato motto «C1+H20», capogruppo arch. Paula Francisca Nolf Herrera di Modena;

2° classificato motto «per il rotto della cuffia», capogruppo arch. Giacomo De Amicis di Milano.

La Commissione di valutazione indica come meritevole di menzione speciale il progetto con il motto «Un luogo di incontro» del capogruppo arch. Gian Michele Manzo di Milano

La Commissione segnala inoltre i seguenti progetti:

motto «La corte d'acqua» capogruppo arch. Gaetano Gramegna di Lendinara;

motto «Paesaggio artificiale» capogruppo arch. Giammarco Bruno di Milano;

motto «L_Space» capogruppo arch. Enrico Molteni di Milano;

motto «Film blu» capogruppo arch. Angelo Del Vecchio di Genova.

Il responsabile del procedimento: geom. Antonio Guglielmi

Il segretario generale: dott. Giuseppe Di Marco

M-204 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DESE SILE

Venezia - Mestre

Esito di gara

1. Oggetto dell'appalto: interventi di riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua della terraferma veneziana.

2. Imprese partecipanti: n. 41.

3. Impresa aggiudicataria: Cignoni S.r.l. con sede in Lendinara (RO).

4. Importo dell'offerta: € 1.615.731,89 (L. 3.128.493.183) sull'importo a base d'asta di L. 3.500.000.000.

L'esito di gara è disponibile, in versione integrale, sui siti internet: www.bonificadesesile.net e www.regione.veneto.it

Mestre, 22 gennaio 2002

Il direttore: dott. agr. Lorenzo Del Rizzo.

C-2108 (A pagamento).

COMITATO UN PO FIORITO
c/o Finpiemonte - S.p.a.

Torino, Galleria San Federico n. 54
Tel. 0039 0115717836 - Fax 0039 011532555

Avviso di post informazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: in epigrafe.
2. Natura della gara: concorso di progettazione per la progettazione preliminare di una passerella ciclo-pedonale sul Po, Torino.
3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 59, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.
4. Data di aggiudicazione: 10 dicembre 2001.
5. Numero totale di partecipanti: 29.
6. Graduatoria finale del concorso: 1° B & C Associati, Como; 2° Sintecna S.r.l., Torino; 3° M. Mimram Ing. S.A., Paris (Francia); 4° Arup S.r.l., Milano; 4° Samyn and Partners, Brussels (Belgio).
7. Premi assegnati: 1° classificato L. 30.000.000, 2° classificato L. 10.000.000, 3° classificato L. 5.000.000, 4° classificati L. 3.000.000 ciascuno.
8. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 17 maggio 2001.
9. Data dell'invio del presente avviso: 16 gennaio 2002.
10. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 16 gennaio 2002.

Il segretario del comitato: dott. Paolo Odone.

S-874 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Roma, via Ariosto n. 9

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, tel. 06/77307483, fax 06/77307487.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con procedura normale ai sensi dell'art. 6, commi 1, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/92, modificato dall'art. 5 decreto legislativo n. 402/98.

2.b) Oggetto dell'appalto: fornitura triennale di gas analitici e medicinali miscela di ossigeno/anidride carbonica (80%-20%) e ossigeno liquido per assistiti a domicilio per un importo presunto annuo € 843.890,57 I.C. (L. 1.634.000.000 I.C.), così suddivisa:

I lotto: gas medicali e analitici, importo annuale presunto € 185.924,48 I.C. (L. 360.000.000 I.C.);

II lotto: miscela di ossigeno/anidride carbonica (80%-20%) e ossigeno liquido per assistiti a domicilio importo annuale presunto € 657.966,09 I.C. (L. 1.274.000.000 I.C.).

3.a) Luogo di consegna: presidi dell'A.S.L. come specificatamente descritto dagli artt. 21 e 29 del capitolato d'oneri speciale.

3.b) Prodotti da fornire: vedi punto 2.b).

3.c) Fabbisogno: come indicato nel capitolato d'oneri speciale.

3.d) L'aggiudicazione sarà effettuata in due lotti come specificato nell'art. 11 del capitolato d'oneri speciale.

4. Durata dell'appalto: trentasei mesi con eventuale proroga di quattro mesi.

5.a) Il capitolato d'oneri speciale può essere ritirato presso la U.O. acquisizione beni e servizi, all'indirizzo di cui al punto 1. dalle ore 9 alle 13, sabato e festivi esclusi, ovvero spedito con posta ordinaria su richiesta dell'impresa, senza responsabilità alcuna da parte dell'A.S.L.

5.b) Termine del ritiro di 5.a) 25 marzo 2002.

6.a) Data limite per il ricevimento dei plichi: entro e non oltre le ore 12 del 25 marzo 2002.

6.b) Indirizzo: il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, come specificato nel capitolato d'oneri speciale, all'A.S.L. RM/A, Ufficio protocollo, via Ariosto n. 9, 00185 Roma.

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura dei plichi: rappresentante legale dell'impresa o suo delegato munito di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

7.b) Apertura dei plichi: il 26 marzo 2002 alle ore 9, presso la sala riunioni dell'A.S.L. RM/A, via Galilei n. 3, Roma.

8. Deposito cauzionale provvisorio: € 5.165 da costituire come indicato nel capitolato d'oneri speciale. Deposito cauzionale definitivo: 5% dell'importo aggiudicato.

9. I pagamenti saranno disposti nei bilanci di competenza a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che partecipi ad una associazione d'impresе non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

11. Documenti e condizioni minime necessarie per essere ammessi alla gara sono indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: per il I lotto la fornitura non potrà essere frazionata fra più ditte, pertanto l'aggiudicazione sarà affidata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/98 alla ditta che avrà presentato complessivamente il prezzo più basso, per il II lotto l'aggiudicazione avverrà voce per voce con il criterio previsto dal decreto legislativo n. 358/92, art. 19 comma 1, lett. a) così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

14. Altre informazioni: il dettaglio dello svolgimento della gara è contenuto nel capitolato d'oneri speciale, di cui al punto 5.a) del presente bando. Ulteriori informazioni presso L'A.S.L. RM/A, U.O. acquisizione beni e servizi, via Ariosto n. 9, 00185 Roma.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 gennaio 2002.

Il direttore generale: Giovanni D'Amore.

S-853 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, Italia, tel. 0677301.

2. Procedura di gara: deliberazione n. 1365 del 7 dicembre 2001: pubblico incanto con procedura normale ai sensi dell'art. 9, commi 1, 3, 4 del decreto legislativo n. 157/95.

3. Oggetto dell'appalto: categoria 1. Servizio triennale di manutenzione integrata Global Multi Service negli ospedali Nuovo Regina Margherita, S. Giacomo e George Eastman.

4. Luogo di esecuzione: Roma, negli ospedali Nuovo Regina Margherita, S. Giacomo e George Eastman.

5. Importo presunto annuo: L. 1.498.000.000 di cui L. 65.600.000 per oneri per la sicurezza (€ 773.652,43 di cui € 33.879,57 per oneri per la sicurezza) I.V.A. esclusa.

6. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 36 mesi.

7. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

9. Richiesta di documenti:

a) il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato presso l'Ingegneria sanitaria, via Galilei n. 3, I piano, dalle ore 9 alle ore 13, sabato e festivi esclusi previo pagamento di € 5,16 presso la tesoreria dell'A.S.L. RM/A in via Ariosto n. 9, 00185 Roma;

b) il termine ultimo per la richiesta del capitolato speciale d'appalto è: 1° marzo 2002.

10. Data limite per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 marzo 2002.

11. Lingua: italiano.

12. Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentante legale dell'impresa o suo delegato munito di procura.

13. Apertura delle offerte: presso i locali dell'Unità di staff ingegneria sanitaria, P.P.A., via Galilei n. 3, I piano, alle ore 9 del giorno 21 marzo 2002.

14. Deposito cauzionale: provvisorio L. 89.880.000 (€ 46.419,15). Definitivo: il 5 % dell'importo aggiudicato.

15. Modalità di pagamento: con fondi aziendali.

16. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che si presenta in associazione con altre non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara né presentare offerta a titolo individuale.

17. I documenti e le condizioni minime necessarie per essere ammesse alla gara: sono indicati al capo quarto del capitolato speciale d'appalto.

18. L'offerente è vincolato all'offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 10.

19. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 a favore di una unica impresa:

prezzo: punti 40;

qualità: punti 60;

come specificato all'art. 04.06 del capitolato speciale d'appalto.

L'A.S.L. RM/A si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Altre informazioni: il dettaglio dello svolgimento dell'appalto è contenuto nel capitolato speciale d'appalto di cui al punto 9.a) del presente bando.

21. Ulteriori informazioni: potranno essere richieste presso l'Unità di staff ingegneria sanitaria, P.P.A., via Galilei n. 3, 00185 Roma, (tel. 0677307445, fax 0677307404) ore 9/13 escluso il sabato ed i festivi. Per la visita degli ospedali oggetto dell'appalto, dovrà rivolgersi allo stesso recapito per concordare.

22. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 gennaio 2002.

23. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 gennaio 2002.

24. Responsabile del procedimento: prof. ing. Giorgio Carlesi, responsabile dell'Unità di staff ingegneria sanitaria, P.P.A., via Galilei n. 3, 00185 Roma,

Il direttore generale dell'A.S.L. RM/A:
Giovanni D'Amore

S-851 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicante: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, tel. n. 77307480, fax n. 77307487.

2. Procedura di gara: procedura aperta: pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, punto 1b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo di consegna: farmacie interne ospedali A.S.L. RM/A e magazzino farmaceutico aziendale;

b) oggetto dell'appalto: dispositivi medici per medicazione e tnt sterile, occorrenti per 36 mesi con eventuale proroga di quattro mesi;

c) importo annuo presunto: € 413.165,52 pari a L. 800.000.000 I.C.

4.a) Il capitolato d'oneri speciale può essere ritirato a mano c/o la U.O. acquisizione beni e servizi all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13, sabato e festivi esclusi, ovvero spediti tramite posta ordinaria su richiesta della ditta, senza nessuna responsabilità da parte dell'A.S.L. RM/A nella ricezione oltre i termini di scadenza;

b) termine di tale ritiro: 19 marzo 2002.

5.a) Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, come specificato nel capitolato d'oneri speciale, alla A.S.L. RM/A, Ufficio protocollo, piano terra, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, entro le ore 12 del giorno 20 marzo 2002.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se regolarmente spedite, restando la A.S.L. esonerata da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi postali o di vettori in genere o per consegna ad indirizzo diverso da quello sopra indicato;

b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

6.a) Possono assistere alla apertura dei plichi i legali rappresentanti delle ditte o i loro incaricati muniti di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avverrà il giorno 25 marzo 2002 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'azienda, via Galilei n. 3, piano terra.

La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento, non appena l'apposita commissione avrà terminato la valutazione dei campioni presentati dalle ditte partecipanti alla gara.

7. Deposito cauzionale provvisorio: € 5.164,56 pari a L. 10.000.000, da costituire come indicato nel capitolato d'oneri speciale. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata.

8. I pagamenti saranno disposti, nei bilanci di competenza, a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture. Per ritardato pagamento vedasi art. 1224 C.C.

9. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La ditta che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

10. I documenti e condizioni minime necessarie per essere ammessi all'asta pubblica sono indicati all'art. 4 del capitolato speciale d'oneri.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 5.a).

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà frazionata fra più imprese ed avverrà voce per voce in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 valutando in punti 50 la qualità ed in punti 50 il prezzo, come dettagliatamente indicato nel capitolato speciale d'oneri.

13. Il dettaglio dello svolgimento del pubblico incanto è contenuto nel capitolato d'oneri speciale di cui al punto 4.a) del presente bando. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'A.S.L. RM/A, U.O. acquisizione beni e servizi, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, tel. 06/77307480, fax 06/77307487.

14. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 gennaio 2002.

Il direttore generale: G. D'Amore..

S-856 (A pagamento).

CITTÀ DI MERATE (Provincia di Lecco)

Estratto bando di gara

Ente appaltante: Comune di Merate, Vie Garibaldi n. 17, tel. n. 039/59151, fax n. 039/9900683, sito internet: <http://www.comune.merate.lc.it> e-mail: uffici.tecnici@comune.merate.lc.it

Luogo di esecuzione: Merate, piazza degli Eroi.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di centro culturale polivalente con biblioteca, pianacoteca, ecc. sull'edificio sito in piazza degli Eroi, già sede della scuola elementare Tettamanti, lotto 1 e 2.

Tempo utile: giorni 540 (cinquecentoquaranta).

Base d'appalto: € 2.809.525,53 (+ I.V.A. 10%) di cui:

opere a corpo: € 2.757.879,84;

oneri per la sicurezza(*): € 51.645,69;

* importo non soggetto a ribasso d'asta.

Cat. prevalente: OG1, classe III, € 1.059.821,20.

Ulteriori categorie: (con obbligo di subappalto o a realizzazione in associazione verticale, qualora l'aggiudicatario non disponga della relativa qualificazione:

cat. OG2, classe III, € 777.692,06;

cat. OS28, classe III, € 699.183,53;

cat. OS30, classe I, € 251.183,05.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 1° marzo 2002.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 19, comma 4 e art. 21, primo comma, lettera b), legge n. 109/94, e successive modificazioni) a corpo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La gara si svolgerà in data 4 marzo 2002 alle ore 9.

Cauzione: cauzione provvisoria € 56.190,51, pari al 2% dell'importo dei lavori.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio e mutuo della cassa DD.PP.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio tecnico comunale, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.

Responsabile del procedimento: dott. arch. Dario Ronchi, funzionario responsabile del Servizio territorio del Comune di Merate.

Merate, 23 gennaio 2002

Il funzionario responsabile del servizio territorio:
dott. arch. Dario Ronchi

M-202 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEI PARCHI- S.p.a. Gestione conto ANAS

Bando di gara

1. Ente appaltante: Autostrada dei Parchi S.p.a., Gestione conto Anas, via G. V. Bona n. 105, 00156 Roma, telef. 06/415921, fax 06/41592225.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto);
b) —.

3.a) Luogo di consegna: aut. 24 Roma-Teramo e A25 Torano-Pescara nei luoghi e nelle quantità di cui alla «Distinta delle consegne»;

b) oggetto dell'appalto: gara n. 1/02F, fornitura di barriera metallica di scorta. Importo presunto € 293.799,70 (euro duecentonovantatremilasettecentonovantanove/70).

4. Termine di consegna: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data del contratto.

5.a) Richiesta di documenti: i documenti relativi all'appalto (bando integrale, schema contratto, lista delle forniture, norme tecniche, distinta delle consegne, disegni costruttivi) possono essere ritirati presso la stazione appaltante;

b) termine per la presentazione della richiesta: 6 giorni prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta;

c) modalità di pagamento dei documenti: presso la sede dell'ente appaltante dietro pagamento della somma di € 16,00 (euro sedici/00) oppure spedizione previo versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla A.d.P. S.p.a. all'indirizzo di cui al punto 1. per € 20,00 (euro venti/00) per spese varie e postali con l'indicazione nella causale di versamento «Acquisto elaborati gara n. 1/02F».

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 16 del giorno 25 marzo 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte;

b) data, ora e luogo: L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno 28 marzo 2002, ore 9 presso la sede dell'ente appaltante di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria € 5.876,00 (euro cinquemilaottocentosettantasei/00) cauzione definitiva 10% dell'importo totale offerto.

9. —.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Il raggruppamento aggiudicatario dovrà presentare mandato conferito all'impresa capogruppo tramite scrittura privata autenticata.

11. Condizioni minime: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'Ufficio registro delle imprese dal quale risulti esercitata l'attività inerente l'oggetto dell'appalto. L'offerente di un altro Stato della Unione europea dovrà presentare un certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autentica, dalla quale risulti:

b1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99);

b2) avere raggiunto nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando un fatturato per forniture cui si riferisce l'appalto non inferiore a € 600.000,00 (euro seicentomila/00);

b3) di aver preso visione delle condizioni di fornitura come dettagliatamente previsto nel bando di gara integrale;

c) documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria di cui al punto 8.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'articolo 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

14. —.

15. Altre informazioni: le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando di gara integrale.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando 24 gennaio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 24 gennaio 2002.

Autostrada dei Parchi S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni

S-839 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Delibera Giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice una gara a licitazione privata che ha per oggetto: fornitura di materiale per sterilizzazione per un anno rinnovabile espressamente per la stessa durata alla scadenza del 1° e 2° anno e previa trattativa con la ditta stessa, per una spesa annua complessiva presunta, I.V.A. inclusa, di L. 400.000.000 (€ 206.582,75).

L'aggiudicazione, che resta subordinata alla comparazione dei prezzi ottenuti in gara con quelli ottenuti dalle altre A.S.L. della Provincia, sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni).

Possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, nel rispetto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà pervenire, con raccomandata a/r indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, Regione Marche, via Ceccarini n. 38, c.a.p. 61032 Fano (PS), entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2002.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione, corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalle pubbliche gare previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

2) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio o altro registro, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del presente bando (art. 12, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni);

3) idonee garanzie bancarie di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del presente bando, nonché dichiarazione concernente l'importo del fatturato nell'ultimo triennio (art. 13, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni);

4) documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, lett. a), b), c), decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni).

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'A.S.L. che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso in una qualunque delle fasi di espletamento della gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara. E con rinvio all'art. 13, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara.

Il presente bando è stato inviato alla CEE il 10 gennaio 2002.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O. provveditorato, telef. 0721/882704.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-2113 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 - Fano

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

Si rende noto che l'azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice una gara a licitazione privata avente per oggetto: appalto servizio di assistenza e manutenzione full-risk per il controllo degli impianti tecnologici di condizionamento e termoventilazione esistenti nelle sedi dell'A.S.L. n. 3 di Fano, per un anno rinnovabile espressamente per la stessa durata alla scadenza del 1° e 2° anno e previa trattativa con la ditta stessa per una spesa annua presunta, I.V.A. inclusa, di L. 240.000.000 pari a € 123.949,65.

L'appalto sarà aggiudicato definitivamente, subordinatamente alla intervenuta autorizzazione regionale richiesta con atto del D.G. n. 270 del 20 novembre 2001, a lotto unico a favore dell'impresa che avrà, sulla scorta delle indicazioni di riferimento, complessivamente fatto l'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. In attesa dell'autorizzazione regionale, si procederà eventualmente ad una aggiudicazione provvisoria.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale dovrà pervenire, con raccomandata a/r, indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, Regione Marche, via Ceccarini n. 38, 61032 Fano (PS) entro le ore 12 del giorno 22 febbraio 2002.

Nella domanda di partecipazione, l'impresa richiedente dovrà indicare il proprio indirizzo, cui inviare tutte le comunicazioni inerenti la gara, unitamente al numero di telefono e di fax.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

1) dichiarazione, corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, da cui risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o altro registro, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando (art. 15, decreto legislativo n. 157/95);

3) idonee dichiarazioni bancarie di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del presente bando, nonché dichiarazione concernente l'importo del fatturato globale d'impresa realizzato nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) che non dovrà essere inferiore a L. 600.000.000, pari a € 309.874,13 (art. 13, decreto legislativo n. 157/95);

4) dichiarazione concernente il fatturato relativo alla esecuzione di analogo servizio realizzato nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) non inferiore a L. 200.000.000 pari a € 103.291,37, riportante il nominativo degli enti pubblici presso cui è stato reso detto servizio nonché il numero delle apparecchiature oggetto di manutenzione. La mancanza di detto requisito impedirà la partecipazione alla gara;

5) documentazione attestante la capacità tecnica dei concorrenti ai sensi dell'art. 14, commi 1 (lett. a), b), c), d), e) e 4, del decreto legislativo n. 157/95;

6) dichiarazione comprovante l'aver adempiuto a tutti gli obblighi previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro a favore di tutto il proprio personale dipendente (allegare copia del mod. DM10 riferito all'ultimo versamento Inps effettuato);

7) dichiarazione comprovante che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

8) è ammesso il raggruppamento temporaneo d'impresе conformemente a quanto disciplinato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In tal caso i requisiti indicati ai punti 3, 4 e 5 del presente bando debbono essere posseduti almeno dalla impresa capogruppo.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'Azienda U.S.L., che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso in una qualunque delle fasi di espletamento della gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi informatici, per le esigenze amministrative connesse alla gara e con rinvio all'art. 13 della medesima legge, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara. Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. il 7 gennaio 2002.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O. provveditorato, via Ceccarini n. 38, Fano, telef. 0721/882708-882709.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-2114 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

(delibera giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

Si rende noto che l'azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice una gara a licitazione privata che ha per oggetto: noleggio di: n. 1 Litrotratore Extracorporeo per il trattamento della calcolosi renale, ureterale e vescicale, e n. 1 Litrotratore Extracorporeo Multidisciplinare per il trattamento delle patologie muscolo scheletriche e per l'induratio penis plastica, per un anno rinnovabile espressamente per la stessa durata alla scadenza del 1° e 2° anno e previa trattativa con la ditta stessa, per una spesa annua complessiva presunta, I.V.A. inclusa, di L. 530.000.000 pari a € 273.722,15.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà pervenire, con raccomandata a/r indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, Regione Marche, via Ceccarini n. 38, cap. 61032 Fano (PS), entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 2002.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione, corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante, da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalle pubbliche gare previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio o altro registro, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del presente bando (art. 15 del decreto legislativo n. 157/95);

3) idonee garanzie bancarie di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del presente bando, nonché dichiarazione concernente l'importo del fatturato nell'ultimo triennio (art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni);

4) documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, lett. a), b), c) del decreto legislativo n. 157/95).

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'A.S.L. che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso in una qualunque delle fasi di espletamento della gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara. E con rinvio all'art. 13, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara.

Il presente bando è stato inviato alla CEE l'8 gennaio 2002.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O. provveditorato, telef. 0721/882704.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-2115 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (già Ferrovie dello Stato S.p.a.).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte alla pari ed in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 6 (sei).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Bonatti S.p.a., via Nobel n. 2/A, 43100 Parma.

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nella costruzione e posa in opera delle travate metalliche ed impalcati a struttura mista acciaio, calcestruzzo del viadotto sul Po tra la progressiva di progetto 67+021,85 e la progressiva di progetto 67+975,25 della linea ferroviaria Bologna-Verona nell'ambito dei lavori di raddoppio e potenziamento della stessa. (PA-468).

8. p.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 25.029.861,72 (L. 48.464.570.368), al netto del ribasso del 10,808%, comprensivo dell'importo di € 296.315,08 (L. 573.746.000) per oneri di sicurezza non soggetto al ribasso d'asta.

10. Subappalto: valore delle prestazioni subappaltabili: € 10.602.920,99 (L. 20.530.117.823).

11. Altre informazioni:

tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 1661 (milleseicentossessantuno) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; nominativo del direttore dei lavori: ing. Claudio Cagalli.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato nel supplemento della G.U.C.E. S-97 in data 22 maggio 2001, nel Foglio delle inserzioni della G.U.R.I. in data 30 maggio 2001 e per estratto sui quotidiani «La Repubblica», «Il Corriere della Sera», «Il Giorno» e «Il Giornale» in data 30 maggio 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 22 gennaio 2002.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-2095 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA
Società per azioni

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana, Società per azioni.
2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Ferrara e Comune di Occhiobello (RO);

3.2) descrizione: lavori di realizzazione relativi alla 2ª fase del progetto di adeguamento a norma ponte sul Po, costituiti dalle opere civili dell'intero intervento necessarie alla sopraelevazione dell'attuale binario pari, compresi gli interventi di mitigazione impatto ambientale consolidamento delle pile in alveo, tra le progressive km 51+100,77 e km 53+449,83 della direttrice Bologna-Padova. (PA.561);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 12.286.586,62 (euro dodicimilioniduecentottantaseimilacinquecentottantasei virgola sessantadue) di cui:

a corpo € 11.879.675,36;

a misura € 232.341,90;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 174.569,36;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3, € 5.270.384,58 cat. prevalente;

OS21, € 2.616.242,32 scorporabile non subappaltabile;

OS18, € 2.118.240,68 scorporabile o subappaltabile;

OS34, € 1.262.263,15 scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS11, € 620.953,86 scorporabile o subappaltabile;

OS24, € 243.470,89 scorporabile o subappaltabile;

OG8, € 155.031,14 scorporabile o subappaltabile;

3.5) Altre prestazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): bonifica da ordigni bellici € 38.245,58. Tali prestazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; le relative prestazioni, se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni della stessa è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importo adeguato.

4. Termine di esecuzione: 805 (ottocentocinque) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 25 febbraio 2002 e altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano, stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione 2ª fase del progetto di adeguamento a norma ponte sul Po, tra le progressive km 51+100,77 e km 53+449,83 della direttrice Bologna-Padova. (PA.561)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a2) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

a3) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19, T.U. n. 445/00), ovvero, in caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione europea (art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10., indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatari, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento); in sede di verifica dei requisiti le imprese che si qualificano con la SOA dovranno produrre l'originale o copia autenticata da notaio o autorità amministrativa del relativo attestato;

a4) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a5) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (eventuale, alternativa a certificazione 6.b);

a6) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/00).

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4) del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) (in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30 legge n. 109/94, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali coop-*tate*; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione; 3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari € 9.214.939,96.

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet <http://www.italferr.it/gare> con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale in conformità alla disciplina nazionale e comunitaria vigente in materia; a corredo delle offerte le imprese dovranno produrre a pena di esclusione giustificazioni con riferimento alle voci di prezzo più significative indicate nella lettera di invito; la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorzata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis*, legge n. 55/90);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94;

j) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi.

Per informazioni tel. 06/49752178.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1., sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-2090 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (già Ferrovie dello Stato S.p.a.).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte alla pari ed in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 10 (dieci).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cooperativa Costruttori Soc. coop. a r.l., piazza Mazzini n. 1, 44011 Argenta (FE).

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione della tratta in variante a doppio binario, dal km 1+542,504 dal fabbricato viaggiatori della stazione di Bari c.le al km 3+391,485 in zona Bari S. Andrea e dal km 0+286,085 dal fabbricato viaggiatori di Bari P.co Nord al km 1+521,245 in zona, via Glomerelli (linea merci), dei cavalcaferrovia, via S. Giorgio, via Glomerelli sulla linea in variante Bari-Taranto, dei cavalcaferrovia via Buozzi, via Ascianghi sulla linea merci, del sottovia Ferrovie Appulo Lucane al km 1+556,896 e del prolungamento del sottovia Quintino Sella al km 647+988 della linea Foggia, Bari (PA-475).

8. p.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 11.723.350,66 (L. 22.699.572.178), al netto del ribasso del 27,6632%, comprensivo degli importi di € 283.711,98 (L. 549.343.000) per oneri di sicurezza e di € 461.712,47 (L. 894.000.000) per lavori a conguaglio non soggetti al ribasso d'asta.

10. Subappalto: valore delle prestazioni subappaltabili: € 3.607.224,26 (L. 6.984.560.124).

11. Altre informazioni:

tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 730 (settecentotrenta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

nominativo del direttore dei lavori: ing. Roberto Pagone.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato nel supplemento della G.U.C.E. S-97 in data 22 maggio 2001 nel Foglio delle inserzioni della G.U.R.I. in data 28 maggio 2001 e per estratto sui quotidiani «La Repubblica», «Il Corriere della Sera», «La Gazzetta del Mezzogiorno» e «Il Quotidiano di Bari» in data 30 maggio 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 22 gennaio 2002.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-2098 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA
Società per azioni

Avviso di appalto aggiudicato (secondo le disposizioni della legge n. 109/94 e successive modifiche integrazioni)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte alla pari o in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 3 (tre).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. I.R.A. Costruzioni Generali S.r.l./ing. Nino Ferrari S.r.l., via Vittorio Veneto n. 59, 95127 Catania.

7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione della sede a doppio binario della tratta Pace del Mela-Rometta della linea Palermo-Messina dalla progressiva km 0+000 alla progressiva km 1+411.66 (PA-458).

8. p.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 9.401.024,63 (L. 18.202.921.968), al netto del ribasso del 15,3337% comprensivo dell'importo di € 78.553,09 (L. 152.100.000) per oneri di sicurezza e di € 94.817,36 (L. 183.592.000) per lavori a conguaglio, non soggetti al ribasso medesimo.

10. Valore delle prestazioni subappaltabili: € 5.072.463,65 (L. 9.821.659.195).

11. Altre informazioni: tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 644 (seicentoquarantaquattro) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Nominativo del direttore dei lavori: per Italferr S.p.a. ing. Giuseppe Miceli.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato sul supplemento della G.U.C.E. S 61 in data 28 marzo 2001, sul foglio delle inserzioni della G.U.R.I. in data 11 aprile 2001 e, per estratto, sui quotidiani «La Repubblica» e «Corriere della Sera» e sui quotidiani regionali «La Sicilia» e «Il Giornale di Sicilia» in data 4 aprile 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 21 gennaio 2002.

Approvvigionamenti:
ing. Pietro Lorenzo Santi

C-2091 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA
Società per azioni

Esito di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana Società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori:

3.1) luogo di esecuzione: Comuni di Dossobuono, Sona e Sommacampagna (VR);

3.2) descrizione: lavori per la realizzazione delle opere civili connesse con la modifica dei piani regolatori delle stazioni di Dossobuono e Sommacampagna (PA-496);

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.029.918,35 (L. 1.994.200.000).

4. Forma di indizione di gara: pubblicazione di bando di gara secondo le disposizioni della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Riferimento della pubblicazione del bando nella G.U.R.I.: bando di gara pubblicato sul foglio delle inserzioni della G.U.R.I. in data 13 settembre 2001.

6. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari e in aumento.

7. Numero offerte ricevute: non sono pervenute offerte. La gara è stata dichiarata senza effetto.

Approvvigionamenti: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-2092 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA
Società per azioni

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (già Ferrovie dello Stato S.p.a.).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte alla pari ed in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 3 (tre).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Salvatore Matarrese S.p.a., viale Japigia n. 145, 70126 Bari.

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione per fasi del nuovo impianto di manutenzione (C.F.T.) del nodo di Bari, consistenti nell'esecuzione di opere civili, di armamento, T.E., luce e F.M., segnalamento, telefonici e di diffusione sonora, nonché di impianti speciali per la manutenzione dei rotabili. (PA-471).

8. P.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 11.181.767,93 (L. 21.650.921.790), al netto del ribasso del 17,9295%, comprensivo dell'importo di € 74.473,08 (L. 144.200.000) per oneri di sicurezza non soggetto al ribasso d'asta.

10. Subappalto: valore delle prestazioni subappaltabili: € 8.263.991,33 (L. 16.001.318.492).

11. Altre informazioni:

tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 730 (settecentotrenta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

nominativo del direttore dei lavori: ing. Roberto Pagone.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato sul supplemento della G.U.C.E. S 102 in data 30 maggio 2001, sul foglio delle Inserzioni della G.U.R.I. in data 9 giugno 2001 e per estratto sui quotidiani «La Repubblica», «Il Corriere della Sera», «La Gazzetta del Mezzogiorno» e «Il Quotidiano di Bari» in data 6 giugno 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 22 gennaio 2002.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-2093 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (già Ferrovie dello Stato S.p.a.).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 1 (uno).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Lombardini Ruscalla S.p.a., via Serchio nn. 9/11, 00198 Roma.

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione della variante della linea Genova-Ventimiglia nella tratta Voltri-Pegli, 1ª fase funzionale tra il torrente Branega (km 9+689 circa) e Genova Pegli Castelluccio (km 7+662 circa). (PA 509).

8. p.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 14.275.190,65 (L. 27.640.623.402), al netto del ribasso del 20,2613%, comprensivo dell'importo di € 365.098,88 (L. 706.930.000) per oneri di sicurezza non soggetto al ribasso d'asta.

10. Subappalto: valore del subappalto: € 8.154.929,40 (L. 15.790.145.154). Risultano subappaltabili le seguenti categorie di lavori: OG3, categoria prevalente, limitatamente al 30% dell'importo della categoria stessa; OS21, OS29, OS27, OG12, OG7, BOB.

11. Altre informazioni:

tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 1280 (milleduecentottanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; nominativo del direttore dei lavori: ing. Guido Ontano.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato per estratto sui quotidiani «La Repubblica», «Il Corriere della Sera», «Corriere Mercantile» e «Secolo XIX» in data 22 agosto 2001, nel Foglio delle inserzioni della G.U.R.I. in data 17 agosto 2001 e nel supplemento della G.U.C.E. S-157 in data 17 agosto 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 22 gennaio 2002.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-2099 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (già Ferrovie dello Stato S.p.a.).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte alla pari ed in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 4 (quattro).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cooperativa Costruttori Soc. coop. a r.l., piazza Mazzini n. 1, 44011 Argenta (FE).

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione delle opere civili del fabbricato viaggiatori, dell'armamento e della tecnologia per la sistemazione a piano regolatore della stazione di Chieuti della linea ferroviaria Pescara-Bari. (PA-488).

8. p.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 9.186.403,36 (L. 17.787.357.230), al netto del ribasso del 10,333%, comprensivo dell'importo di € 619.748,28 (L. 1.200.000.000) per oneri di sicurezza non soggetto al ribasso d'asta.

10. Subappalto: valore delle prestazioni subappaltabili: € 6.345.884,21 (L. 12.287.345.223).

11. Altre informazioni:

tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 760 (settecentosessanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

nominativo del direttore dei lavori: ing. Raffaele Giordano.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato nel supplemento della G.U.C.E. S-112 in data 14 giugno 2001, nel Foglio delle inserzioni della G.U.R.I. in data 19 giugno 2001 e per estratto sui quotidiani «La Repubblica», «Il Corriere della Sera», «La Gazzetta del Mezzogiorno» e «Il Quotidiano di Bari» in data 20 giugno 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 22 gennaio 2002.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-2094 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (già Ferrovie dello Stato S.p.a.).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte alla pari ed in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 4 (quattro).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Giustino Costruzioni S.p.a., via privata D. Giustino n. 3/A (località Montespina Agnano), 80125 Napoli.

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione delle opere civili (fondazioni ed elevazione pile) del viadotto sul fiume Po tra la progr. km 67+021,85 e la progr. km 67+975,25 della linea ferroviaria Bologna-Verona nell'ambito dei lavori di raddoppio e potenziamento della stessa. (PA 467).

8. p.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 13.240.085,32 (L. 25.636.380.009), al netto del ribasso del 22,817%, comprensivo dell'importo di € 176.802,31 (L. 342.337.000) per oneri di sicurezza non soggetto al ribasso d'asta.

10. Subappalto: valore delle prestazioni subappaltabili € 3.143.533,44 (L. 6.086.729.488).

11. Altre informazioni:

tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 769 (settecentosessantanove) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

nominativo del direttore dei lavori: ing. Claudio Cagalli.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato nel supplemento della G.U.C.E. S-97 in data 22 maggio 2001, nel Foglio delle inserzioni della G.U.R.I. in data 30 maggio 2001 e per estratto sui quotidiani «La Repubblica», «Il Corriere della Sera», «Il Giorno» e «Il Giornale» in data 30 maggio 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 22 gennaio 2002.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-2097 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (già Ferrovie dello Stato S.p.a.).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte alla pari ed in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 10 (dieci).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cooperativa Costruttori Soc. coop. a r.l., piazza Mazzini n. 1, 44011 Argenta (FE).

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione del raddoppio della tratta Castelpiano-Montecarotto della linea Orte-Falconara dalla progressiva 0+000 (di progetto) alla progressiva 6+196 circa (di progetto). (PA-465).

8. p.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 22.338.191,94 (L. 43.252.770.917), al netto del ribasso del 28,6607%, comprensivo degli importi di € 521.976,27 (L. 1.010.687.000) per oneri di sicurezza e di € 361.158,31 (L. 699.300.000) per lavori a conguaglio, non soggetti al ribasso d'asta.

10. Subappalto: valore delle prestazioni subappaltabili: € 13.336.396,51 (L. 25.822.864.467).

11. Altre informazioni:

tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 930 (novecentotrenta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

nominativo del direttore dei lavori: ing. Sergio Giorgetti.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato nel supplemento della G.U.C.E. S-79 in data 24 aprile 2001, nel Foglio delle inserzioni della G.U.R.I. in data 3 maggio 2001 e per estratto sui quotidiani «La Repubblica», «Il Corriere della Sera», «Corriere Adriatico» e «Il Resto del Carlino» in data 26 aprile 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 22 gennaio 2002.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-2096 (A pagamento).

COMUNE DI CREVALCORE
(Provincia di Bologna)

Esito pubblico incanto affidamento fornitura degli arredi interni nuova biblioteca comunale di Crevalcore. (Determinazione di aggiudicazione n. 882 del 12 dicembre 2001; gara sedute pubbliche: 24 ottobre 2001 e 26 ottobre 2001).

Ditte partecipanti ed ammesse: 1) Gonzagarredi S.c.r.l. Gonzaga (MN); 2) Simon/Abaco San Lazzaro di Savena; vincitrice: Gonzagarredi S.c.r.l. Gonzaga (MN); sistema aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9 decreto legislativo n. 358/92, criterio: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, decreto legislativo n. 358/92 ss.mm.); importo aggiudicazione: € 206.621,12 + I.V.A. (ribasso dell'11,14% su base d'asta); data invio avviso G.U.C.E.: 10 agosto 2001; data invio esito G.U.C.E.: 23 gennaio 2002.

Il responsabile cultura: dott. Davide Montanari.

C-2106 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 3/2002

Oggetto: lavori di riqualificazione ambientale, via e piazza Borgo Dora.

Importo base: a corpo € 322.188,26 (L. 623.843.458), a misura € 1.160.043,042 (L. 2.246.156.542), per un totale di € 1.482.231,30 (L. 2.870.000.000, oltre € 25.822,84 (L. 50.000.000) per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto € 1.508.054,14 (L. 2.920.000.000).

Categoria prevalente: OG3, classifica: IV.

Importo lavori: € 1.314.350,65 (L. 2.544.937.740).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 74, secondo comma) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I.:

lavorazione: opere elettriche per impianto di illuminazione pubblica, categoria: OG10, importo: € 167.880,65 (L. 325.062.260), classifica I.

Finanziamento: BOC città di Torino 2ª emissione 2002 (mecc. n. 1619).

Pagamenti: si rinvia all'art. 19 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di lunedì 11 marzo 2002, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) apertura buste: ore 10 di martedì 12 marzo 2002 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 circa nella medesima sala, si procederà all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. ed a norma degli artt. 90, comma 6 ed 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta economica dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e fornire previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare, entro il giorno di mercoledì 6 marzo 2002, presso il Settore tecnico suolo pubblico, Nuove opere, piazza San Giovanni n. 5, Torino. Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto in euro per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente ha l'obbligo di effettuare i controlli e di rendere la dichiarazione prevista all'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 3/2002, lavori di riqualificazione ambientale, via e piazza Borgo Dora».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 30.161,10 (L. 58.400.000), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1 e nella categoria OG10, se non indicata in subappalto, per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in Comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione e l'attestazione di cui al punto 3) nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i. e con i massimali di cui all'art. 31 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico suolo pubblico, Nuove opere, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. 011/442-3596, fax 011/4433240 (termine per la visione del capitolato: mercoledì 6 marzo 2002).

Responsabile del procedimento: ing. Pierluigi Poncini.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Adele Settimo.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 18 gennaio 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2089 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 8/2002 per fornitura triennale ad ordine aperto di fotocopiatori comprensivi di assistenza tecnica e materiali di consumo originali occorrenti agli Uffici comunali.

Luogo di consegna: Torino.

Importi base triennali, I.V.A. esclusa:

lotto 1, € 1.453.309,71;

lotto 2, € 417.555,40;

lotto 3, € 75.919,16.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Settore acquisto di servizi, via Nino Bixio n. 44, Torino, tel. 011/4426956-6849, fax 011/4426868 previo pagamento di € 1,55, da effettuarsi in contanti presso il settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Civico tesoriere, Settore acquisto di servizi», riportante come causale gli estremi della gara.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 21 marzo 2002.

Le quantità e gli importi presunti dei singoli lotti sono riportati a titolo puramente indicativo.

L'amministrazione non assume impegni formali circa l'effettiva fornitura che verrà ordinata in seguito ad espressa richiesta dei servizi nell'arco di tempo di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 26 marzo 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 8/2002, fornitura triennale ad ordine aperto di fotocopiatori comprensivi di assistenza tecnica e materiali di consumo originali occorrenti agli uffici comunali».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, D.L. n. 358/92 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 16 del capitolato speciale d'appalto;

h) attestazione che la fornitura soddisfa le caratteristiche tutte di cui agli artt. 1 e 2 del capitolato speciale d'appalto;

i) conformità delle apparecchiature e dei materiali di consumo, dati in uso ai propri dipendenti, alla normativa CEE n. 89/392 e successive modifiche. All'uopo la ditta concorrente deve dichiarare sotto la propria responsabilità l'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo n. 626/94 e successiva modificazione n. 242/96;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1998-1999-2000), con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario. Detto importo riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti cui si intende partecipare.

Nel caso di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dalle amministrazioni o enti medesimi.

Nel caso di forniture a privati, esse devono essere certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tali certificati, è sufficiente una semplice autocertificazione del concorrente;

3) descrizione dettagliata delle apparecchiature offerte, integrata da materiale illustrativo;

4) a garanzia dell'assistenza tecnica richiesta, descrizione dettagliata dell'organizzazione, delle professionalità disponibili e delle misure adottate per garantire la qualità degli interventi medesimi;

5) impegno, in caso di aggiudicazione, ad istruire il personale (indicato dai servizi) sull'uso corretto delle apparecchiature ed a rilasciare certificazione al Settore acquisto di servizi;

6) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori: lotto 1, € 145.330,97; lotto 2, € 41.755,54; lotto 3, € 7.591,92; in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso: non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 6).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Lo sconto dovrà essere espresso in percentuale unica sul prezzo praticato che comprenderà la fornitura della macchina, del materiale di consumo e della relativa assistenza tecnica, e far riferimento al singolo lotto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, ma in tal caso, la civica amministrazione si riserva di non aggiudicare, a suo insindacabile giudizio, e di procedere ad una nuova gara nei metodi che riterrà più opportuni.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati tutti i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 27 marzo 2002 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 10, all'esame dei documenti e alle ore 11 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a € 343.443,84 I.V.A. compresa.

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte € 8.779,77) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, a sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti la gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 7 gennaio 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2088 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO (Provincia di Pavia)

Corso Vittorio Emanuele II n. 25.

Estratto di bando di gara procedura aperta - Asta pubblica per la fornitura di arredi nell'ambito della trasformazione ad archivio storico civico dell'ex orfanotrofio Merula.

Il Comune di Vigevano intende appaltare, mediante procedura aperta, asta pubblica, da esperirsi il 12 marzo 2002 alle ore 9,30, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato e del regio decreto n. 827/24, per quanto applicabili. L'importo a base d'asta è di € 139.443,37 + I.V.A. La fornitura verrà aggiudicata all'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 ed art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, secondo i seguenti criteri: prezzo della fornitura punti 50, qualità dei materiali punti 30, carattere estetico e funzionale punti 25. Le ditte interessate a partecipare all'appalto, dovranno far pervenire le proprie offerte al Comune di Vigevano, Ufficio protocollo, corso Vittorio Emanuele II n. 25, non più tardi delle ore 12 del giorno di martedì 26 febbraio 2002.

Responsabile del procedimento: geom. Chinaglia Loredano, tel. 0381/299304, fax 0381/299396.

Il bando integrale di gara e gli allegati relativi sono reperibili sul sito internet: www.comune.vigevano.pv.it, il bando stesso e gli atti di progetto, redatti su supporto informatico, possono essere ritirati presso il Settore LL.PP. dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì previo versamento di € 30,00 da effettuarsi presso il Servizio economato.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione appaltante.

Vigevano, 23 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento: geom. Chinaglia Loredano

Il dirigente di settore: dott. ing. Sala Roberto

M-205 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO (atti n. 7338/11282/2002)

Estratto di bando di gara per asta pubblica

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 02/77402792, indirizzo internet www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm, codice fiscale n. 02120090150, indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto: stampa di n. 4 numeri della rivista «La Provincia in Casa», anno 2002.

L'appalto verrà aggiudicato mediante asta pubblica con il seguente importo: € 175.000,00 (I.V.A. esclusa) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23 del decreto legislativo 27 marzo 1995, n. 157.

Le domande, nella forma e corredate dalla documentazione e delle dichiarazioni richieste dal bando di gara, dovranno pervenire alla Provincia di Milano, Ufficio protocollo, via Vivaio n. 1, Milano entro il termine perentorio del giorno 20 febbraio 2002 alle ore 16.

Data della gara: prima seduta: 21 febbraio 2002 alle ore 9,30; seconda seduta: 22 febbraio 2002 alle ore 9,30.

Il bando di gara è stato pubblicato nel B.U.R.L., all'albo pretorio della Provincia di Milano e del Comune di Milano, nella Gazzetta Ufficiale ed Aste pubbliche e sul sito internet, ed è disponibile presso il Settore appalti e contratti, tel. 02/77402255, via Vivaio n. 1, Milano.

Milano, 21 gennaio 2002

Il direttore del settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-207 (A pagamento).

COMUNE DI PESCANTINA (Provincia di Verona)

Si informa che è indetta per il giorno 28 febbraio 2002 asta pubblica per l'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti pericolosi area ex CRI-MON (cod. CER 06.00.00, 10.00.00, 16.00.00).

Importo a base d'asta € 140.851,88 (L. 272.727.273).

Il bando integrale è disponibile presso l'albo pretorio della stazione appaltante e sul sito internet www.comune.pescantina.vr.it

Pescantina, 21 gennaio 2002

Il responsabile del servizio ecologia:
dott. Bordonì Claudio

C-2149 (A pagamento).

COMUNE DI CARMIANO (Provincia di Lecce) V Settore urbanistica - Ambiente

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Comune di Carmiano (LE), piazza Assunta n. 2, tel. 0832/601914 fax 0832/602178.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Carmiano, territorio di Carmiano;

3.2) descrizione: P.O.R. 2000/2006-Misura 1.1, azione 4a). Interventi di ampliamento e completamento delle opere di fognatura nera negli agglomerati esistenti nel territorio di Carmiano e della frazione di Magliano, territorio di Carmiano, 1° lotto, a valere sui fondi del commissario delegato;

3.3) importo complessivo dell'appalto compreso oneri per la sicurezza € 1.238.728,12 (unmilione duecentotrentottomilasettecentoventotto/12) L. 2.398.512.097 (due miliardi trecentonovantottomilacinquecentododici milianovantasette lire); categoria prevalente OG6: classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso € 26.855,76 (ventiseimilaottocentocinquantacinque/76), L. 52.000.000 (cinquantaduemilioni);

3.5) lavorazione di cui si compone l'intervento:

a) lavorazioni. Fognatura nera; cat. OG6; importo € 1.211.872,36, L. 2.346.512.097; perc. 100%;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, primo comma, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: mesi 15 (quindici) naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'U.T.C., V Settore nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore 10,30-12,30; è possibile acquistarne una copia, fino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'U.T.C., V Settore del Comune di Carmiano sito in piazza Assunta n. 2 nei giorni feriali dalle ore 10,30 alle ore 12,30, sabato escluso, previo versamento di L. 50.000 pari a € 25,82; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax e inviato, quarantotto ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro e non oltre le ore 12 del 20 febbraio 2002;

6.2) indirizzo: stazione appaltante di cui al punto 1.;

6.3) modalità: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 21 febbraio 2002 alle ore 9,30 presso l'aula consigliare.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente: da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata per il 100% con fondi P.O.R. 2000/2006-Misura 1.1, azione 4a) a valere sui fondi del commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, primo comma della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e succ. modif., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; di categorie ed agli importi da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'espletamento della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e succ. modif.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede alla esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e succ. modif.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/94 e succ. modif.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredate di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e succ. modif. i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora di associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in euro e con il contro valore in lire italiane;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità di pagamento previste dall'art. 21 del capitolato speciale di appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale di appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e succ. modif.;

p) responsabile del procedimento: ing. Spedicato Vito, piazza Assunta n. 2, tel. 0832/601914.

Carmiano, 18 gennaio 2002

Il responsabile del V settore: ing. Spedicato Vito.

M-210 (A pagamento).

COMUNE DI CARMIANO (Provincia di Lecce) V Settore urbanistica - Ambiente

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Comune di Carmiano (LE), piazza Assunta n. 2, tel. 0832/601914 fax 0832/602178.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Carmiano, frazione Magliano;

3.2) descrizione: P.O.R. 2000/2006-Misura 1.1, azione 4a). Interventi di ampliamento e completamento delle opere di fognatura nera negli agglomerati esistenti nel territorio di Carmiano e della frazione di Magliano, territorio della frazione di Magliano, a valere sui fondi del commissario delegato;

3.3) importo complessivo dell'appalto compreso oneri per la sicurezza € 1.238.192,20 (unmilione duecentotrentottomilacentonovantadue/20) L. 2.397.474.406 (duemilaiditrecentonovantasettemilioniquattrocentosettantaquattromilaquattrocentoseilire); categoria prevalente OG6: classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso € 26.339,30 (ventiseimilatrecentotrentanove/30), L. 51.000.000 (cinquantunomilioni);

3.5) lavorazione di cui si compone l'intervento:

a) lavorazioni. Fognatura nera; cat. OG6; importo € 1.211.852,90, L. 2.346.474.406; perc. 100%;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine d'esecuzione: mesi 15 (quindici) naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di con-

tratto sono visibili presso l'U.T.C., V Settore nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore 10,30 - 12,30; è possibile acquistarne una copia, fino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'U.T.C., V Settore del Comune di Carmiano sito in piazza Assunta n. 2 nei giorni feriali dalle ore 10,30 alle ore 12,30, sabato escluso, previo versamento di L. 50.000 pari a € 25,82; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax e inviato, quarantotto ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro e non oltre le ore 12 del 19 febbraio 2002;

6.2) indirizzo: stazione appaltante di cui al punto 1.;

6.3) modalità: secondo quanto previsto dal disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 20 febbraio 2002 alle ore 9,30 presso l'aula consigliare.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente: da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata per il 100% con fondi P.O.R. 2000/2006-Misura 1.1, azione 4a) a valere sui fondi del commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. modif. costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 succ. modif. nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; di categorie ed agli importi da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'espletamento della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e succ. modif.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede alla esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e succ. modif.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8 comma 11-quater della legge n. 109/94 e succ. modif.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e succ. modif. i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora di associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in puro e con il contro valore in lire italiane;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al rezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità di pagamento previste dall'art. 21 del capitolato speciale di appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale di appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e succ. modif.;

p) responsabile del procedimento: ing. Spedicato Vito, piazza Assunta n. 2, tel. 0832/601914.

Carniano, 18 gennaio 2002

Il responsabile del V settore: ing. Spedicato Vito.

M-211 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di preinformazione

1. Ente appaltante: Provincia di Torino, Servizio contratti. Via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino (Italia), tel. 011861-2335, telefax 011861-2163.

2.a) Luogo di esecuzione: territorio della Provincia di Torino;

b) natura ed entità dei lavori: completamento della variante nord-est all'abitato di Montanaro tra la s.p. n. 82 e la s.p. n. 86 con collegamento alla s.s. 26, lotto II. Importo a base di gara presunto € 7.254.800,85 (L. 14.047.253.242);

c) —.

3.a) Data provvisoria avvio delle procedure di aggiudicazione: fine marzo 2002;

b) —; c) —.

4. Condizioni di finanziamento: parte con mutuo e parte con finanziamento Regione Piemonte (cofinanziamento delle opere infrastrutturali inserite nel Patto territoriale del Canavese).

5. —.

6. Data di spedizione dell'avviso: 21 gennaio 2002.

7. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 gennaio 2002.

Torino, 23 gennaio 2002

Il dirigente servizio contratti: dott. Giovanni Monterosso.

C-2110 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Estratto bando di gara - Procedura aperta

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta, presidenza, Dip. politiche lavoro, Dir. agenzia reg.le lavoro, via Garin n. 1, 11100 Aosta (I), tel. 0165275611, fax 0165275686, e-mail:

serviziinformazioneDPL@re-gione.vda.it

2. N. 13 C.P.C. 871 Servizi pubblicitari. Richiesta di offerte per progettazione, realizzazione e assistenza all'amministrazione della campagna di comunicazione e pubblicità, bilingue, per il F.S.E., Ob. 3, P.O.R 2000-2006, misure A2, A3, B1, C2, C3, C4, D1, D2, D3, D4, E1, F2, in Valle d'Aosta

3. Regione Autonoma Valle d'Aosta.

4.a) L'offerta è riservata ai soggetti autorizzati a svolgere, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, prestazioni oggetto del presente bando. Sono ammessi a presentare offerte anche raggruppamenti d'impresa, art. 11 del decreto legislativo n. 157/95; secondo le richieste dell'offerta tecnica e economica di competenza di ciascun prestatore, fermo restando che ognuno dovrà autonomamente rispondere alle condizioni di cui ai punti 3., 13. e 14.;

b) decreti legislativi nn. 157/95 e 65/00, legge n. 67/87, legge n. 250/90, legge n. 150/00, RE CEE n. 1260/99 RE CEE n. 1159/00, RE CEE n. 1784/99;

c) nome, qualifica, curriculum delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non è ammessa la suddivisione in lotti e il subappalto.

6. Sono ammesse solo varianti migliorative alle condizioni del capitolato. Una sola condizione peggiorativa comporterà l'esclusione.

7. Mesi 15 dalla data di incarico di aggiudicazione della presente gara, di cui 1 mese di progettazione e 14 mesi per realizzazione, monitoraggio e l'assistenza all'amministrazione.

8. Indirizzo richiesta documenti: a) vd. punto 1. o sito internet: <http://www.regione.vda.it>; b) entro 6 marzo 2002.

9.a) Termine presentazione offerte: le offerte, in bollo, con le modalità indicate nel capitolato d'oneri, devono pervenire, pena esclusione, entro ore 12, dell'8 marzo 2002, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente; b) indirizzo: vd. punto 1.; c) lingua italiana o francese.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura: a) un rappresentante, con delega, per ogni prestatore di servizi; b) apertura buste avverrà 12 e 13 marzo 2002, ore 9, vd. punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: è richiesta una cauzione provvisoria pari 10% del valore di aggiudicazione dell'appalto secondo la legge 10 giugno 1982, n. 348.

12. Modalità di finanziamento: l'importo presunto non potrà superare € 559.178 I.V.A. compresa. La campagna sarà finanziata con fondi delle diverse misure del P.O.R. OB. 3 FSE 2000/2006. Il pagamento avverrà in tranches, su presentazione di fatture, articolate per prestazione e per misura del P.O.R., in tre fasi, a seguito della progettazione, a stato d'avanzamento della realizzazione della campagna, a saldo.

13. Forma giuridica dell'impresa: sono ammessi a presentare le offerte le imprese, anche temporaneamente raggruppate, art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni. L'impresa che partecipa in raggruppamento non è ammessa a partecipare singolarmente, pena esclusione sia dell'offerta individuale che quella del raggruppamento.

14. Condizioni minime prestatori del servizio: all'atto presentazione dell'offerta, i soggetti, in caso di raggruppamento d'impresa, le dichiarazioni devono essere presentate da ciascun componente, devono presentare, pena esclusione, un'unica dichiarazione secondo il modello fornito dall'ente appaltante, allegato alle norme di partecipazione, compilato in ogni parte, sottoscritto dal legale rappresentante (art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000), successivamente verificabile secondo le modalità specificate dal presente bando e dal capitolato d'oneri che ne è parte integrante.

15. Validità 6 mesi dalla presentazione della stessa.

16. Offerta economicamente più vantaggiosa.

18. Data invio bando: 15 gennaio 2002.

Responsabile del procedimento amministrativo:
Nadia Savoini

C-2111 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE (Provincia di Rimini)

Via Vittorio Emanuele II n. 2
Tel. 0541/608111 - Fax 601962

E-mail: lavoripubblici@comune.riccione.rn.it

Settore LL.PP. e qualità urbana, Ufficio amm.vo tel. 0541/668752

Susanna Battarra sito internet: www.llpp-riccione.net/bandi

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00324360403

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 29, della legge n. 109/94 e s.m. e dell'art. 80, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che in data 17 dicembre 2001, con prosieguo il 28 dicembre 2001 ed il 10 gennaio 2002 è stata esperita una gara, mediante pubblico incanto per lavori a corpo, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza) da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori con esclusione automatica, ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m., procedendo all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida purché in ribasso e non ammettendo offerte in aumento per i lavori di: «ampliamento della scuola elementare di San Lorenzo». Importo dei lavori a corpo: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.316.965,09, L. 2.550.000.000 (duemiliardicinquacentocinquantomilioni) importo a base di gara assoggettabile a ribasso (escluso oneri per la sicurezza): € 1.257.159,38, L. 2.434.200.000 (duemiliardiquattrocentotrentaquattromilioni duecentomila), cat. prevalente: OG1 edifici civili ed industriali: per un importo di € 1.084.881,14, L. 2.100.622.800, class. III (fino a € 1.032.913,80, L. 2.000 milioni); oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 59.805,71, L. 115.800.000 (centoquindicimilioniottocentomila); ditte partecipanti: n. 43: 1) Palma S.r.l., 72013 Ceglie Messapica (BR); 2) Domenicone Gaetano, 80014 Giugliano (NA); 3) Costruzioni Gen.li Ursini Oliviero & C. S.n.c., 67100 L'Aquila; 4) Andreozzi Costruz. Gen.li S.u.r.l., 80021 Afragola (NA); 5) Velardo Costruz. S.r.l., 80045 Pompei (NA); 6) Tecnoedil S.r.l., 61032 Fano (PU); 7) Edil Russo S.r.l., 80049 Somma Vesuviana (NA); 8) Soc. fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l., 47023 Cesena (FC); 9) Euroedit S.a.s., 70121 Bari; 10) Tarantini Costruz. S.n.c., 70059 Trani (BA); 11) ES.MO.TER. S.r.l., 65016 Montesilvano (PE); 12) Rialto Costruz. S.r.l., 80143 Napoli; 13) S.I.T. S.r.l. Soc. Impianti Tecnologici, 80122 Napoli; 14) Tondini S.a.s., 06123 Perugia; 15) S.I.C.E.P. S.r.l., 80122 Napoli; 16) Edilsiderurgica Matese S.r.l., 86100 Campobasso; 17) Costruz. Cinquegrana S.r.l., 80026 Casoria (NA); 18) Di Carmine Costruz. S.a.s., 65122 Pescara; 19) Fabbrioli & C. S.r.l., 61022 Colbordolo (PU); 20) Pomi Edil Appalti S.r.l., 80038 Pomigliano d'Arco (NA); 21) Gemas S.r.l., 63039 S. Benedetto del Tronto (AP); 22) Gorini Costruz. S.r.l., 47900 Rimini; 23) Fiengo Costruz. S.r.l., 80054 Gragnano (NA); 24) C.A.R.E.A. Soc. coop.va a r.l., 47100 Forlì; 25) Costram S.r.l., 80121 Napoli; 26) Piero Chiodi 64100 Teramo; 27) Euris S.r.l., 80133 Napoli; 28) Esposito Costruz. S.a.s., 80038 Pomigliano d'Arco (NA); 29) C.E.M. S.r.l., 73047 Monteroni di Lecce (LE); 30) Antonimi Gregorio & C. S.n.c., 47027 Sarsina (FC); 31) Novateco S.r.l., 06124 Perugia; 32) Associaz. d'impresa con capogruppo RO.MA.co. S.r.l., 70023 Gioia del Colle (BA) associata con Coema S.r.l., 70023 Gioia del Colle (BA); 33) Costruz. Alfredo La Posta S.r.l., 03039 Sora (FR); 34) Associaz. d'impresa con capogruppo CON.AR. Consorzio Artigiani, 60019 Senigallia (AN) associata con Tateo Giovanni, 70011 Alberobello (BA); 35) PMS Costruz. Gen.li S.r.l., 80125 Napoli; 36) DE.CO. S.r.l., 00183 Roma; 37) S.C.R. Italia S.r.l., 61100 Pesaro; 38) General Costruz. di Giovanni Patella, 64046 Montorio al Vomano (TE); 39) Cipa di Patricelli Alberino, 65015 Montesilvano (PE); 40) Novedil S.r.l., 05100 Terni; 41) Laux Costruz. S.r.l., 80121 Napoli; 42) Rossi Costruz. S.r.l., 06083 Bastia Umbra (PG); 43) GPL Costruz. Gen.li S.r.l., 60131 Ancona. Ditte ammesse: n. 41. Ditte escluse: n. 2 (n. 22 e n. 42). Ditta aggiudicataria: Piero Chiodi, via Antica Cattedrale n. 26, 64100 Teramo che ha espresso il ribasso del 13,26%, quindi per l'importo netto contrattuale di € 1.150.265,76 (L. 2.227.225.080) (comprensivo degli oneri di sicurezza). Il termine di esecuzione è di 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Il direttore dei lavori è l'arch. Antonio Vecchi di Pesaro.

Il R.U.P. e dir. del settore LL.PP. e qualità urbana:
ing. Ivo Castellani

C-2148 (A pagamento).

INAIL

Direzione regionale per l'Emilia Romagna

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: Inail, direzione regionale per l'Emilia Romagna, Galleria 2 agosto 1980, n. 5/a, Bologna.
2. Procedura di gara: asta pubblica a lotti, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.
3. Categoria del servizio: servizio di pulizia delle sedi Inail dell'Emilia Romagna C.P.C. 874.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 gennaio 2002.
5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.
6. Numero offerte ricevute: lotto 1) n. 14, lotto 2) n. 13, lotto 3), n. 13, lotto 4) n. 12, lotto 5) n. 9, lotto 6) n. 9, lotto 7) n. 17.
7. Nome ed indirizzo degli aggiudicatari e ribasso offerto: lotto 1) Ciclat S.c.r.l., via della Villa nn. 17/19, Bologna, ribasso 9,39%; lotto 2) Gamba Service S.p.a., via Collamarini n. 23, Bologna, ribasso 14,304%; lotto 3) Ageco, via Magenta n. 44, Torino, ribasso 7,14%; lotto 4) Pulispazio S.c.r.l., via Naviglio Alto n. 20, Parma, ribasso 4%; lotto 5) Gamba Service S.p.a., via Collamarini n. 23, Bologna, ribasso 8,953%; lotto 6) Gamba Service S.p.a., via Collamarini n. 23, Bologna, ribasso 12,803%; lotto 7) Ageco, via Magenta n. 44, Torino, ribasso 18%.
8. Data di invio e di contestuale ricevimento dell'avviso all'U.P.U.C.E.: 21 gennaio 2002.

Il direttore regionale: dott. Pietro Paone.

C-2143 (A pagamento).

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA (RN)

Rimini, via di Mezzo n. 39

Tel. 0541/773555 - Fax 0541/773592

E-mail: iacprimini@interfree.it

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 29, della legge n. 109/94 e s.m. e dell'art. 80, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che in data 5 novembre 2001, con prosieguo in data 3 gennaio 2002 è stata esperita una gara, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a corpo posto a base di gara relativa ai lavori di «costruzione di n. 122 alloggi di edilizia pubblica e servizi» da realizzarsi in Rimini, via Pascoli, via G. da Rimini.

1. Importo dei lavori: importo a base di gara € 8.754.429,91 (esclusi gli oneri per la sicurezza), importo complessivo dell'appalto € 9.120.628,84; cat. prev. OG1; class. VI.
2. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza: € 336.198,93.
3. Termine di esecuzione: giorni 1.080 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.
4. Dite partecipanti: n. 4 - Chini Costruzioni S.p.a. Trento; Nidaco Costruzioni S.p.a. Venafrò (IS); Edil Atellana Casagiove (CE); Impresa Edile Esposito Antonio Sannicandro G. (FG).
5. Dite ammesse: n. 4. Ditta aggiudicataria: Impresa Edile Esposito Antonio con sede in Sannicandro G. (FG) 2ª traversa, via Lauro c.n. con un ribasso del 26,462% corrispondente ad un importo netto contrattuale di € 6.803.976,76 (comprensivo degli oneri per la sicurezza).
6. Opere subappaltabili: OG1, OS28, 30, OS6, OS7.
7. Direttore lavori delle opere architettoniche è l'arch. Carlo Fabbri.
8. Responsabile del procedimento: arch. Giancarlo Ferri, Comune di Rimini tel. 0541/704896.

Il responsabile stazione appaltante:
dott.ssa Alessandra Atzei

C-2144 (A pagamento).

SVEI - S.p.a.
Concessionaria dell'Università degli studi del Molise

Pubblicazione (ex art. 20 della legge n. 55/90)

La Svei S.p.a., con sede legale in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 124 e uffici in Napoli alla via Giovanni Porzio n. 4, Isola E/3 (codice fiscale n. 00468050588 e partita I.V.A. n. 03231220108) ha proceduto, mediante licitazione privata esperita con la procedura di cui all'art. 20, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche, all'aggiudicazione dei lavori, forniture ed impianti occorrenti per la realizzazione dell'edificio da destinare ad aula magna dell'Università degli studi del Molise in località Vazzieri (CB), mediante il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modifiche.

A presentare l'offerta sono state invitate n. 79 concorrenti ed alla gara hanno partecipato in n. 44.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Giangiobbe S.r.l./Garofalo Mario Francesco con sede in Campobasso, via P. Piemonte n. 131/P, in ragione del ribasso offerto pari al 18,66% sull'importo a corpo a base d'asta di L. 6.369.503.168 pari a € 3.289.573,85, al netto di L. 549.000.000 pari a € 255.129,70 per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Svei S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Everardo Altieri

C-2082 (A pagamento).

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
Direzione generale per le concessioni e le autorizzazioni

1. Soggetto che indice la gara: Ministero delle comunicazioni, Direzione generale per le concessioni e le autorizzazioni, viale America n. 201, 00144 Roma, tel. +39.0654440531, fax +39.0654443234 (di seguito «Ministero»).

2. Oggetto della gara: procedura per l'assegnazione delle frequenze e per il rilascio delle relative licenze individuali, per i sistemi punto-multipunto di cui alla delibera n. 822/00/Cons del 22 novembre 2000 dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito «Autorità») pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 295 del 19 dicembre 2000, nonché alla delibera n. 400/01/Cons del 10 ottobre 2001 dell'Autorità, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 259 del 7 novembre 2001. Per ciascuna area di estensione geografica, corrispondente al territorio di una singola regione italiana e delle province autonome di Trento e di Bolzano, sono rilasciabili:

a) fino a sette licenze nella banda 24,5 - 26,5 ghz con assegnazione iniziale, per ciascuna di esse, di una risorsa spettrale consistente in un blocco pari a 56 mhz per ciascuna parte dello spettro accoppiato, utilizzabile in porzioni di dimensione non superiore a 28 mhz. È prevista una banda di guardia pari a 28 mhz fra ciascun blocco assegnato agli aggiudicatari;

b) fino a tre licenze nella banda 27,5 - 29,5 ghz con assegnazione iniziale, per ciascuna di esse, di una risorsa spettrale consistente in un blocco pari a 112 mhz per ciascuna parte dello spettro accoppiato, utilizzabile in porzioni di dimensione non superiore a 28 mhz. È prevista una banda di guardia pari a 28 mhz fra ciascun blocco assegnato agli aggiudicatari.

Eventuali frequenze non assegnate all'esito della procedura di cui al successivo punto 13, saranno assegnate prima del rilascio delle relative licenze, per ogni area di estensione geografica, agli aggiudicatari che ne abbiano manifestato l'interesse, fino ad un massimo di un ulteriore blocco pari a 56 mhz per ciascuna parte dello spettro accoppiato nella banda 24,5 - 26,5 ghz, secondo le modalità di cui al successivo punto 14.

Ad uno stesso soggetto può essere assegnata una sola licenza per area di estensione geografica.

3. Tecnologia richiesta: ciascun aggiudicatario è tenuto ad installare ed esercire una rete via radio a larga banda del tipo punto-multipunto, come definita dall'art. 1, comma 1, lett. d) della delibera 822/00/Cons dell'Autorità, mediante apparecchiature conformi agli standard dell'European Telecommunications Standards Institute (ETSI) e/o dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT). L'accertamento della conformità di tali apparecchiature è effettuato ai sensi della vigente normativa.

Nelle bande di frequenza assegnate ai sistemi punto-multipunto oggetto del presente bando di gara, è consentito l'utilizzo di sistemi in tecnica FDD, nonché in tecnica TDD a condizione di non arrecare interferenze nocive ad altri utilizzatori autorizzati dello spettro.

4. Durata e trasferibilità delle licenze: la durata delle licenze di cui al presente bando di gara è pari alla durata massima stabilita dalla normativa vigente al momento del loro rilascio. Le licenze sono rinnovabili e non possono essere cedute a terzi, senza l'assenso del Ministero. È equiparato alla cessione il trasferimento del controllo della società, valutato sulla base dell'art. 2, commi 17 e 18, della legge 31 luglio 1997, n. 249, fatta salva la disciplina speciale per le società per azioni quotate in borsa.

5. Soggetti ammessi alla gara: imprese già costituite o che si impegnino, nella domanda di partecipazione, a costituirsi prima del rilascio della licenza, nella forma di società di capitali, anche cooperative, ai sensi dell'art. 6, comma 10, lettera a), del decreto del presidente della Repubblica del 19 settembre 1997, n. 318. La società dovrà essere dotata di un capitale sociale non inferiore, al netto delle perdite risultanti al bilancio, al 10% del valore dell'investimento da effettuare, interamente versato al momento del rilascio della licenza.

6. Misure asimmetriche: gli operatori aventi notevole forza di mercato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d) della delibera 400/01/CONS dell'Autorità sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui all'art. 5 della medesima delibera.

7. Divieto di partecipazione: non possono partecipare alla procedura di assegnazione delle frequenze, nella medesima area di estensione geografica, i soggetti che:

a) esercitino controllo, diretto o indiretto, anche congiuntamente, su un altro partecipante;

b) siano sottoposti al controllo, direttamente o indirettamente, anche congiuntamente, da parte di un altro partecipante;

c) siano sottoposti al controllo, anche in via indiretta, anche congiuntamente, da parte di un soggetto che a sua volta controlla, anche in via indiretta e congiunta, un altro partecipante.

Ai fini della presente disposizione il controllo sussiste, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'articolo 2359, commi primo e secondo, del Codice civile, e si considera esistente anche nella forma dell'influenza dominante, salvo prova contraria, nelle ipotesi previste dall'art. 2, comma 18, della legge n. 31 luglio 1997, n. 249.

Nel caso in cui vengano presentate domande di partecipazione, nella medesima area di estensione geografica, da due o più soggetti che si trovino nelle condizioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c), sarà ammessa solamente quella presentata per prima, anche in relazione al numero di protocollo assunto.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, in caso di imprese che si impegnino a costituirsi in società di capitali, dai legali rappresentanti di ciascuna di esse, deve essere presentata, esclusivamente mediante consegna a mano, entro le ore 13 del 22 marzo 2002, in plico chiuso e sigillato, al seguente indirizzo: Ministero delle comunicazioni - Direzione generale per le concessioni e le autorizzazioni, viale America n. 201, 00144 Roma, piano 7°, stanza A773, dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 9 alle ore 13. Dell'avvenuta consegna il Ministero rilascerà apposita ricevuta.

Saranno escluse dalla procedura le domande pervenute oltre il termine previsto: il recapito delle domande di partecipazione rimane a totale rischio del partecipante.

Sul plico devono essere apposte la denominazione del soggetto partecipante e la dicitura «domanda di partecipazione alla procedura per l'assegnazione di frequenze punto-multipunto».

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti in forma scritta, anche a mezzo fax con conferma di ricezione, fino alla scadenza del 20° giorno dalla pubblicazione del presente bando al Ministero delle comunicazioni, Direzione generale per le concessioni e le autorizzazioni, Divisione VII, tel. +39.0654440531, fax +39.0654443234. Responsabile del procedimento è la dott.ssa M. Carla Bertini.

Nella domanda di partecipazione devono essere indicati a pena di esclusione:

la denominazione, l'identità giuridica, la sede legale ed il capitale sociale del partecipante, ovvero la denominazione, l'identità giuridica e la sede legale delle singole imprese che si impegnano a costituirsi, in caso di aggiudicazione, in società di capitali;

l'indicazione dell'area o delle aree di estensione geografica per le quali si richiede la partecipazione;

le eventuali autorizzazioni generali ovvero le licenze individuali nel settore delle telecomunicazioni rilasciate in Italia di cui il partecipante sia già titolare;

la persona cui il Ministero può fare riferimento per tutti i rapporti con il soggetto partecipante.

9. Allegati alla domanda di partecipazione: la domanda deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione, idonea a comprovare i requisiti minimi di partecipazione:

a) dichiarazione del soggetto partecipante sulla ripartizione del capitale sociale. In caso di imprese che si impegnino a costituirsi in società di capitali tale dichiarazione dovrà riferirsi alla ripartizione del capitale sociale successiva alla costituzione;

b) dichiarazione del soggetto partecipante:

di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilito, ovvero di non essere sottoposto a procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;

che i propri amministratori non abbiano subito condanne con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per delitti non colposi superiori a sei mesi, e non siano sottoposti a misure di sicurezza o prevenzione. In caso di imprese che si impegnino a costituirsi in società di capitali tale dichiarazione deve riguardare le singole imprese;

c) dichiarazione del soggetto partecipante relativa ai soggetti controllati e controllanti, anche in via indiretta, ai sensi del precedente punto 7, con particolare riferimento alla persona fisica o giuridica posta al vertice della catena di controllo. In caso di imprese che si impegnino a costituirsi in società di capitali, tale dichiarazione deve riguardare le singole imprese;

d) dichiarazione con la quale il soggetto partecipante si impegna, in caso di aggiudicazione, a presentare al Ministero, secondo modalità e termini specificati nel disciplinare di gara, l'indicazione dell'ammontare degli investimenti che prevede di realizzare per ogni area di estensione geografica nella quale ha conseguito il titolo per l'assegnazione di frequenze, l'indicazione della struttura della rete e dei relativi impianti da impiegare nell'espletamento della relativa attività, nonché l'indicazione dei servizi che intende effettuare;

e) dichiarazione rilasciata da un istituto di credito attestante l'affidabilità finanziaria del partecipante, nonché la sua capacità a partecipare alla procedura di assegnazione delle frequenze e a realizzare, in caso di aggiudicazione, gli investimenti previsti. In caso di imprese che si impegnino a costituirsi in società di capitali detta dichiarazione dovrà riguardare ciascuna impresa partecipante;

f) dichiarazione con la quale il soggetto partecipante dichiara di aver preso conoscenza delle disposizioni del presente bando, nonché del disciplinare di gara, e di accettarle integralmente ed incondizionatamente.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b), c), d) ed f) possono essere rilasciate nelle forme di cui al decreto del presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e devono essere sottoscritte dal rappresentante legale della società. In caso di imprese che si impegnino a costituirsi in società di capitali le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascuna impresa partecipante.

Il Ministero si riserva di richiedere in forma scritta, anche a mezzo fax con conferma di ricezione, idonea documentazione a comprova, integrazione o chiarimento dei requisiti di cui alle lettere precedenti.

10. Comunicazione dell'esito della domanda: l'ammissione o l'eventuale esclusione dalla procedura di assegnazione delle frequenze saranno comunicate all'interessato, la seconda con provvedimento motivato.

11. Disciplinare di gara: il disciplinare di gara può essere ritirato, in copia autentica, previo pagamento dei diritti di riproduzione, dalla data di pubblicazione del presente bando, all'indirizzo di cui al precedente punto 8. Esso disciplina, in conformità alle prescrizioni del presente bando di gara, la procedura di assegnazione delle frequenze e del rilascio delle relative licenze.

12. Deposito: i soggetti ammessi alla procedura di assegnazione delle frequenze dovranno costituire un deposito cauzionale pari all'importo minimo di cui alla colonna B del punto 16. del presente bando di gara, per ogni area di estensione geografica per la quale intendono presentare offerta, secondo le modalità e nei termini fissati dal disciplinare di gara.

13. Procedura per l'assegnazione delle frequenze: i soggetti ammessi alla procedura per l'assegnazione delle frequenze sono tenuti a presentare una offerta redatta secondo le modalità e nei termini fissati nel disciplinare di gara, almeno pari, per ogni area di estensione geografica, all'importo minimo di cui al punto 16., colonne B o C, del presente bando di gara.

Per ogni area di estensione geografica, qualora le offerte presentate siano in numero superiore al numero di licenze rilasciabili ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) ovvero b) della delibera 400/01/Cons dell'Autorità, nella medesima banda di frequenza, si procederà attraverso un sistema di miglioramenti competitivi secondo le modalità fissate nel disciplinare di gara.

Gli aventi titolo all'assegnazione delle frequenze sono individuati, per ciascuna area di estensione geografica, sulla base di una graduatoria basata sull'importo offerto, anche attraverso il sistema di miglioramenti competitivi.

La procedura di assegnazione avviene contemporaneamente per tutte le aree di estensione geografica interessate.

14. Procedura per l'assegnazione di ulteriori frequenze: ai fini dell'assegnazione delle frequenze non assegnate a seguito della procedura di cui al precedente punto 13., gli aggiudicatari che ne abbiano manifestato interesse, nella medesima area di estensione geografica, possono formulare, a seguito dell'aggiudicazione, una offerta almeno pari all'importo minimo di cui alla colonna B del punto 16. del presente bando, secondo termini e modalità fissati dal disciplinare di gara. Qualora le offerte pervenute siano in numero superiore al numero di blocchi ulteriormente assegnabili nella medesima area di estensione geografica, si procederà alla loro assegnazione sulla base di una graduatoria basata sull'importo offerto.

15. Assegnazione dei blocchi di frequenze: i blocchi di frequenze, come individuati nel disciplinare di gara, saranno assegnati ai singoli aggiudicatari delle procedure di cui ai precedenti punti 13. e 14., secondo le modalità previste dal medesimo disciplinare.

16. Importo minimo:

A Area di estensione geografica Regione o Provincia autonoma	B Importo minimo per blocchi di frequenze 56 MHz	C Importo minimo per blocchi di frequenze 112 MHz
—	—	—
Abruzzo	€ 130.000	€ 260.000
Basilicata	€ 70.000	€ 140.000
Bolzano	€ 130.000	€ 260.000
Calabria	€ 130.000	€ 260.000
Campania	€ 200.000	€ 400.000
Emilia Romagna	€ 800.000	€ 1.600.000
Friuli Venezia Giulia	€ 210.000	€ 420.000
Lazio	€ 1.300.000	€ 2.600.000
Liguria	€ 210.000	€ 420.000
Lombardia	€ 1.800.000	€ 3.600.000
Marche	€ 210.000	€ 420.000
Molise	€ 70.000	€ 140.000
Piemonte	€ 800.000	€ 1.600.000
Puglia	€ 130.000	€ 260.000
Sardegna	€ 130.000	€ 260.000
Sicilia	€ 220.000	€ 440.000
Toscana	€ 800.000	€ 1.600.000
Trento	€ 130.000	€ 260.000
Umbria	€ 70.000	€ 140.000
Valle d'Aosta	€ 50.000	€ 100.000
Veneto	€ 800.000	€ 1.600.000

17. Obblighi degli aggiudicatari: gli aggiudicatari, prima del rilascio della licenza, hanno l'obbligo di:

a) versare l'importo offerto risultante al termine della procedura di assegnazione delle frequenze di cui ai precedenti punti 13. e 14. per l'area di estensione geografica relativa, a titolo di contributo per l'assegnazione delle frequenze. Il versamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione;

b) versare l'importo dovuto al soggetto esterno incaricato del supporto all'attività del Ministero, secondo modalità specificate nel disciplinare di gara. Il versamento di detto importo dovrà in ogni caso avvenire in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione;

c) produrre tutta la documentazione richiesta dal Ministero ai fini del rilascio della licenza individuale, secondo termini e modalità specificati nel disciplinare di gara.

Il mancato assolvimento anche di uno solo degli obblighi di cui alle lettere precedenti comporta la decadenza dall'aggiudicazione.

Gli aggiudicatari sono tenuti a richiedere, ove non ne siano già in possesso, i titoli autorizzatori previsti dalla normativa vigente in materia di licenze individuali e autorizzazioni generali per l'installazione e la fornitura di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico, la fornitura di servizi di telefonia vocale e la fornitura di altri servizi di telecomunicazioni.

18. Procedura per il rilascio delle licenze: il Ministero rilascia le licenze individuali, per ciascuna area di estensione geografica, agli aggiudicatari delle procedure per l'assegnazione delle frequenze di cui ai precedenti punti 13. e 14. entro 60 giorni dal termine della procedura di cui al precedente punto 14.

19. Obblighi dei licenziatari: i licenziatari sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui all'art. 8 della delibera 822/00/Cons dell'Autorità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, della delibera 400/01/Cons dell'Autorità.

Ai licenziatari non si applica l'art. 5, comma 1, del D.M. 5 febbraio 1998, per le frequenze assegnate sulla base del presente bando di gara.

L'assegnazione delle frequenze di cui al presente bando di gara non dà titolo per l'attribuzione agli aggiudicatari di ulteriori frequenze, né nelle bande oggetto del presente provvedimento né in altre bande, per alcun tipo di servizio.

20. Ulteriori informazioni: a soli fini informativi, il testo del presente bando e del disciplinare di gara sono disponibili sui siti internet www.comunicazioni.it e www.agcom.it

Ai fini dell'inserimento dei riferimenti alla pubblicazione del presente bando ai sensi dell'art. 6, comma 23, del decreto del presidente della Repubblica del 19 settembre 1997, n. 318, viene spedita comunicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Lì, 25 gennaio 2002

Il direttore generale: dott.ssa Laura Aria.

C-2206 (A pagamento).

I.N.A.I.L.
Istituto Nazionale per l'Assicurazione
contro gli Infortuni sul Lavoro
Direzione provinciale
 Bolzano, viale Europa n. 31
 Tel. 0471/560211, fax 0471/560301

Bando di gara

Si rende noto che è stato indetto, ai sensi delle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, D.P.C.M. n. 117/1999, direttiva n. 92/50 CEE; un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici ed ambulatori dell'I.N.A.I.L. in Provincia di Bolzano.

A) Luogo di esecuzione del servizio:

- a) sede di Bolzano, viale Europa n. 31, Bolzano;
- b) sede di Bressanone, via Julius Durst n. 2/a, Bressanone;
- c) sede di Merano, via XXX Aprile n. 17, Merano.

B) Descrizione del servizio: servizio di pulizia locali adibiti ad uffici e ambulatori per una superficie complessiva di mq 6.000.

Importo base di gara: € 289.497,78, per il triennio, I.V.A. esclusa, così ripartito:

- a) Bolzano: sup. mq 3.400 = € 178.152,48;
- b) Bressanone: sup. mq 1.300 = € 55.672,65;
- c) Merano: sup. mq 1.300 = € 55.672,65.

C) Condizioni minime:

1) sono ammessi a presentare offerta i soggetti che non si trovano in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

2) l'aggiudicatario deve avere o impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, una struttura operativa in Provincia di Bolzano;

3) non saranno prese in considerazione offerte di imprese il cui fatturato complessivo del triennio 1999-2000-2001, relativo allo specifico servizio, sia stato inferiore all'importo base di gara indicato sub punto B), I.V.A. esclusa.

D) Varianti: non potranno essere presentate, in sede di offerta, varianti ai capitolati tecnici.

E) Durata del contratto: trentasei mesi dalla data di stipula.

F) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000. Non è ammessa la partecipazione contemporaneamente per sé e quale partecipante a R.T.I. o più R.T.I. contemporaneamente.

G) Ricezione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana o tedesca, dovranno pervenire all'I.N.A.I.L., Direzione provinciale di Bolzano, viale Europa n. 31, entro le ore 12 del 5 aprile 2002 (termine perentorio). L'offerta deve essere presentata, a pena di esclusione, secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri, insieme con la documentazione e le dichiarazioni ivi richieste.

H) Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 9 aprile 2002 alle ore 9, presso la sala riunioni della Direzione provinciale dell'I.N.A.I.L. di Bolzano, viale Europa n. 31, 4° piano. Sono autorizzati ad assistere alle operazioni d'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese, muniti di certificazione dalla quale risulti il proprio status, oppure i rappresentanti delle imprese offerenti, muniti di apposita procura autenticata rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente.

La Commissione, aperte le offerte secondo l'ordine di arrivo e valutata l'ammissibilità delle stesse, procede all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in favore dell'offerta non anomala che esprime il massimo ribasso. L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario ma non per l'amministrazione.

Qualora l'impresa aggiudicataria non risulti in regola con i requisiti richiesti, subentrerà il concorrente che, in regola con detti requisiti, segue la graduatoria.

I) Cauzioni e garanzie: le ditte partecipanti dovranno costituire, mediante fidejussione bancaria, un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 2% (due percento) dell'importo a base di gara pari ad € 5.790,00). L'aggiudicatario dovrà costituire, mediante fidejussione bancaria, deposito cauzionale definitivo fissato nella misura del 5% (cinque percento) dell'importo di aggiudicazione.

J) Richiesta documenti: il capitolato d'oneri con le relative appendici è disponibile presso l'I.N.A.I.L., Direzione provinciale Bolzano, viale Europa n. 31 e sarà fornito anche su richiesta telefonica oppure a mezzo fax, dietro pagamento delle spese per la copiatura.

K) Criteri di aggiudicazione: procedura aperta: pubblico incanto. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, ossia con il sistema del prezzo più basso. Tale prezzo è determinato col metodo del ribasso percentuale sul prezzo fissato di cui al precedente punto B). Saranno escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, secondo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali si procederà con sorteggio.

La gara potrà essere aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

L) Validità delle offerte: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione, qualora entro tale data non sia avvenuta la stipula del contratto, senza diritto ad alcuna pretesa di risarcimento.

M) Altre informazioni: è esclusa la possibilità di subappalto.

Ulteriori informazioni: I.N.A.I.L., Direzione provinciale di Bolzano, viale Europa n. 31, 39100 Bolzano, tel. 0471/560211. Il responsabile del procedimento: rag. Alberto Armani, tel. 0471/560424.

N) Modalità di finanziamento e di pagamento: mezzi propri di bilancio dell'I.N.A.I.L. I pagamenti avverranno secondo le disposizioni contenute nel capitolato d'oneri.

O) Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 18 gennaio 2002.

Bolzano, 18 gennaio 2002

Il direttore della direzione provinciale:
dott. Robert Pfeifer

C-2107 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE IMAGNA

S. Omobono Imagna (BG)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che:

a) all'asta pubblica del 12 novembre 2001 e 26 novembre 2001 per l'appalto del completamento collettori fognari di Valle 2° lotto dell'importo a base d'asta di L. 2.364.000.000 € 1.220.904,11 hanno partecipato n. 18 imprese;

b) i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Cabrini Albino S.r.l. di Gorno con il ribasso del 8,20% secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e s.m.i.;

c) copia integrale del presente avviso viene pubblicato all'albo comunitario per 30 giorni e può essere richiesto all'Ufficio tecnico, tel. 035/851382, fax 035/851533.

S. Omobono I., 21 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Rodeschini Enzo

C-2117 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE IMAGNA

Imagna (BG), S. Omobono

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che:

a) all'asta pubblica del 12 novembre 2001 e 26 novembre 2001 per l'appalto del completamento collettori fognari di valle 4° lotto dell'importo a base d'asta di L. 3.309.000.000, € 1.708.955,88 hanno partecipato n. 17 imprese;

b) i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Colosio S.p.a. di Seriate con il ribasso del 9,960% secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lett. e) della legge n. 109/94 e s.m.i.;

c) copia integrale del presente avviso viene pubblicato all'albo comunitario per 30 giorni e può essere richiesto all'Ufficio tecnico, tel. 035/851382, fax 035/851533.

S. Omobono I., 21 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Rodeschini Enzo

C-2118 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA
DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI**

Bovino (FG)

Avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: appalto servizio di realizzazione della base cartografica numerica del territorio della Comunità Montana, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Importo a base d'asta: € 426.076,94 (euro quattrocentoventiseimilasettantasei/94) I.V.A. esclusa.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, via Soldato Leggieri, Bovino (FG), Italia, tel. 0881/961460, fax 0881/96635052, e-mail: info@meridaunia.it sito: www.meridaunia.it

2. Categoria dei servizi e descrizione: categ. n. 7 e 12, C.P.C. n. 84 e 867 per realizzazione di: a) cartografie aerofotogrammetriche numeriche in scala 1:5000 per intero territorio Comunità Montana di ha 126.000 circa, scala 1:2000 per centri edificati dei 16 Comuni di ha 651 circa e scala 1:500 per centri storici dei 16 Comuni di ha 106 circa, con esecuzione di riprese fotogrammetriche a colori; b) modello digitale del terreno; c) sistema informatico per la gestione delle cartografie tecniche e tematiche compatibili con i sistemi informativi a livello regionale e nazionale; d) monografie rete d'inquadramento e raffittimento, relazioni schemi operativi; e) monografie punti aerotriangolati; f) output calcoli triangolazioni aeree; g) output calcoli GPS.

3. Luogo d'esecuzione: territorio Comunità Montana.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95.

5. Indicazione per offerta: è ammesso il subappalto solo per riprese aeree.

6. Divieti per eventuale varianti: nessuno.

7. Termine ultimo per esecuzione prestazione: giorni 270 continuativi decorrenti dall'aggiudicazione.

8. Indirizzo per richiesta documenti: il bando di gara integrale, il Piano operativo di lavoro, il capitolato speciale d'oneri e quelli speciali regionali costituiscono parte integrante del presente avviso e sono disponibili presso questo ente in ore d'ufficio. Copia degli stessi è richiedibile alla copisteria «Eliocopie Sprint 2001», viale Michelangelo n. 32, Foggia, tel./fax: 0881/662060, con pagamento diretto del corrispettivo, previa comunicazione a questo ente.

9. Termine presentazione offerte: l'offerta redatta in lingua italiana e la documentazione richiesta, devono pervenire all'indirizzo di questo ente pena l'esclusione, in plico sigillato da recapitare direttamente o a mezzo servizio postale di Stato o corriere autorizzato, non oltre le ore 13 del 14 marzo 2002. Il plico dovrà riportare all'esterno, oltre il mittente, la dicitura «gara per appalto servizio di realizzazione della cartografia numerica del territorio della Comunità Montana», il plico deve contenere i documenti richiesti chiusi in separate buste sigillate, come indicato nel bando di gara integrale.

Il 15 marzo 2002 alle ore 9, presso la sede dell'ente si procederà all'esame della documentazione presentata ai fini dell'ammissione alla gara e della successiva valutazione delle offerte da parte della Commissione.

10. All'apertura dei plichi può assistere l'offerente o suo rappresentante munito di delega.

11. Cauzioni e garanzie: come da capitolato d'oneri e bando integrale.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il corrispettivo del servizio è finanziato con fondi dell'ente e della Regione Puglia; i pagamenti avverranno secondo le modalità del capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica di eventuali raggruppamenti: come per legge.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: possono partecipare ditte singole e/o associate iscritte alla Camera di commercio per le categorie inerenti il servizio, in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95, dal capitolato d'oneri e richiesti dal bando di gara integrale.

15. Validità dell'offerta: 120 giorni dall'espletamento della gara.

16. Criteri di aggiudicazione appalto: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base della valutazione dei seguenti elementi: a) merito tecnico relazionato ai mezzi di prova indicati all'art. 14, comma 1, lett. a), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/95; b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla specifica dei servizi ed elementi tecnici offerti; c) prezzo offerto; d) termine di consegna; e) assistenza tecnica successiva alla consegna del prodotto oltre eventuale fornitura di apparecchiature informatiche per gestione servizio in rete Comuni/Comunità Montana.

17. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

18. Invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 gennaio 2002.

19. Ricezione bando dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 gennaio 2002.

Il bando di gara integrale è disponibile anche sul sito sopra indicato.

Il responsabile del procedimento:
dott. agr. Tommaso Lecce

C-2104 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE - A.S.O. O.I.R.M. / S. ANNA*Esiti di gara*

(art. 5 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.i.)

Oggetto: appalto per l'affidamento della fornitura di gasolio da riscaldamento per il periodo 1° dicembre 2001-30 novembre 2002 occorrente all'Azienda Sanitaria ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna.

Il direttore generale rende noto:

che alla gara per la fornitura in oggetto hanno partecipato le seguenti ditte: F.Ili Ceresa S.p.a. di Beinasco (TO); Bertelli Walter & Rolando Carburanti S.r.l. di Spilamberto (MO); Negro Pier Franco di Moncalieri (TO); Eredi Campidonico S.p.a. di Torino; Europetrol S.p.a. di Genova; Arcotrading S.p.a. di Torino; Centro Calor S.r.l. di Milano; Elyo Italia S.r.l. di Sesto San Giovanni (MI); Barbero Bartolomeo & C. S.a.s. di Torino; Atriplex S.r.l. di Roma;

che è risultato aggiudicatario Negro Pierfranco con sede in Moncalieri, corso Savona n. 55 per aver formulato un ribasso percentuale del 31%;

che l'appalto è stato aggiudicato a mezzo d'asta pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Antonio Benevento.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

C-2112 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Dipartimento della Protezione civile****Ufficio del Commissario delegato****per l'emergenza ambientale****nel territorio della Regione Calabria***Bando di appalto - Concorso*

(Ordinanza P.C.M. n. 2696 in data 21 ottobre 1997 e successive)

1. Stazione appaltante: Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della regione Calabria, via delle Repubbliche Marinare, 88063 Catanzaro Lido (CZ), tel. 0961/735371, fax 0961/34445, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02167420799.

2. Procedura di gara: appalto-concorso ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con ricorso alla procedura abbreviata per dare parte dell'opera completata per la prossima stagione estiva.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Bianco, Bovalino e Benestare della Provincia di Reggio Calabria;

3.2) descrizione: progettazione esecutiva e costruzione impianto di depurazione in località Vallone S. Antonio del Comune di Bianco a servizio dei Comuni di Bovalino, Bianco e Benestare e realizzazione dei relativi collettori. Interventi di recupero e ristrutturazione delle reti fognarie. L'opera è suddivisa in due interventi, di cui il primo per € 4.993.673,40 (L. 9.669.100.000) ed il secondo per l'importo di € 1.005.541,58 (L. 1.947.000.000) riguardante le opere relative all'impianto di filtrazione delle acque depurate ed il telecontrollo;

3.3) appalto con corrispettivo a corpo:

3.3.1) importo complessivo dell'appalto dei lavori di primo intervento: € 4.993.673,40 pari a (L. 9.669.100.000);

3.3.2) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo €/L.
—	—	—	—
Impianto di depurazione	OS22	V	2.913.385,01/5.641.100.000
	Prevalente		
Fognature	OG6	IV	2.080.288,39/4.028.000.000
	Scorporabile		

3.3.3) la categoria OG6, classifica IV non è subappaltabile;

3.4) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta), naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori per dare l'opera completa e finita.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici ed il capitolato speciale di appalto, sono visibili presso l'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza ambientale, via delle Repubbliche Marinare, Catanzaro Lido (CZ), nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso; è possibile acquistarne una copia secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura dell'offerta:

6.1) termine: entro le ore 14 del 20 marzo 2002;

6.2) indirizzo: di cui al punto 1) del presente bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) aperture offerte: le ditte concorrenti saranno informate del giorno e dell'ora delle sedute pubbliche al numero di fax di cui al punto 3, lettera n) del disciplinare di gara, cinque giorni prima della tenuta delle sedute;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10) ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, costituita da fidejussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in originale relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 8. del bando di gara valida per almeno centotanta giorni successivi al termine di cui al punto 6.1 del bando di gara;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo;

c) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso, di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo.

9. Finanziamento: gravante sui fondi di cui al Piano stralcio redatto ai sensi dell'art. 141, comma 4, della legge n. 388/2000, approvati con O.D.C. n. 1643 del 27 novembre 2001.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000. Per l'ammissione alla gara è obbligatoria l'effettuazione del sopralluogo della zona dei lavori. Le modalità di effettuazione sono precisate nel disciplinare di gara.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione per prestazioni di progettazione e costruzione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

Le imprese che non possiedono la qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione, possono partecipare alla gara in associazione temporanea con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettera d), e), f), della legge n. 109/94 e s.m.i. ed alle condizioni espresse nel disciplinare, di gara;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: appalto-concorso da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni in base all'esame congiunto dei seguenti elementi:

- 1) il prezzo dell'opera;
- 2) il valore tecnico ed estetico dell'opera:
 - a) livello tecnologico e qualitativo delle reti;
 - b) livello tecnologico e qualitativo degli impianti di trattamento;
 - c) qualità e consistenza delle forniture dei materiali e dei macchinari;
 - d) grado di flessibilità dell'impianto di trattamento, inteso sotto l'aspetto idraulico e processistico;
 - e) livello di completezza e precisione nella redazione del progetto offerto, nella descrizione dei materiali e macchinari utilizzati e negli elaborati.

3) il costo di gestione;

4) il tempo di esecuzione dei lavori; criteri di attribuzione dei punteggi: alle precedenti voci, distintamente sono applicati i seguenti «punteggi massimi»:

- 1) prezzo dell'offerta: 40;
- 2) valore tecnico ed estetico dell'opera: 40;
 - 2.1) livello tecnologico e qualitativo delle reti: 10;
 - 2.2) livello tecnologico e qualitativo dell'impianto: 10;
 - 2.3) qualità e consistenza delle forniture/macchinari: 10;
 - 2.3) grado di flessibilità dell'impianto: 5;
 - 2.4) livello di completezza e precisione del progetto: 5;
- 3) costo di gestione: 5;
- 4) tempo di esecuzione: 15.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con il metodo aggregativo, compensatore, secondo le linee guida di cui all'allegato B del decreto del presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Varianti: sono ammesse varianti migliorative.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) non sono ammesse offerte in aumento o comunque superiori all'importo di cui al punto 3.3.1;

d) si applicano le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzioni nelle misure e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, 2-*bis* e 3 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 101, 102 e 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

La polizza di cui all'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 ed all'art. 103 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/99 s'intende per una somma assicurata pari a € 1.549.370,70 (L. 3.000.000.000);

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, i requisiti di cui al punto 11) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale prestazionale;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. In caso di inadempimento dell'appaltatore a detto obbligo, l'amministrazione sospenderà ulteriori pagamenti;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrare ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) responsabile unico del procedimento: ing. Giovan Battista Papello, Ufficio del Commissario delegato per l'Emergenza ambientale nel Territorio della Regione Calabria.

Il presente bando è pubblicato ai sensi dell'art. 80 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/99 sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e, per estratto, su due principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione nella Regione Calabria.

Catanzaro Lido, 23 gennaio 2002

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giovan Battista Papello

C-2129 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA «PAOLO GIACCONE» DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Azienda ospedaliera Universitaria «Paolo Giaccone» dell'Università degli Studi di Palermo, provveditorato ed economato, Ufficio II, via Sebastiano La Franca n. 89, I, 90127 Palermo, tel. (+39) 091/6555517, fax (+39) 091/6555512.

2. Categoria dei servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: l'appalto riguarda la realizzazione di un Contact Center preposto alla fornitura al cittadino delle informazioni relative ai servizi offerti da questa Azienda ed alle modalità di accesso agli stessi tramite canali telefonici, SMS, e-mail e fax. Le specifiche del servizio richiesto sono contenute, negli atti di gara di cui al punto 8, lettera a).

Valore a base d'asta L. 450.000.000 (€ 232.405,60) + I.V.A., per anno, soggetto a ribasso.

3. Luogo della prestazione: Azienda ospedaliera Universitaria «Paolo Giaccone», via Del Vespro n. 129, I, 90127 Palermo.

4.a) Riservato a particolari professioni: imprese iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato od analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti per la categoria adeguata all'appalto.

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: vedere capitolato speciale d'appalto;

c) obblighi di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: vedere capitolato speciale d'appalto.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: nessuna.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: l'appalto decorrerà dal 1° aprile 2002 o dalla data di aggiudicazione definitiva, per un periodo di due anni, con scadenza 31 marzo 2004 o al maturare del biennio. L'amministrazione si riserva il diritto e la ditta avrà l'obbligo di prorogare il contratto di appalto allo stesso prezzo di aggiudicazione successivamente alla sua scadenza fino all'anno successivo.

8. Richiesta di documenti:

a) il capitolato speciale d'appalto contenente le norme per la partecipazione alla gara può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1, a mezzo lettera o fax (091/6555512) o ritirato presso il predetto ufficio dalle ore 9 alle ore 13 di, tutti i giorni feriali escluso il sabato;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro la scadenza prevista al successivo punto 9.a);

c) modalità di pagamento: il rilascio del capitolato speciale d'appalto è subordinato al pagamento della somma di L. 10.000 (€ 5,16) da effettuarsi a mezzo vaglia postale intestato all'Azienda ospedaliera Universitaria «Paolo Giaccone» Palermo da comprovare mediante produzione di ricevuta in originale sulla quale dovrà essere menzionata la causale del versamento.

9.a) termine per il ricevimento delle offerte: 19 marzo 2002, ore 13;

b) indirizzo: direzione generale dell'Azienda ospedaliera Universitaria «Paolo Giaccone», via Del Vespro n. 129, I, 90127 Palermo;

c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: vedere capitolato speciale d'appalto;

b) data, ora e luogo: direzione generale Azienda ospedaliera Universitaria «Paolo Giaccone», via Del Vespro n. 129, I, 90127 Palermo, il giorno 20 marzo 2002 alle ore 9.

11. Cauzioni e garanzie: quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 30.000.000 (€ 15.493,71). Il deposito cauzionale, vincolato per un periodo non inferiore a sei mesi, dalla data di cui al punto 10, lettera b), può essere costituito mediante versamento presso la Tesoreria provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedere capitolato speciale d'appalto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi della normativa vigente.

14. Condizioni minime:

a) che la ditta è in possesso della necessaria capacità economica e finanziaria per assumere l'appalto (art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65) comprovando tale capacità con la produzione di idonee dichiarazioni bancarie;

b) che la ditta è in possesso della necessaria capacità tecnica per assumere l'appalto, comprovando tale requisito mediante una relazione che contenga quanto previsto nell'art. 14, lett. c), ed e), del decreto legislativo n. 157/195);

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, primo comma, lettera b), cioè in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base al prezzo offerto ed alla qualità del servizio ed attribuendo rispettivamente punti 40 e 60.

17. Altre informazioni: saranno ammesse soltanto le offerte in diminuzione mentre saranno escluse le offerte alla pari e le offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida. Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte di questa azienda ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 23 gennaio 2002.

Palermo, 22 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Giuseppe Pecoraro.

C-2132 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 12

Biella, via Marconi n. 23

Tel. 015/3503576, fax 015/3503516

1. Ente appaltante: A.S.L. 12 Biella, via Marconi n. 23, 13900 Biella, U.O.A. provveditorato economato tel. 015/3503576, fax 015/3503516, e-mail: aslo12provvv@biella.alpcom.it

2. Procedura ristretta accelerata, licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali del Distretto 2 di Cossato e la Sezione lungo-degenti dell'Ospedale di Trivero, con inserimento di soggetti svantaggiati ai sensi della L.R. n. 18/94, cat. 14, rif. C.P.C. 874. Importo presunto del servizio per il biennio L. 1.000.000.000 pari ad € 516.456,90.

3. Luogo di esecuzione: Cossato, Vallemosso, Brusnengo, Vigliano Biellese, Trivero, Ponzzone.

4.a) Possono partecipare le società che risultino iscritte alla C.C.I.A.A. per attività di pulizia, legge n. 274/97, e le cooperative sociali iscritte all'albo della Regione Piemonte Sezione B per servizi di pulizia; b) riferimenti legislativi: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m., L.R. n. 18/94, legge n. 52/96; c) non è fatto obbligo per le persone giuridiche di indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio.

6. Non è previsto un numero minimo e massimo di prestatori di servizi che saranno invitati a presentare offerta.

7. —.

8. La durata del servizio decorre dalla data di adozione del provvedimento di aggiudicazione sino al 31 dicembre 2003.

9. Raggruppamento d'impresa: ammesso ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 come mod. dal decreto legislativo n. 65/2000, obbligatorio chiederlo in fase d'istanza. In caso di raggruppamento la documentazione prevista dal presente bando dovrà essere fornita da ciascuna ditta e/o cooperativa facente parte del raggruppamento.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata onde consentire un'aggiudicazione del servizio tempestiva. 10.b) Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è fissato alle ore 12 del 12 febbraio 2002; 10.c) Indirizzo al quale vanno inviate è A.S.L. 12 Biella, via Marconi n. 23, Ufficio protocollo 13900 Biella; 10.d) Redatte in lingua italiana.

11. L'A.S.L. 12 diramerà gli inviti entro 60 giorni dalla adozione del provvedimento di ammissione istanti.

12. Cauzioni altre forme di garanzie previste nel capitolato speciale.

13. Le società e le cooperative sociali iscritte all'albo Regione Piemonte Sezione B dovranno corredare l'istanza di partecipazione di autocertificazione riguardante la iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività di pulizia ai sensi legge n. 274/97 e soltanto per le cooperative sociali dovrà pure essere presentata un'autocertificazione attestante l'iscrizione all'albo cooperative sociali Regione Piemonte Sezione B. Oltre a ciò dovranno produrre: elenco degli appalti in corso per servizi di pulizia in strutture sanitarie ed elenco dei servizi di pulizia in strutture sanitarie resi nell'ultimo triennio. Detto elenco deve essere corredato da dichiarazioni, rilasciate dai soggetti committenti, relative al periodo 98/99/2000 da cui risulti anche il relativo fatturato per i servizi svolti e la regolarità del servizio prestato. L'ammontare del fatturato posseduto nel triennio dovrà essere pari ad almeno L. 1.000.000.000 riferito alle sole strutture sanitarie. L'incompletezza della mancanza della documentazione richiesta e/o la non esistenza dei requisiti richiesti comporterà la non ammissione delle ditte e/o cooperative al prosieguo della gara. Nel caso di raggruppamento il requisito del fatturato potrà essere posseduto dal raggruppamento stesso nel suo insieme.

14. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95.

I criteri saranno definiti nel capitolato speciale d'appalto.

15. —.

16. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data: 23 gennaio 2002.

18. Il bando è stato ricevuto dalla G.U.C.E. in data: 23 gennaio 2002.

Il dirigente responsabile U.O.A. provveditorato economato:
dott. Roberto Clerico

C-2221 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
AERONAUTICA MILITARE
1° Reparto manutenzione velivoli**

Cameri (NO), s.s. per Bellinzago

Avviso esito gare

Si rende noto il risultato delle seguenti licitazione e trattative private (bandi pubblicati il 26 aprile 2001, 12 maggio 2001, 2 luglio 2001) aggiudicate secondo le norme degli art. n. 73/C, 76, 89/A e dell'art. 41 del vigente R.G.C.S. approvato con regio decreto n. 827/1924.

Oggetto: servizio di riparazione di n. 15 manichette di rifornimento in volo P/N P560034813.

Procedura di gara: licitazione privata.

Ditte invitate: 2; partecipanti: 2.

Ditta aggiudicataria: OMA S.p.a. di Foligno L. 66.915.000 I.V.A. esente pari ad € 34.558,71.

Oggetto: servizio di attività di consulenza tecnica finalizzata alla sicurezza e alla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Procedura di gara: licitazione privata.

Ditte invitate: 6; partecipanti: 6.

Ditta aggiudicataria: Value Company S.r.l. di Roma, L. 36.400.000 I.V.A. inclusa pari ad € 18.799,03.

Oggetto: fornitura di n. 1 vasca di lavaggio automatica.

Procedura di gara: licitazione privata.

Ditte invitate: 2; partecipanti: 2.

Ditta aggiudicataria: Passaponti M.C.T. S.r.l. di Badia a Settimo (FI), L. 108.000.000 I.V.A. inclusa pari ad € 55.777,34.

Oggetto: fornitura di parti di ricambio Power Supply P/N 60A89D114.

Procedura di gara: licitazione privata.

Ditte invitate: 2; partecipanti: 1.

Ditta aggiudicataria: Bonetti Aircraft S.r.l. di Genova L. 149.396.000 I.V.A. esente pari ad € 77.156,59.

Oggetto: fornitura di n. 1 tubo radiogeno industriale Seifert Eresco 160 MFR2.

Procedura di gara: licitazione privata.

Ditte invitate: 2; partecipanti: 2.

Ditta aggiudicataria: NDT Italiana S.a.s. di Concorezzo (MI), L. 58.558.000 I.V.A. inclusa pari ad € 30.242,68.

Oggetto: servizio di riparazione n. 10 banchi prova idraulici, n. 5 P/N 1541A e n. 5 P/N 561A.

Procedura di gara: licitazione privata.

Ditte invitate: 7; partecipanti: 7.

Ditta aggiudicataria: Elettronica Aster S.p.a. Milano, L. 726.000.000 I.V.A. esente pari ad € 374.947,70.

Oggetto: servizio di riparazione n. 5 carrelli sollevatori P/N P894928407.

Procedura di gara: licitazione privata.

Ditte invitate: 2; partecipanti: 2.

Ditta aggiudicataria: Sideros S.r.l., Novara, L. 147.000.000 I.V.A. esente pari ad € 75.919,16.

Oggetto: fornitura di n. 6 Contenitori per moduli motore RB199MK101/103/104.

Procedura di gara: atto aggiuntivo (del contratto n. 88 Rep. del 27 dicembre 2000).

Ditta aggiudicataria: Aviatronik S.p.a., Samarate (VA), L. 71.200.000 I.V.A. esente pari ad € 36.771,31.

Oggetto: riparazione e rimessa in efficienza di materiale regio decreto per aeromobili vari dell'A.D.

Procedura di gara: trattativa privata (art. 41, commi 2, 5 e 6).

Ditta aggiudicataria: Leat S.r.l., Roma, L. 265.938.750 I.V.A. esente pari ad € 137.345,90.

Oggetto: servizio di riparazione n. 20 Main Wheel del velivolo Tornado.

Procedura di gara: trattativa privata (art. 41, commi 2, 3 e 6).

Ditta aggiudicataria: OMA S.p.a., Foligno, L. 67.133.000 I.V.A. esente pari ad € 34.671,30.

Oggetto: revisione generale n. 20 Servovalvole P/N 55113 (mod. Moog 32-210E);

Procedura di gara: trattativa privata (art. 41, commi 2, 5 e 6).

Ditta aggiudicataria: Moog Italiana S.r.l., Mainate (VA), L. 89.562.000 I.V.A. esente pari ad € 46.254,91.

Oggetto: servizio di manutenzione ordinaria organi di sollevamento.

Procedura di gara: trattativa privata (art. 41, commi 2, 3 e 6).

Ditta aggiudicataria: Sideros S.r.l., Novara, L. 60.564.000 I.V.A. inclusa pari ad € 31.278,70.

Oggetto: acquisto di n. 40 banchi da lavoro con relativi accessori.

Procedura di gara: trattativa privata (art. 41, commi 2, 3 e 6).

Ditta aggiudicataria: Cismet S.r.l., S. Giorgio a Cremano (NA), L. 130.800.000 I.V.A. inclusa pari ad € 67.552,56.

Oggetto: ammodernamento equilibratrici Schenck Mod. R1P (ARC1362) e Schenck Mod. H1B(AHC0504) con l'acquisto dei nuovi strumenti di misura CAB800.

Procedura di gara: trattativa privata (art. 41, commi 2, 5 e 6).

Ditta aggiudicataria: Schenck Italia S.p.a., Milano, L. 195.900.000 I.V.A. esente pari ad € 101.173,90.

Oggetto: ammodernamento equilibratrici Schenck Mod. VE4L(AVF0048) e Schenck Mod. RS2B(ARD0740) con l'acquisto dei nuovi strumenti di misura CAB800.

Procedura di gara: trattativa privata (art. 41, commi 2, 5 e 6).

Ditta aggiudicataria: Schenck Italia S.p.a., Milano, L. 200.700.000 I.V.A. esente pari ad € 103.652,90.

Oggetto: fornitura di n. 7 Kits Oxley per modifica NVG P/N ITL:TOR:IDS/002 (n. 84 ITEMS).

Procedura di gara: trattativa privata (art. 41, commi 2, 3 e 6); ditta aggiudicataria: Litton Precision Products S.p.a. Cinisello Balsamo (MI), L. 1.082.114.397 I.V.A. esente pari ad € 558.865,45.

Il direttore del 1° R.M.V.:
Col. G.A.r.n. ing. Andrea Mela

C-2135 (A pagamento).

**COMUNE DI VILLAMAR
(Provincia di Cagliari)**

Villamar (CA), piazza de Corti n. 1

Tel. 0709306901- 07093069309/310, fax 0709306017

Avviso di gara per pubblico incanto

Il responsabile del 2° settore dell'Ufficio teca norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, rende noto che presso questa amministrazione il 13 marzo 2002, alle ore 9,30 è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Orto delle Norie, le Norie, il Borgo e il Bacino lacustre, 1° intervento. Importo a base d'asta € 1.114.931,89 di cui € 1.101.913,91 per lavori e € 13.017,98 per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente OG1 € 576.943,41; opere scorporabili: OG8 € 537.988,47. Località esecuzione lavori: periferia abitato di Villamar.

Il contratto sarà stipulato a corpo e a misura. L'incanto verrà esposto ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. Per la partecipazione all'incanto di cui al presente avviso, le imprese interessate dovranno possedere la qualificazione indicata nel bando integrale di gara. Le imprese singole o associate che intendono partecipare al suddetto incanto potranno richiedere, a decorrere dal 31 gennaio 2002 il bando di gara, in edizione integrale, unitamente ad eventuali ulteriori informazioni all'Ufficio tecnico, 2° settore del Comune di Villamar, piazza de Corti n. 1, 09020 Villamar (CA).

Il responsabile del procedimento:
geom. Salvatore Martis

C-2119 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «NAPOLI 4»

Pomigliano d'Arco (NA), via Nazionale delle Puglie
(insediamento ex legge n. 219/81)

Avviso di trattativa privata per l'affidamento di incarichi di supporto al resp.le del procedimento (art. 7, legge n. 109/94 e s.m., art. 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

L'Azienda Sanitaria Locale Na/4, per assoluta carenza nell'organico di figure professionali aventi le necessarie e specialistiche competenze di carattere tecnico, amministrativo, economico-finanziario, organizzativo e legale, intende conferire a liberi professionisti l'incarico di supporto all'attività del Responsabile unico del procedimento, giusta deliberazione n. 1886 del 26 settembre 2001, integrata e modificata con atto n. 2596 del 27 novembre 2001. Tale attività di supporto concerne la complessiva assistenza, collaborazione e consulenza al RUP ed alle Direzioni aziendali nelle fasi di: programmazione, progettazione preliminare, con esclusione di quella definitiva ed esecutiva, predisposizione degli atti, procedure ed attività, comunque necessari, inerenti la fase di esecuzione, con esclusione di ogni attività di «amministrazione attiva». L'attività dovrà riguardare tutti gli interventi di edilizia sanitaria, ivi compresi quelli di ristrutturazione e di adeguamento funzionale ed impiantistico di cui al programma di investimenti dell'azienda. Considerata la complessità ed interdisciplinarietà delle prestazioni intellettuali altamente specialistiche richieste, questa A.S.L. intende conferire l'incarico ad almeno due professionisti, all'uopo raggruppati, che assumano l'incarico congiuntamente e con obbligazioni solidali verso l'azienda. Del raggruppamento devono far parte professionisti dotati dei seguenti requisiti:

a) almeno un ingegnere od un architetto: iscritto all'albo professionale da almeno 10 (dieci) anni; con comprovata esperienza nel settore dell'edilizia sanitaria come resp.le del procedimento o progettista e/o dirett. dei lavori; con comprovata esperienza nel coordinamento e nella gestione di progetti integrati nelle opere pubbliche; con comprovata esperienza nella gestione del processo edilizio per la gestione di progetti in edilizia e/o ristrutturazione per opere architettoniche, strutturali, impiantistiche ed infrastrutturali di almeno un progetto di importo non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi);

b) almeno un avvocato od un dottore commercialista: iscritto al relativo ordine professionale; con comprovata esperienza di consulenza giuridica e/o economica, specie in procedimenti amministrativi, acquisita per effetto di incarichi conferiti da Pubbliche amministrazioni; con comprovata esperienza di consulenza ed assistenza legale e/o finanziaria in procedure di gara per appalto di lavori pubblici e stipula dei relativi contratti e capitolati, per almeno un gara di importo non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi). Per tutti sarà necessario aver stipulato a proprio carico un'adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali. Sono esclusi i professionisti che abbiano partecipato, o vogliano partecipare, agli incarichi di progettazione, ovvero ad appalti e concessioni di lavori pubblici nonché a subappalti e cottimi dei lavori pubblici con riferimento ai quali abbiano espletato od intendano espletare i propri compiti direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato a questi ai sensi dell'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94. Sono inoltre esclusi i professionisti rispetto ai quali sussista una qualsiasi causa ostativa all'affidamento di incarichi pubblici, servizi pubblici, funzioni pubbliche, prevista dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo. I titoli prodotti dai professionisti interessati ad assumere l'incarico saranno valutati secondo i seguenti criteri e punteggi:

A) per ingegneri ed architetti: la comprovata esperienza nel settore dell'edilizia sanitaria come resp.le del procedimento o progettista e/o direttore dei lavori andrà valutata fino ad un massimo di 15 pp.; la comprovata esperienza nel coordinamento e nella gestione di progetti integrati nelle opere pubbliche andrà valutata fino ad un massimo di 15 pp.; la comprovata esperienza nella gestione del processo edilizio per la gestione di progetti in edilizia e/o ristrutturazioni per opere architettoniche, strutturali, impiantistiche ed infrastrutturali andrà valutata fino ad un massimo di 15 pp.;

B) per avvocati o dottori commercialisti: la comprovata esperienza di consulenza giuridica e/o economica, specie in procedimenti amministrativi, acquisita per effetto di incarichi conferiti da Pubbliche amministrazioni, andrà valutata fino ad un massimo di 12,50 pp.; la comprovata esperienza di consulenza ed assistenza legale e/o finanziaria in procedure di gara per appalto di lavori pubblici e stipula dei relativi contratti e capitolati andrà valutata fino ad un massimo di 12,50 pp.;

C) per entrambe le categorie individuate alle lett. A) e B): punteggio per titoli accademici fino ad un massimo di 10 pp.; punteggi per pubblicazioni scientifiche fino ad un massimo di 5 pp. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso scade il quarantesimo giorno successivo a quello della data di invio del presente bando alla G.U.C.E. per la pubblicazione. I soggetti interessati dovranno far pervenire le istanze, in plico chiuso recante apposita dicitura: «avviso trattativa privata per l'affidamento dell'incarico di supporto all'attività del RUP» entro le ore 12 del giorno 7 marzo 2002 al seguente indirizzo: A.S.L. Napoli 4, Area acquisizione beni e servizi, via Nazionale delle Puglie (insediamento ex legge n. 219/81), 80038 Pomigliano d'Arco (NA). Il plico dovrà contenere: domanda completa dei dati personali; dichiarazione dei due o più professionisti all'uopo raggruppati di impegno ad assumere congiuntamente l'incarico e di impegno a rispondere solidamente nei confronti della P.A.; curriculum professionale analitico specie per i requisiti richiesti; dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, nelle forme previste dalla normativa vigente, concernente il possesso dei detti requisiti e l'assenza di cause di esclusione e/o incompatibilità. I professionisti dovranno successivamente documentare quanto dichiarato e l'A.S.L. potrà verificare la veridicità presso le PP.AA. interessate. Il presente bando viene pubblicato in forma integrale all'albo pretorio dell'A.S.L., nella G.U.R.I. e in quella della CEE con invio in data 18 gennaio 2002, nonché per estratto sul B.U.R.C.A. e su due quotidiani a diffusione nazionale e uno a diffusione regionale. Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine previsto anche se spedite nel termine stesso e le domande sprovviste della documentazione richiesta. Si rende inoltre noto, trattandosi di affidamento di incarico su base fiduciaria, che: questa A.S.L. non è in alcun modo vincolata a procedere all'affidamento, che è solo programmato, fermo restando che qualora proceda all'affidamento stesso potrà prendere in considerazione le domande complete validamente pervenute entro il predetto termine; qualora si proceda all'affidamento, esso sarà conferito con deliberazione del direttore generale dell'A.S.L. previo esame di tutte le domande, validamente pervenute, da parte della Commissione giudicatrice che è così composta: direttore generale o suo delegato - presidente; direttore sanitario o suo delegato - componente; esperto qualificato - componente. L'amministrazione, a insindacabile giudizio, si riserva di annullare, modificare, revocare o non dar seguito al presente avviso.

Il direttore generale:
ing. Mauro Francesco Cardone

C-2146 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione LL.PP. settore appalti

Corso Vittorio Emanuele n. 84
Telefono 080/5772142-2157-2154, telefax 080/5230324

Avviso di pubblico incanto n. 8/111/02

1. Oggetto: pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ampiezzamento del cimitero di Palese, Bari.

2. Importi: a) importo totale progetto: dei lavori: € 2.065.827,59 pari a L. 4.000.000.000; b) importo a base d'asta: € 1.581.888,52 pari a L. 3.062.973.929, I.V.A. esclusa; c) oneri relativi al piano di sicurezza: non soggetti a ribasso d'asta: € 47.558,64 pari a L. 92.086.375; d) oneri speciali della sicurezza: non soggetti a ribasso d'asta: € 7.737,56 pari a L. 14.982.000; e) importo complessivo dell'appalto da affidare: € 1.637.190,22 I.V.A. esclusa pari a L. 3.170.042.304.

3. Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione con il sistema a corpo, ai sensi del primo comma, lett. b) dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo dai lavori posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Si applicherà il criterio di valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 a s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, ferma restando che la stazione appaltante, sottoporrà a verifica, in contraddittorio con le imprese interessate, quelle ritenute, a sua insindacabile facoltà, anormalmente basse.

4. Elementi relativi all'opera: luogo di esecuzione dei lavori: circoscrizione di Palese, Comune di Bari. Termine di esecuzione: 480 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori (art. 31, del cap. spec. d'appalto), finanziamento dell'opera: l'appalto è finanziato con mutuo della Cassa depositi e prestiti, con i fondi del risparmio postale, pos. n. 4382375 concesso in data 18 marzo 2001.

5. Classificazione dei lavori: cat. prevalente (individuata secondo l'elencazione di cui all'all. A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000): OG1 «Edifici civili e industriali» per l'importo di € 1.313.543,21 pari a L. 2.543.374.304 class. IV importo fino a € 2.582.284 pari a L. 5.000.000.000. Altre categorie, generali o speciali diverse dalla categoria prevalente. Categoria qualificata specializzata: OS13 «Strutture prefabbricate in cemento armato» per l'importo di € 315.909,45 pari a L. 611.686.000 class. II importo fino a € 516.457 pari a L. 1.000.000.000 che non è subappaltabile o affidabile in cottimo in quanto appartenente alle categorie di opere generali e specializzate previste dall'art. 74, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94.

6. Requisiti di partecipazione: a) requisiti di ordine generale: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese in possesso dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione, specificati nell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, che non si trovino nelle situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e (per le imprese non individuali) che non siano incorse nelle sanzioni di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 231/2001; b) requisiti di ordine speciale: attestato di qualificazione, rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente OG1 «Edifici civili e industriali» per classifica IV importo fino a € 2.582.284 pari a L. 5.000.000.000; attestato di qualificazione, rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria scorporabile qualificata specializzata: OS13 «Strutture prefabbricate in cemento armato» per class. II importo fino a € 516.457 pari a L. 1.000.000.000.

7. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 109 cit., è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente stesso partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare a pena di esclusione, la denominazione di tutti i consorziati. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata, altresì, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/94 e s.m.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori ovvero delle imprese in cui la stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara. Associazioni Temporanee di Imprese: sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che abbiano già conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata ad una di esse qualificata capogruppo, ovvero da atto costitutivo del consorzio o G.E.I.E., da esibire in fase di partecipazione alla gara, a pena di esclusione. È consentita la presentazione di offerte da parte di A.T.I. e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituite. In tal caso l'offerta, oltre che essere sottoscritta da tutte le imprese, deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese costituiranno il consorzio o l'associazione temporanea. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. requisiti di qualificazioni prescritti dal presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del med. decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. I concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista. Prescrizioni e modalità sono indicate nel bando integrale.

8. Modalità di presentazione dell'offerta: l'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara di cui al punto 9. e la busta chiusa dell'offerta di cui al punto 10. deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a/r del servizio Posta Italiana o altro istituto/agenzia di recapito, autorizzata, o mediante consegna a mano da effettuarsi negli ultimi quattro giorni utili per la loro presentazione, presso l'Ufficio protocollo del Comune, sito in via Cairoli n. 2, Bari, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'amministrazione appaltante. Il plico predetto deve, a pena di esclusione essere trasmesso al seguente indirizzo: Comune di Bari, ripartizione LL.PP. corso Vittorio Emanuele n. 84 Bari.

9. Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara, da presentarsi a pena di esclusione: a) autodichiarazione: ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi esclusivamente secondo lo schema allegato sub a) che costituisce parte integrante del bando integrale a cui si rinvia. Non saranno ammesse abrasioni o correzioni sull'autodichiarazione, che non siano espressamente confermate e sottoscritte, relativi ai requisiti di ordine speciale e generale. In caso di riunione di impresa, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia autenticata; b) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lett. b) e c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. (vedasi lett. A/1); c) attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (vedasi lett. A/3); d) certificazione, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione dal presente bando, di cui all'art. 17, della legge n. 68/99 dal quale risulti l'ottenimento alle norme della suddetta legge, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza ai fini dell'assolvimento dagli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dall'Ufficio competente (per i concorrenti che occupino più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) (vedasi lett. A/10); e) in caso di riunione di impresa già costituita: mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata a costituire un'A.T.I., oppure atto costitutivo del consorzio o G.E.I.E.; da costituire: impegno in caso di aggiudicazione della gara, a costituire il consorzio o l'associazione temporanea (vedasi punto 7.); f) cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/94 e s.m.i., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cauzione per l'importo, a pena di esclusione, di € 32.743,80 pari a L. 63.400.846 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza, da prestare, a scelta del concorrente, nelle forme di cui all'art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Alle imprese certificate in conformità delle norme UNI EN ISO 9000 la cauzione viene ridotta del 50%. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i., le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, potranno usufruire della riduzione del 50% dell'ammontare della garanzia fidejussoria. In tal caso, l'offerente dovrà allegare alla documentazione per la presentazione dell'offerta, qualora l'importo della cauzione sia ridotto, fotocopia della relativa certificazione, a dimostrazione del diritto alla riduzione. Per ulteriori modalità e prescrizioni, si rinvia al bando integrale.

10. Offerta economica: l'offerta redatta in carta bollata, in lingua italiana deve essere espressa in percentuale rispetto all'importo a base d'appalto oltre che in cifre, anche in lettere; si precisa che la indicazione del suddetto ribasso percentuale solo in cifre o solo in lettere, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Per modalità e prescrizioni si rinvia al bando integrale. È consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94.

11. Termine di ricezione offerte: inderogabilmente entro le ore 13 del 1° marzo 2002. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

12. Date di svolgimento della gara: prima seduta pubblica: 4 marzo 2002 alle ore 9,30 con eventuale prosieguo il giorno successivo, presso la sede dell'assessorato ai LL.PP.; seconda seduta pubblica: 11 marzo 2002 alle ore 9,30 presso la medesima sede per l'apertura delle offerte economiche. Allo svolgimento delle operazioni di gara è annessa ad assistere qualsiasi persona.

13. Verifiche a campione: alla ditta aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria, la stazione appaltante procederà ad effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per la verifica d'Ufficio dei requisiti di ordine generale. Resta fermo che questa amministrazione si riserva di effettuare eventuali controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 trasmesse dalle ditte concorrenti, secondo quanto indicato nella dichiarazione allegata. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 trasmesse dalle ditte concorrenti, secondo quanto indicato nella dichiarazione allegata. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

14. Subappalto: è ammesso il subappalto di quota parte della cat. prevalente ovvero delle parti di cui si compone l'opera, appartenenti a cat. generali o specializzate, nei casi e nei limiti consentiti dal combinato disposto dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55, dell'art. 34, della legge n. 109/94 come mod. dalla legge n. 415/98, dalle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e relativa circolare esplicativa del 1° marzo 2000, n. 182/400/93 e circolare del Ministero dei LL.PP. 22 giugno 2000, n. 823/400/93, nonché dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa, in relazione all'importo da eseguire in subappalto. In assenza di esplicita dichiarazione di volersi avvalere del subappalto, l'amm.ne non concederà alcuna autorizzazione al subappalto. In caso di ricorso al subappalto, si precisa che l'ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

15. Oneri per la sicurezza: l'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'art. 31, legge n. 109/94 come mod. dall'art. 9, legge n. 415/98 e, se e in quanto dovuto nel decreto legislativo n. 494/96 in materia di «attuazione della dirett. n. 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili». In particolare si richiamano le norme contenute nel piano di sicurezza e coordinamento allegato al progetto esecutivo e nell'art. 32 del capitolato speciale d'appalto.

16. Facoltà dell'amministrazione: l'ente appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94, come mod. dalla legge n. 415/98.

17. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà: a) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dall'art. 27 e dall'art. 30 lett. a) del capitolato speciale d'appalto; b) redigere e consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori eventuali proposte integrative del piano di sicurezza; c) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori; firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione, e all'affidamento o al concorrente che segue nella graduatoria.

18. Elaborati progettuali: per il capitolato d'oneri e i documenti complementari concorrenti possono contattare la ripartizione edilizia pubblica, settore progettazione OO.PP., via Giulio Petroni n. 103, Bari 080/5772718 per conoscere le modalità di consultazione ed eventuale ritiro degli stessi, previo pagamento di quanto dovuto per rimborso stampati. Copie dal bando integrale possono essere ritirate presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune sito in via Roberto da Bari n. 1, tel. 080/5239746-5238335, fax 080/5239753 il mattino dal lunedì al venerdì (escluso il martedì) dalla ore 9 alle ore 13. Inoltre presso il medesimo Ufficio sarà possibile ottenere copia gratuita dei bandi su floppy da 3"1/2 fornito dall'utente stesso.

19. Definizione delle controversie: tutte le controversie derivanti dall'esecuzione dal contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., verranno deferite alla competente magistratura ordinaria del Foro di Bari (art. 39 cap. spec. d'appalto).

20. Responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., è l'arch. Francesca Mallardi in servizio presso la rip.ne edilizia pubblica, sett. progettazione OO.PP., via Giulio Petroni n. 103, Bari tel. 080/5772718. Il responsabile dal procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241/90 è la dott.ssa Antonella Merra in servizio presso la rip.ne LL.PP., sett. appalti, corso V. Emanuele n. 84, Bari tel. 080/5772154.

Bari, 17 febbraio 2002

Il dirigente del settore appalti:
dott.ssa Annarosa Marzia

C-2142 (A pagamento).

GEOECO - CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2 PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I, trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che il pubblico incanto esperito in data 8 gennaio 2002, per il servizio di lavaggio e disinfezione di mercati e fiere nei Comuni per conto dei quali il consorzio svolge il servizio di igiene urbana ha avuto il seguente esito. Sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso. Importo a base asta: € 139,44 (L. 270.000) + I.V.A. per un importo complessivo presunto di € 49.502,39 (L. 95.580.000) + I.V.A. Offerte presentate: n. 3; offerte ammesse: nessuna. La gara è dichiarata deserta.

Il dirigente Ufficio contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-2126 (A pagamento).

GEOECO - CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2 PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I, trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 che il pubblico incanto esperito data 10 gennaio 2002, per la fornitura di n. 1.200.000 sacchetti biodegradabili da lt 10 per la raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani. Sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso. L'importo a base d'asta è di € 50.819,36 + I.V.A. Offerte presentate: n. 2, offerte ammesse: n. 2. Aggiudicatario: Napoletana plastica con sede in Casoria (NA).

Il dirigente Ufficio contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-2127 (A pagamento).

GEOECO - CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2 PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I, trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che il pubblico incanto esperito in data 18 dicembre 2001, per il servizio di sorveglianza sanitaria; ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. L'importo complessivo presunto, per la durata di tre anni: L. 341.200.000 (€ 176.215,09) + I.V.A. Offerte presentate: n. 8. Offerte ammesse: n. 6. Aggiudicataria la ditta Medical Service S.r.l. con sede in Napoli.

Il dirigente Ufficio contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-2128 (A pagamento).

SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società generale d'informatica S.p.a., concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono +390650252828, telefax +390650298429, telex 611248, I, e-mail info.gara41@sogei.it

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero C.P.C.: il servizio riguarda le attività di:

a) produzione software (C.P.V. 72230000-6): progettazione, realizzazione, test di componenti software in linguaggio Cobol in ambiente IBM OS/390, CICS DB2;

b) supporto tecnico (C.P.V. 72261000-2): per l'attuazione di interventi software, per la progettazione dei test di sistema e dei collaudi e per il rilascio in gestione e l'avviamento in esercizio.

Il servizio comprende la consegna del software realizzato e la relativa manutenzione in garanzia per 365 giorni dal collaudo positivo.

L'impegno è complessivamente stimato in:

- n. 10.000 function point, per le attività di produzione software;
- n. 3.000 giorni/persona, per le attività di supporto tecnico.

I quantitativi potranno variare del +/- 20%.

Non è ammesso il subappalto di tutto o parte del servizio.

3. Luogo di esecuzione: salvo diversa indicazione della Sogei:

a) le attività di produzione software verranno svolte presso la sede del prestatore del servizio;

b) le attività di supporto tecnico verranno svolte presso la sede del sistema informativo in Roma.

4. —.

5. Possibilità di presentare offerte per parte del servizio: lotto unico.

6. —. 7. —.

8. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata contratto: avvio: maggio 2002;

completamento: maggio 2003 e comunque al termine del periodo di manutenzione in garanzia.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 15.3).

10.a) —;

b) termine di ricezione delle domande di partecipazione: 4 marzo 2002, ore 12;

c) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. L'involucro deve riportare il mittente e la dicitura: «Licitazione privata per il servizio di progettazione, realizzazione e test di software in linguaggio Cobol per il sistema informativo della fiscalità»;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 11 marzo 2002.

12. —.

13. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: saranno invitati a presentare offerta esclusivamente i concorrenti che ne facciano domanda, utilizzando, a pena di esclusione, il modulo «domanda di partecipazione e autocertificazione» annesso al prospetto informativo (cfr. paragrafo 15.3) e che dichiarino, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, e documentino, secondo quanto indicato nello stesso prospetto informativo:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato da decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

b) l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

c) l'ottemperanza agli obblighi relativi al lavoro dei disabili;

d) l'intervenuto adempimento all'interno delle proprie strutture aziendali, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) un fatturato totale per un importo non inferiore a € 15.000.000,00 nel complesso dei tre esercizi 1998, 1999 e 2000;

f) l'intervenuta esecuzione di servizi di progettazione, realizzazione e test di software in linguaggio Cobol per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1998, 1999 e 2000 a € 10.000.000,00 I.V.A. esclusa;

g) il possesso di idonee referenze bancarie in merito alla capacità finanziaria ed economica ad eseguire il servizio;

h) la conformità della progettazione, della realizzazione, del test e della manutenzione del software alle norme UNI EN ISO 9000;

i) di aver impiegato, alla data del 31 dicembre 2001, nelle attività di produzione software in linguaggio Cobol, complessivamente un numero di risorse alle loro dirette dipendenze non inferiore a 100.

14. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23, lettera b) dei decreti legislativi n. 157/1995 e n. 65/2000, nonché dell'articolo 36, lettera a) della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 come modificata e integrata dalla direttiva CEE n. 97/52 del 13 ottobre 1997, determinata tenuto conto di:

a) prezzo, valutato sulla percentuale di ribasso rispetto ai seguenti prezzi posti a base d'asta:

€ 222,00 (duecentoventidue/00), I.V.A. esclusa, per function point relativamente alle attività di produzione software;

€ 273,00 (duecentosettantatre/00), I.V.A. esclusa, per giorno/persona relativamente alle attività di supporto tecnico;

b) qualità ed esperienza.

15. Altre informazioni:

1) è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente;

2) la Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti in caso di un solo partecipante e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione;

3) maggiori chiarimenti sul servizio e sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente, via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi via fax ovvero via e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile);

4) ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, la Sogei si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento della ripetizione del servizio oggetto della presente gara;

5) si avverte che il Ministero delle finanze potrà subentrare, direttamente o per mezzo di terzi, alla Sogei nel corso dell'esecuzione del contratto.

16. —.

17. Data di spedizione: 25 gennaio 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 25 gennaio 2002.

19. —.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale: Nicola Cajano

S-900 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Azienda U.L.S.S. n. 20**

Verona, via Valverde n. 42

Partita I.V.A. n. 02573090236

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Veneto, Azienda U.L.S.S. n. 20, via Valverde n. 42, 37122 Verona, tel. 045/8075812-8075828, fax 045/8075820.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazioni private ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni.

2.b) —.

2.c) Forma della fornitura: acquisto con posa in opera.

3.a) Luogo della consegna: forniture e pose in opera da eseguire presso il cantiere del nuovo Polo ospedaliero di San Bonifacio (VR). Italia.

3.b) Natura di prodotti da fornire: fornitura ed eventuale posa in opera di:

lotto 1: pavimenti e rivestimenti bagni € 344.300,00 (L. 666.657.761) oltre I.V.A. (fornitura con posa) oltre a oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 6.200,00 (L. 12.004.874) oltre I.V.A.;

lotto 2: controsoffitti in pannelli metallici € 938.760,00 (L. 1.817.692.825) oltre I.V.A. (fornitura con posa) oltre a oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 9.555,00 (L. 18.501.060) oltre I.V.A.;

lotto 3: porte REI € 702.000,00 (L. 1.359.261.540) oltre I.V.A. (fornitura con posa) oltre a oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 7.750,00 (L. 15.006.093) oltre I.V.A.;

lotto 4: porte interne € 792.421,00 (L. 1.534.341.010) oltre I.V.A. (fornitura con posa) oltre a oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 8.420,00 (L. 16.303.393) oltre I.V.A.;

lotto 5: pavimenti in gomma € 893.275,00 (L. 1.729.621.585) oltre I.V.A. (fornitura con posa) oltre a oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 6.505,00 (L. 12.595.436) oltre I.V.A.;

lotto 6: gruppi elettrogeni € 759.191,00 (L. 1.469.998.757) oltre I.V.A. (fornitura con posa) oltre a oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 15.494,00 (L. 30.000.568) oltre I.V.A.;

lotto 7: corpi illuminanti € 774.685,00 (L. 1.499.999.325) oltre I.V.A. (per la sola fornitura);

lotto 8: dispositivo medico, impianti per la distribuzione dei gas medicali € 1.329.875,00 (L. 2.574.997.066) oltre I.V.A. (fornitura con posa) oltre a oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 38.735,00 (L. 75.001.419) oltre I.V.A.

Gli importi sopra citati sono presunti e potranno variare in più o in meno nella misura del 20%.

Numero di riferimento: lotto 1 C.P.A. 26261000-5, lotto 2 C.P.A. 28100000-3, lotto 3 C.P.A. 28122220-1, lotto 4 C.P.A. 28122200-5, lotto 5 C.P.A. 25122410-9, lotto 6 C.P.A. 31129000-6, lotto 7 C.P.A. 31500000-1, lotto 8 C.P.A. 24111140-8.

3.c) —.

3.d) Per ciascun lotto non sono ammesse offerte parziali, ad eccezione del lotto 7.

Per il lotto n. 7, l'amministrazione si riserva la facoltà di individuare fornitori distinti per le diverse tipologie di corpi illuminanti.

4. Tempo: il tempo utile concesso per la fornitura e la posa resta fissato in numero giorni, decorrenti dalla data di comunicazione di aggiudicazione della fornitura: lotto 1: 150 giorni, lotto 2: 180 giorni, lotto 3: 210 giorni, lotto 4: 210 giorni, lotto 5: 180 giorni, lotto 6: 180 giorni, lotto 7: 180 giorni, lotto 8: 150 giorni.

L'amministrazione appaltante si riserva peraltro di interrompere il flusso delle forniture e quindi delle lavorazioni e di richiederle in lotti successivi secondo l'avanzamento di lavori in cantiere e sotto la diretta direzione del direttore lavori; le modalità di esecuzione sono dettagliatamente indicate nei capitolati speciali d'appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni.

La partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

5.a) Subappalto: è consentito ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 nonché ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,30 del giorno 4 marzo 2002.

6.b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Azienda U.L.S.S. n. 20, Ufficio protocollo, via Valverde n. 42, 37122 Verona. Le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inviate per posta raccomandata a/r, tramite agenzie di recapito ovvero mediante consegna a mano, in busta chiusa e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della licitazione.

6.c) Lingua: italiano.

7.a) Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 90 giorni dal termine di ricezione della domanda di partecipazione.

8. Cauzioni richieste: contestualmente all'offerta verrà richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

La cauzione definitiva sarà pari al 5% dell'importo di contratto.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad altro analogo registro professionale di altri Stati membri della U.E. ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 (o copia autentica o dichiarazione sostitutiva) con specificato l'oggetto sociale dell'impresa che deve essere coerente con l'oggetto della gara;

b) autocertificazione redatta conformemente al modello, accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità del dichiarante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, attestante:

I) che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

II) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

III) di assicurare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (legge n. 327/2000);

IV) che non sussistono rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

V) di essere in possesso di attestazione rilasciata da istituto bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente.

Per i lotti: 1 (pavimenti e rivestimenti bagni), 2 (controsoffitti in pannelli metallici) e 5 (pavimenti in gomma):

VI) il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari (1998-1999-2000) non inferiore a tre volte l'importo a base d'asta (compresi gli oneri per la sicurezza);

VII) l'indicazione delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate per uno o più committenti con buon esito e realizzate nel triennio 1998-1999-2000. Tali forniture dovranno avere valore economico complessivo pari a due volte il valore dell'appalto, I.V.A. esclusa, di cui almeno una pari al 60% del valore dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza).

Per i lotti: 3 (porte REI), 4 (porte interne), 6 (gruppi elettrogeni), 7 (corpi illuminanti) e 8 (dispositivo medico, impianti per la distribuzione dei gas medicali);

VI) il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari (1998-1999-2000) non inferiore a tre volte l'importo a base d'asta (compresi gli oneri per la sicurezza);

VII) l'indicazione delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate per uno o più committenti con buon esito e realizzate nel triennio 1998-1999-2000. Tali forniture dovranno avere valore economico complessivo pari a due volte il valore dell'appalto, I.V.A. esclusa, (compresi gli oneri per la sicurezza);

c) solo per il lotto n. 8:

VIII) di essere in possesso di certificazione del sistema di qualità in conformità alle norme per i gas medicinali, per l'impianto di vuoto e per l'evacuazione gas anestetici UNI EN ISO 9000, UNI CEI EN 46000;

IX) di essere in possesso di attestazione di qualificazione, in originale o copia autenticata, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata alla categoria OS3 (impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie, gas), classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,00).

In caso di raggruppamento di imprese i documenti richiesti ai punti 9.a), 9.b) e 9.c) dovranno essere presentati da ogni singola impresa raggruppata.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.) valutata in base ad elementi diversi precisati nei singoli capitolati speciali.

Elementi di aggiudicazione: prezzo; valore tecnico, estetico e funzionale; tempi di consegna; certificazione del sistema di qualità aziendale della ditta produttrice.

11. Varianti: sono ammesse varianti purché migliorative della qualità e della funzionalità rispetto alle specifiche tecniche indicate nei singoli capitolati speciali d'appalto.

12. Altre indicazioni: per il lotto n. 8, è richiesto il rispetto della direttiva n. 93/42/CEE sui dispositivi medici ed è richiesta obbligatoriamente la marcatura CE sul dispositivo medico.

Per ulteriori informazioni le ditte possono rivolgersi al Dipartimento tecnico dell'U.L.S.S. 20, via Righi n. 1, tel. 045.8075812 - 8075828, fax 045.8075820.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti dalle norme di legge.

Finanziamento: le forniture sono finanziate con fondi dello Stato ex art. 20 della legge n. 67/88 e con fondi propri. Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto che sarà stipulato solo successivamente alla formalizzazione del decreto regionale e/o ministeriale che approva e finanzia le forniture.

Responsabile del procedimento: ing. Cesare Locatelli, direttore del Dipartimento tecnico dell'U.L.S.S. n. 20.

13. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 gennaio 2002.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 gennaio 2002.

Verona, 21 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-2152 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 5678 G.E. del 29 novembre 2001

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi n. 40, 00044 Frascati (RM), tel. 06/94032422-2466, fax 06/9427062.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione: Sezione di Firenze dell'I.N.F.N., via G. Sansone n. 1, 50019 Sesto Fiorentino (FI).

4. Oggetto: servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto.

Numero di riferimento C.P.V.: 22867000.

Importo triennale a base di gara: € 240.152,46 (con I.V.A. al 4%).

Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Durata del contratto: tre anni.

6. Raggruppamento di imprese: art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «pre-qualificazione»: entro e non oltre il giorno 11 marzo 2002.

8. Indirizzo presso il quale far pervenire le domande: I.N.F.N. Amministrazione centrale, Direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40, 00044 Frascati (RM).

9. Modalità di inoltro della domanda: la domanda redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire entro la data indicata per mezzo di raccomandata del servizio postale di Stato, ovvero a mezzo corriere espresso. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, art. 38, comma 3, in luogo della autenticazione della firma in calce alla domanda, si dovrà allegare alla stessa una fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore. Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «prequalificazione bando di gara GE 5678/2001».

10. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, come sarà specificato nella lettera di invito.

12. Condizione minime: alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione con la quale si attesti:

a) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia e per le imprese straniere equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato per la fornitura oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) di possedere una idonea capacità tecnica per la realizzazione del servizio in argomento. Questa dichiarazione deve essere resa mediante la presentazione di un elenco dei principali servizi analoghi a quelli del presente bando di gara, effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari sia pubblici che privati;

d) di possedere una buona capacità economica e finanziaria allegando dichiarazioni rilasciate dagli istituti di credito con cui si intrattengono i rapporti, in busta chiusa e sigillata dagli istituti stessi;

e) di essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero di essere esente dal campo di applicazione della predetta legge in quanto avente un numero di dipendenti inferiore a 15. Le ditte che rientrano nelle norme di applicazione della succitata legge devono altresì presentare, pena l'esclusione, una certificazione (non sostituibile con autodichiarazione) rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla medesima data di pubblicazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge. In quest'ultimo caso la certificazione deve essere corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con cui illegale rappresentante confermi la persistenza della situazione certificata;

f) di non trovarsi nelle condizioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile nei confronti di altro partecipante alla gara, in forma singola o associata.

Nel caso di raggruppamento di imprese le informazioni di cui sopra dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle imprese mandanti.

Per la firma della dichiarazione vale quanto detto al punto 9.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, in base ai seguenti elementi:

prezzo: 40 punti;

qualità del servizio 60 punti così ripartiti:

numero esercizi convenzionati 40 punti;

capacità tecnico-gestionale finalizzata al servizio 15 punti;

copertura assicurativa 5 punti.

14. Altre indicazioni:

a) l'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito;

b) è esclusa la possibilità di subappalto;

c) la richiesta di invito non vincola l'istituto;

d) L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive m. ed i;

e) si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida che sia ritenuta congrua dalla commissione;

f) l'I.N.F.N. tratterà i dati inerenti le ditte partecipanti e le persone a queste afferenti esclusivamente per le finalità di gestione della gara, nel rispetto della legge n. 675/96 e garantendo in particolare i diritti cui all'art. 13 della stessa. Il responsabile del trattamento è individuato nel direttore della Direzione affari contrattuali e patrimoniali.

15. Pubblicità: il bando di gara è stato inviato ai Comuni di Frascati (RM) e di Sesto Fiorentino (FI) per essere pubblicato sull'albo pretorio, nonché all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 25 gennaio 2002. È anche disponibile sul sito internet dell'amministrazione centrale al seguente indirizzo: <http://www.ac.infn.it>

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-2202 (A pagamento).

SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.*Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei, Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze, via Mario Carucci n. 99, 00143 Roma, telefono +390650252828, telefax +390650298429, telex 611248, I, e-mail: info.gara37@sogei.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) eventualmente, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: sopravvenuta necessità di attivare la rete locale delle direzioni centrali delle agenzie in concomitanza con l'attivazione dei sistemi gestionali del personale prevista entro il primo semestre 2002;

c) forma di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: presso le sedi delle direzioni centrali delle agenzie delle entrate e delle dogane, del Dipartimento delle politiche fiscali nonché del sistema informativo della fiscalità, tutte site in Roma;

b) natura dei prodotti da fornire:

A) apparati di rete (C.P.V. 32420000-3), costituiti da switch Cisco;

B) prodotti software (C.P.V. 30241500-5), costituiti dal relativo software di sistema per gli apparati di rete.

La fornitura include anche preinstallazione, consegna, installazione, assistenza tecnica nonché manutenzione in garanzia per almeno 1.095 giorni, comprensiva della fornitura delle successive versioni dei programmi, assistita da un sistema informatico di gestione dei malfunzionamenti dotato di strumenti per l'interconnessione telematica con la Sogei;

c) quantità dei prodotti da fornire, stima del calendario di successive gare: apparati di rete: 241 switch, di cui 200 Cisco 3548, 26 Cisco 6506 e 15 Cisco 6509; prodotti software: relativo software di sistema per gli apparati di rete. I quantitativi potranno variare del $\pm 20\%$. Non è ammesso il subappalto di tutta o parte della fornitura. Allo stato, non sono previste ulteriori gare per gli uffici di cui al precedente punto 3.a);

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio: avvio: fine marzo 2002;

termine installazione: fine luglio 2002;

completamento: al termine del periodo di manutenzione in garanzia.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese e consorzi, già costituiti o da costituire, le cui modalità di partecipazione sono riportate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 13, punto 3).

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 11 febbraio 2002 ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29, 00187 Roma. L'involucro deve riportare il mittente e la dicitura: «Licitazione privata per la fornitura di apparati di rete Cisco e relativi prodotti software per il sistema informativo della fiscalità»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 18 febbraio 2002.

8. —.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: saranno invitati a presentare offerta esclusivamente i concorrenti che ne facciano domanda, utilizzando, a pena di esclusione, il modulo «domanda di partecipazione e autocertificazione» annesso al prospetto informativo (cfr. paragrafo 13, punto 3) e che dichiarino, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, e documentino, secondo quanto indicato nello stesso prospetto informativo:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) l'ottemperanza agli obblighi relativi al lavoro dei disabili;

d) l'intervenuto adempimento, all'interno delle proprie strutture aziendali, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) un fatturato totale per un importo non inferiore a € 20.500.000,00 nel complesso dei tre esercizi 1998, 1999 e 2000;

f) l'intervenuta esecuzione, nel complesso degli esercizi 1998, 1999 e 2000, di forniture di apparati di rete per un importo globale nel triennio, I.V.A. esclusa, non inferiore a € 11.000.000,00;

g) il possesso di idonee referenze bancarie in merito alla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura;

h) la conformità del servizio di manutenzione alle norme UNI EN ISO 9000;

i) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per la fabbricazione degli apparati di rete alle norme tecniche e di sicurezza: legge n. 186/68, legge n. 791/77, decreto del Presidente della Repubblica n. 547/55, decreto legislativo n. 626/94, norme CEE di riferimento;

j) l'impegno a costituire, ovvero ad attivare se già esistenti, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, una propria sede di assistenza con personale tecnico e un magazzino parti di ricambio nella Provincia di Roma.

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 19, lettera b), dei decreti legislativi n. 358/92 e 402/98 nonché dell'articolo 26, lettera b), delle direttive CEE 93/36 e 97/52, determinata tenendo conto di:

a) prezzo per l'intera fornitura che non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta di € 5.165.000,00, I.V.A. esclusa;

b) caratteristiche dei servizi.

11. —.

12. —.

13. Altre informazioni:

1) è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente;

2) la Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione;

3) maggiori chiarimenti sulla fornitura e sulle modalità di presentazione delle candidature sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente, via fax ovvero, via e-mail (previa richiesta da inoltrarsi, via fax o e-mail specificando la denominazione sociale dell'azienda, il nominativo del suo referente e il recapito telefonico e telematico se disponibile);

4) si precisa che il Ministero dell'economia e delle finanze e/o le agenzie fiscali potranno subentrare alla Sogei nel corso dell'esecuzione del contratto.

14. —.

15. Data di spedizione: 25 gennaio 2002.

16. Data di ricevimento del bando: 25 gennaio 2002.

17. —.

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale:
Nicola Cajano

S-902 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO*Avviso di gara esperita*

Ente appaltante: Istituto ospedaliero di Sospiro, piazza Libertà n. 2, 26048 Sospiro (CR), tel. 0372/6201, fax 620299. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta a pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificaz. ed integr. Data delibera di aggiudicazione appalto: 11 gennaio 2002. Criteri di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Numero offerte ricevute: 18. Ditta aggiudicataria: impresa Costruzioni ing. Castelli S.p.a. di Morbegno. Natura ed estensione dei lavori: Realizzazione dell'immobile sito a Toscolano Maderno. Valore dell'offerta: € 3.338.404,36 + I.V.A. con conseguente ribasso percentuale del 14,76% sul prezzo posto a base di gara.

Il direttore amm.vo: dott. Foina Gian Paolo

Il presidente: Fornasari P.A. Francesco

C-2124 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Cagliari

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari, Cagliari via C. Battisti n. 6, 09126 Cagliari, tel. 070/20071, fax 070/271066, e-mail: iacp.ca@tiscalinet.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Cagliari, località S. Elia; 3.2) descrizione: intervento sperimentale di edilizia residenziale e risanamento conservativo sul complesso «Del Favero» nell'ambito del programma di recupero urbano denominato «contratto di quartiere»; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 3.372.200,05; 3.4) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 67.444,00; 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: cat. prevalente: OG1, € 1.899.901,42; altre cat.: OS6 € 746.333,71, OS21 € 315.679,11, OG11 € 342.841,80. Le cat. OS21 e OG11 sono a qualificazione obbligatoria e pertanto, in mancanza di qualificazione, devono essere subappaltate a soggetti in possesso della specifica qualificazione; 3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli artt. 19 comma 4, 21 comma 1 lett. c), della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 540.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b) e c), o imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione in bollo, deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando, entro le ore 13 del giorno 19 febbraio 2002. È consentita la consegna a mano della domanda. La medesima deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità: a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.; b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente; c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA (Società Organismi Attestazione) per categorie ad importi adeguati all'appalto da aggiudicare; o dell'attestazione di qualificazione ARA (Albo Regionale Appaltatori), per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, oppure dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica

n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dal bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza; la dichiarazione di cui al punto 1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando. Le dichiarazioni di cui al punto 1., lett. a) (limitatamente alla lettera b) e c) dall'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.) e lett. b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 a s.m. La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dall'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente: da versamento in contanti presso una sezione di tesoreria provinciale dallo Stato; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità par almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

9. Finanziamento: legge 23 dicembre 1996, n. 662 e legge 23 dicembre 1998, n. 448.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, oppure rilasciata dal servizio competente dall'assessorato dei lavori pubblici della Regione autonoma della Sardegna (ARA); le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle cat. ed importi relativi ai lavori da appaltare; (nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'unione Europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono annesse offerte in variante.

13. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione; d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per la somma indicata nel capitolato speciale d'appalto; g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.; h) le autocertificazioni, le

certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; k) i pagamenti saranno corrisposti per stati d'avanzamento pari al 10% dell'importo netto; l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale; m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.; p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32, della legge n. 109/94 e s.m.; q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della procedura di gara; r) il presente bando è pubblicato nel sito internet: www.regione.sardegna.it/iacp/iacp-ca/iacp-gare.htm s) responsabile del procedimento: ing. Gian Paolo Ibba, direttore del settore tecnico.

Il direttore generale: ing. Pietro Denti.

C-2141 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Bando di gara con procedura aperta

1. Ente: Autorità Portuale di Ravenna, via Magazzini Anteriori n. 63, 48100 Ravenna, tel. 0544/590222, telefax 0544/421945.

2. Descrizione dell'appalto: concessione del servizio quadriennale di ritiro e smaltimento dei rifiuti provenienti da bordo delle navi in sosta nell'ambito portuale di Ravenna, C.P.C. 94, valore stimato € 1.446.079,32.

3. Luogo di esecuzione: Ravenna.

4.a) Qualifica: iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 30.4 del decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i. per la categoria 1, classe f), ex artt. 8 e 9, D.M. n. 406/98, per la categoria 4, classe f), ex artt. 8 e 9, D.M. n. 406/98 e per la categoria 5, classe f), ex artt. 8 e 9, D.M. n. 406/98 relativamente al solo mezzo terrestre.

Sono ammesse anche le imprese non iscritte al suddetto albo, aventi sede in uno Stato della U.E., purché comprovino di essere iscritte nel registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui sono stabilite.

È inoltre richiesto per le imbarcazioni, attestazione di idoneità al trasporto di merci pericolose in colli (decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1968, n. 1008);

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1968, n. 1008, decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i., decreto Ministero della sanità 22 maggio 2001;

c) —.

5. Non è ammesso presentare offerte per una parte del servizio.

6. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

7. Durata del contratto: 4 anni a decorrere dalla data di consegna, salvo revoca.

8.a) Richiesta documenti: Autorità Portuale di Ravenna, via Magazzini Posteriori n. 57, 48100 Ravenna, tel. 0544/590222 fax 0544/420631, e-mail: francesca.gianfreda@port.ravenna.it sito internet www.port.ravenna.it

b) 15 marzo 2002;

c) —.

9.a) Ricevimento delle offerte: ore 12 del 16 marzo 2002;

b) invio offerte: indirizzo di cui al punto 8.a);

c) compilazione: lingua italiana.

10.a) —;

b) apertura delle offerte: ore 9 del 18 marzo 2002 presso Autorità Portuale, via Magazzini Posteriori n. 57, 48100 Ravenna.

11. Cauzioni e garanzie: l'impresa dovrà costituire:

all'atto della presentazione dell'offerta, un deposito cauzionale pari al 2% dell'importo stimato per l'appalto e quindi pari a € 28.921,59;

se aggiudicatario, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale nonché una polizza assicurativa per € 774.685,35.

Il deposito cauzionale del 2% nonché la cauzione definitiva del 10% potranno essere ridotte del 50% qualora le imprese siano dotate della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea UNI EN ISO 9000.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: il servizio è fornito agli utenti a titolo oneroso alle tariffe indicate nel capitolato speciale, al netto del ribasso d'asta. Il pagamento avviene secondo le modalità di cui allo stesso capitolato.

13. Raggruppamenti d'impresa: secondo i disposti dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

14. Condizioni minime: le modalità ed i requisiti minimi richiesti sono contenuti nel fascicolo «disciplinare di gara».

15. Vincolo offerta: 180 giorni.

16. Criterio d'aggiudicazione: il servizio verrà affidato all'offerente che, soddisfatti tutti i requisiti previsti dalla legge, dal disciplinare e dal capitolato ottenga il maggior punteggio (fino ad un massimo di 100 punti) derivante dalla somma degli elementi di valutazione elencati al punto V del «disciplinare di gara». L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. e con verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto medesimo nonché della legge 7 novembre 2000, n. 327.

17. Altre informazioni: l'impresa aggiudicataria sarà assoggetta a verifica delle dichiarazioni presentate in sede di gara. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, si procederà all'esclusione ed all'escussione della relativa cauzione provvisoria.

Il responsabile del procedimento è il capo Sezione tecnica, dott. ing. Fabio Maletti.

18. Preinformazione: non è stata effettuata.

19. Data di invio del bando: 23 gennaio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 gennaio 2002.

21. —.

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-2100 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI

Assessorato tutela ambiente - Settore ambiente

Avviso d'appalto concorso per estratto

Ente appaltante: Provincia di Cagliari, Assessorato tutela ambiente, Settore ambiente, viale Ciusa n. 19, 09131 Cagliari. Sito internet: www.provincia.cagliari.it Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi degli artt. 9, comma 2, lett. c), 17 e 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92. Valore a base di gara: € 29954,50 + I.V.A. Prodotti da fornire: progettazione e fornitura 30.000 copie opuscolo didascalico per alunni scuole medie inferiori.

Termine entro il quale devono essere presentate le richieste di invito: ore 13 del 28 febbraio 2002. Il bando integrale, il capitolato speciale, il modello per l'autocertificazione e il modello per l'offerta, potranno essere richiesti alla Provincia di Cagliari, Settore ambiente, tel. 070/4092512-77, e saranno reperibili sul sito internet della Provincia di Cagliari.

Cagliari, 21 gennaio 2002

Il direttore: ing. Alessandro Sanna.

C-2147 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Napoli, corso Umberto I

Telefono 081/2531111-2537360 - Telefax 081/2537390

Procedura aperta - Bando di gara ridotto

1.a) Procedura aperta;

b) acquisto.

2.a) Luogo della consegna: Napoli;

b) fornitura di apparecchiature informatiche per gli uffici dell'amministrazione e permuta di apparecchiature hardware in dotazione dell'amministrazione;

c) n. 155 personal computer, n. 67 stampanti e n. 155 software C.P.A. 452.

Importo a base d'asta € 206.582,76 oltre I.V.A. come per legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'Università si riserva la facoltà di estendere o diminuire la fornitura nel limite del quinto dell'importo di aggiudicazione;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. La fornitura dovrà completarsi entro 40 giorni naturali successivi e continui dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione.

5.a) La documentazione relativa alla gara potrà essere acquisita esclusivamente attraverso internet al seguente indirizzo: www.unina.it allegati al presente bando:

disciplinare tecnico-amministrativo (allegato a) ed allegati 1 e 2;

modello per autocertificazione (allegato b);

modulo per la compilazione dell'offerta (allegato c);

b) non previsto;

c) non previsto.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 11 marzo 2002. A tal fine farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul plico dall'Ufficio protocollo dell'Università;

b) indirizzo: Università degli Studi di Napoli Federico II, Ufficio protocollo, settore smistamento, corso Umberto I, 80138 Napoli;

c) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte non più di un delegato per ogni impresa;

b) la gara si svolgerà alle ore 10 del giorno 12 marzo 2002 presso l'Ufficio contratti sito al IV piano della sede centrale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, al corso Umberto II n. 38, Napoli.

8. L'offerta per l'appalto in argomento dovrà essere corredata, a pena di esclusione da una cauzione provvisoria, a garanzia della stipula del contratto, dell'importo di € 2.065,82 da costituirsi con una delle seguenti modalità: vedi bando integrale.

9. La fornitura è finanziata con i fondi di bilancio dell'ateneo.

10. R.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

11. Requisiti di partecipazione:

a) iscrizione nel registro delle imprese, per attività identica a quella oggetto di gara;

b) aver realizzato un fatturato globale nel triennio 1999/2000/2001 pari almeno a complessivi € 2.582.284,50 (lire 5 miliardi);

c) aver realizzato nel triennio 1999-2000-2001 forniture identiche a quelle oggetto di gara ciascuna di importo pari almeno a € 103.291,38 (L. 200.000.000) per complessivi € 413.165,52 (L. 800.000.000);

d) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo n. 358/95 e successive modificazioni;

e) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/99.

Per i raggruppamenti di impresa i requisiti di cui ai punti a), d) ed e) devono essere posseduti da ciascuna impresa riunita. Il requisito di cui al punto b) deve essere posseduto nella misura variabile tra il 40% ed il 60% da ciascuna impresa riunita, fermo restando che la somma degli importi deve essere pari almeno a quello richiesto al concorrente singolo.

Per il requisito di cui al punto c) ciascuna impresa dovrà aver realizzato nel triennio sopra indicato forniture identiche a quella oggetto di gara ciascuna di importo pari almeno a € 103.291,38 (L. 200.000.000) per complessivi € 204.582,76 (L. 400.000.000).

12. Il concorrente è vincolato all'offerta per un periodo di 180 giorni.

13. La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

I concorrenti dovranno far pervenire un plico che dovrà contenere: vedi bando integrale.

Espletamento della gara e aggiudicazione: vedi bando integrale.

14. Divieto di varianti.

15. Informazioni di natura amministrativa possono richiedersi all'Ufficio contratti telefono 081/2537360 oppure 081/2537376 di natura tecnica al CEDA telefono 081/2537484. Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza all'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni. Pertanto il bando integrale ed i relativi allegati sono visionabili su internet al seguente indirizzo: www.unina.it

16. Non pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 17 gennaio 2002.

18. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 17 gennaio 2002.

19. Rientra nell'accordo Gatt.

Il dirigente della III ripartizione:
dott.ssa Paola Balsamo

C-2224 (A pagamento).

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia presso alcuni uffici del giudice di pace nella Regione Trentino-Alto-Adige/Südtirol (indetta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.).

1. Ente appaltante: Regione Trentino-Alto-Adige/Südtirol, Ripartizione III, Ufficio finanze, demanio e patrimonio, via Gazzoletti n. 2, Italia, 38100 Trento, tel. 0039/461/201481, fax 0039/461/201483, e-mail: finanze@regione.taa.it sito internet: www.regione.taa.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

3.a) Luogo di esecuzione del servizio: Uffici del giudice di pace nella Regione Trentino Alto Adige (l'elenco delle località è riportato nelle norme di gara); b) natura del servizio: servizio di pulizia. C.P.C. 874; c) importo a base di gara: L. 138.264.000 (€ 71.407,40 oltre l'I.V.A.) (importo annuo);

d) —.

4. Durata del servizio: un anno, con decorrenza 1° aprile 2002 e con riserva di riaffidare il servizio alla medesima impresa, previa rinegoziazione del corrispettivo, per un periodo massimo un altro anno ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. f) della direttiva n. 92/50 CEE del 18 giugno 1992 e dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5.a) Richiesta documentazione: il capitolato speciale d'appalto e le norme di gara sono disponibili presso l'ufficio indicato al p. 1.;

b) —;

c) la stampa del capitolato speciale e delle norme di gara è eseguibile gratuitamente dal sito internet.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: l'offerta dovrà pervenire all'indirizzo di cui al seguente p. b) entro le ore 12 del giorno precedente all'esperimento della gara (termine perentorio). Le modalità di presentazione dell'offerta e l'elenco della documentazione da allegare sono contenute nelle norme di partecipazione alla gara; b) indirizzo al quale inoltrare le offerte: Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, Ufficio finanze, demanio e patrimonio, via Gazzoletti n. 2, 38100, Trento (Italia); c) le offerte possono essere inoltrate in lingua italiana o tedesca.

7. Apertura delle buste: a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara; b) l'apertura delle offerte avrà luogo il 7 marzo 2002 alle ore 9 presso gli uffici della Regione in Trento.

8. Cauzioni e garanzie: quietanza di versamento della cauzione provvisoria di lire 10 milioni o di € 5164,57 nei modi previsti dalle norme di partecipazione alla gara.

9. —. 10. —.

11. Posizione dei prestatori del servizio: possono presentare offerta le imprese che operano nel settore delle pulizie, ivi compresi i raggruppamenti di imprese dello specifico settore, regolarmente iscritte nei registri professionali o commerciali indicati all'art. 30, terzo comma, della direttiva n. 92/50/CEE. Le imprese aventi sede in Italia devono essere iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ai sensi dell'art. 1 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, con riferimento alla fascia di classificazione del volume d'affari di cui all'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 indicate nelle norme di gara.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data della delibera di aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36, primo comma, lett. a) della direttiva n. 92/50/CEE, dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e del D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117, in base ai seguenti elementi di valutazione: a) caratteristiche qualitative (max 60 punti); b) prezzo del servizio (max 40 punti).

14. Non sono ammesse varianti.

15. Le modalità di presentazione dell'offerta a l'elenco della documentazione da allegare sono contenute nelle norme di partecipazione alla gara. Ove l'impresa concorrente intenda subappaltare a terzi parte del servizio, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95, si applicano le disposizioni contenute nell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998, n. 415. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/90, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai subappaltatori.

16. Data di spedizione del bando alla G.U.R.I.: 23 gennaio 2002.

Il vicepresidente delegato alle Finanze,
al bilancio ed alla cooperazione interregionale ed europea:
dott. Tarcisio Grandi

C-2220 (A pagamento).

COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO

Bando di gara per licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento della rete di fognatura nera in Agro del Comune di Castrignano del Capo.

1. Il Comune di Castrignano del Capo, via Municipio n. 1, 73040 Lecce, tel. 0833/751068, fax 0833/530544, e-mail leucos@altavista.it, intende appaltare le opere relative ai lavori di ampliamento e completamento della fognatura nera nel proprio territorio.

2. La procedura di gara sarà la licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. I lavori dovranno effettuarsi in agro del Comune di Castrignano del Capo, località «Felloniche»;

3.1) descrizione dei lavori: ampliamento e completamento di rete fognante e relativi impianti di sollevamento;

3.2) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.299.486,74 di cui:

per lavori a corpo opere civili € 983.937,57;

per lavori ed apparecchiature elettrom. € 283.534,84;

totale a base d'asta € 1.267.472,41;

€ 32.020,33 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso.

3.3) categoria prevalente OG6; classifica IV;

3.4) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 18 mesi (diciottomese), naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 4 febbraio 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per lavori per l'ampliamento e completamento della fognatura nera». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio, in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato al sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), dichiarazione della propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

e) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

f) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

g) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, primo comma, lett. b) e c);

h) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, primo comma, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. La dichiarazione di cui al punto 1. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro la data del 7 febbraio 2002.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con contributo U.E. in conto capitale ai sensi del P.O.R. Puglia 2000-2006-misura 1.1.-azione 4a, per € 1.549.370,69 e per € 82.116,64 con fondi propri.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

i concorrenti, nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea, devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: appalto con corrispettivo a corpo o massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

a) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: arch. Cosimo Pizzileo.

Castrignano del Capo, 16 gennaio 2002

Il dirigente dell'U.T.C.: arch. C. Pizzileo.

C-2212 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

*Avviso di bando di gara nel B.U.R.C. del 7 gennaio 2002
e sul sito www.regione.campania.it*

È pubblicato il bando di gara per il finanziamento di progetti formativi, nell'ambito della misura 6.4 del POR Campania 2000/2006, mirati ai dipendenti delle agenzie viaggi e turismo operanti in Campania. Gli interventi formativi: informatica di base, lingue straniere, qualità nei servizi. Soggetti proponenti: associazioni datoriali del turismo, enti bilaterali del turismo, Associazioni Temporanee d'Imprese. Destinatari: dipendenti a tempo indeterminato di agenzie di viaggio e turismo ubicate sul territorio regionale, risorse disponibili: € 469975,8 con contributo pubblico di € 422978,2, scadenza: ore 12 del 6 febbraio 2002. Indirizzo: Regione Campania, Settore studio e gestione progetti U.E., via S. Lucia n. 81, 80832 Napoli.

Il dirigente del settore provveditorato:
G. Piccinino

C-2223 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE (Provincia di Vicenza)

Thiene, piazza Ferrarin n. 1

Oggetto: affidamento mediante licitazione privata di incarico professionale: progettazione preliminare per la riorganizzazione generale e l'ottimizzazione degli spazi della sede municipale e la progettazione definitiva, esecutiva e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione per i lavori di modifica della sala consiliare.

Ammontare presumibile del corrispettivo: € 85.160 al netto degli oneri previdenziali, I.V.A. e prestazioni accessorie.

Soggetti ammessi: tutti i soggetti indicati nell'art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g), e comma 6, lett. a) della legge n. 109/94 e succ. mod. ed integrazioni.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (artt. 62 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire all'Ufficio protocollo, piazza Ferrarin n. 1, 36016 Thiene, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 20 marzo 2002 a pena di esclusione.

Responsabile del procedimento ing. Antonio Thiella. Copia del bando può essere richiesto alla segreteria LL.PP. 0445/804948, fax 804969

Thiene, 15 gennaio 2002

Il dirigente settore tecnico LL.PP.:
ing. Antonio Thiella

C-2120 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), numero fax 089/966229; telefono numero 089/966230.

2. Asta pubblica esperita ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale ed alle norme di sicurezza dell'edificio denominato Invariante 6A, sede universitaria di Fisciano (SA).

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi della legge n. 415/98 art. 21, comma 1.a), con esclusione delle offerte anomale secondo i criteri di cui al richiamato art. 21, comma 1-bis ed alla circolare del Ministero LL.PP. n. 568 del 19 aprile 1999. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque si procederà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 89, comma 4.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, in osservanza alla normativa vigente (art. 34 legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 415/98).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Fisciano (SA).

4. Caratteristiche dell'appalto: esecuzione dei lavori, fornitura ed installazione di tutti gli impianti necessari per l'adeguamento alla normativa vigente dell'Invariante 6A.

Metodo di realizzazione dell'opera: «a misura».

5. Importo e classificazione dei lavori:

importo complessivo a base di appalto: nette € 1.110.382,33 (L. 2.150.000.000) di cui € 69.762,85 (L. 135.079.732) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG11 classifica III.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

cat. OG11: € 610.219,30;

cat. OG1: € 456.449,55.

6. Partecipazione: a) aperta ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti; b) aperta ad imprese aventi sede in uno Stato estero aderente alla CEE; c) soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (G.E.I.E.) ai sensi del decreto legislativo n. 240/91.

7. Requisiti: ai sensi decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 2000, n. 34:

requisiti di ordine generale ex art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

requisiti di ordine speciale di seguito indicati: qualificazione, rilasciata da società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità di cat. OG11, class. III.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 3, comma 7, il possesso di qualificazione SOA di categoria e classifica adeguate non è condizione obbligatoria per la partecipazione al procedimento di imprese stabilite in altro Stato. In tale ipotesi il concorrente deve essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 17, 29, 31 e correlati, il cui accertamento sarà effettuato in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi (legge n. 109/94 e s.m.i., art. 8, comma 11-bis).

È richiesto, inoltre:

il possesso delle abilitazioni di cui alla legge n. 46/90, lett. a), c), d), g);

il possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero delle poste e telecomunicazioni ai sensi del D.M. n. 314/92, attuativo della legge n. 109/91 per impianti di tipo A;

il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999.

7. Termini di esecuzione dell'appalto: giorni 420 (quattrocentoventi) naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna stilato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (artt. 129, 130) organizzati in zone d'intervento (art. 12 schema di contratto di appalto).

8. Modalità di finanziamento: fondi M.U.R.S.T. per l'edilizia universitaria, fondi M.I.U.R., bilancio dell'Università.

9. Modalità di pagamento: stati di avanzamento articolati in relazione all'ultimazione delle singole zone d'intervento, emessi ai sensi dell'art. 14 dello schema di contratto di appalto.

10. Termine per la ricezione delle offerte: 18 febbraio 2002, pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del 18 febbraio 2002 pena l'esclusione.

L'offerta resta vincolata per 180 giorni dal termine ultimo di scadenza per la presentazione dei plichi offerta.

11. Sorteggio pubblico: il sorteggio pubblico di cui alla legge n. 415/98, art. 10, comma 1-quater, si terrà il giorno 20 febbraio 2002, ore 10,30 c/o locali del Rettorato, Rip. IV, Ufficio contratti, al fine di procedere all'individuazione degli offerenti, in numero non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. Entro 10 giorni dalla richiesta dell'amministrazione le ditte sorteggiate dovranno comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, pena l'esclusione dalla gara, l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui LL.PP. per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 415/98.

12. Gara: l'espletamento della gara si terrà in seduta pubblica il 4 marzo 2002, ore 10,30, c/o locali del Rettorato, Sala riunioni 43D.

13. Garanzie e coperture assicurative:

a) cauzione provvisoria: € 22.207,65 pari al 2% dell'importo a base d'appalto presentata, a pena di esclusione, con le modalità previste dall'art. 30, legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 415/98 e riportate nel disciplinare di gara;

b) cauzione definitiva determinata ai sensi della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 415/98;

c) polizza assicurativa come previsto nello schema di contratto di appalto.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, lett. a), legge n. 415/98 gli importi per la cauzione provvisoria e della garanzia definitiva sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione, da parte di organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. A tal fine alle cauzioni dovrà essere allegata la certificazione di qualità ovvero la predetta dichiarazione.

Indirizzo: Università degli Studi di Salerno, Direzione amministrativa, Ufficio protocollo, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA).

14. Offerte: in carta legale, a mezzo del Servizio delle Poste Italiane in plico raccomandato, con corriere privato o consegnate a mano all'indirizzo sopra citato. L'offerta deve essere redatta conformemente a quanto disposto nel disciplinare di gara sulla modulistica allegata allo stesso, sottoscritta dalla legale rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di costituenda A.T.I. Sulla busta dovranno essere apposti, pena l'esclusione, gli estremi identificativi dell'impresa partecipante e la seguente dicitura «asta pubblica per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale ed alle norme di sicurezza, Invariante 6A, sede Fisciano (SA)».

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dei plichi offerta.

Lingua: italiana.

15. Subappalti: il ricorso al subappalto è facoltativo e disciplinato dall'art. 18, legge n. 55/90 e s.m.i. e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'amministrazione non procederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

16. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

17. Documenti della gara: per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno:

a) ritirare il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara e la modulistica (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax ma reperibili sul sito www.unisa.it pagina «gare e appalti»);

b) effettuare il sopralluogo obbligatorio;

c) visionare e/o acquistare gli elaborati progettuali.

Tali operazioni potranno essere effettuate contestualmente entro il 15 febbraio 2002, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 13,30, subordinatamente alla obbligatoria prenotazione telefonica da effettuarsi ai seguenti numeri: 089/966433, 966187, 966185 (fax: 089/966252-6229). Le richieste non prenotate telefonicamente saranno evase compatibilmente con le esigenze di servizio.

18. Informativa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96: i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dell'Università degli Studi di Salerno.

19. Altre indicazioni:

si precisa che questa amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 415/98;

l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente (artt. 69 e 89 regio decreto n. 827/1924);

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio (art. 77, regio decreto n. 827/1924);

l'amministrazione si riserva la facoltà di consegnare i lavori in pendenza della formalizzazione del contratto, immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva, sotto riserve di legge ai sensi dell'art. 337, secondo comma, legge n. 2248/1865, all. F;

è esclusa la competenza arbitrale;

qualora per fatto imputabile all'impresa, non sia possibile formalizzare l'aggiudicazione definitiva ovvero procedere alla stipula del contratto, l'amministrazione incamererà la cauzione provvisoria fatta salva ogni azione per il risarcimento degli ulteriori danni subiti;

la presentazione dell'offerta equivale ad accettazione incondizionata di tutte le clausole contenute nel presente bando e nel disciplinare di gara, l'inesatto adempimento delle disposizioni ivi precisate comporterà l'esclusione dalla gara.

Il presente bando è in corso di pubblicazione, in versione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, agli albi pretori dei Comuni di Salerno, Fisciano e Baronissi, all'albo ufficiale dell'Ateneo, sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti», per estratto, sui quotidiani «Il Sole 24 Ore», «La Città» e «Il Salernitano» ed è reperibile sul sito internet: www.unisa.it

Responsabile del procedimento è l'ing. Gianluca Basile.

Fisciano, 21 gennaio 2002

Il rettore: Raimondo Pasquino.

C-2213 (A pagamento).

CONSORZIO INDUSTRIALE DI TORTOLI ARBATAX

Bando di gara per pubblico incanto

Il Consorzio Industriale di Tortoli - Arbatax, zona industriale Baccasara, 08048 Tortoli, tel. 0782/622289-90, fax 0782/624553, in esecuzione della deliberazione n. 174 del 28 dicembre 2001 del Consiglio di amministrazione consortile, rende noto che per il giorno 7 marzo 2002 alle ore 10 è indetto pubblico incanto per l'appalto a corpo dei lavori relativi al «Completamento e sistemazione asse viario consortile».

La gara verrà esperita, presso gli uffici consortili, all'indirizzo sopra riportato, dove si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi per la verifica dei requisiti di ammissione di cui al presente bando ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni, per comprovare i requisiti stessi, con eventuale rinvio alla successiva seduta di gara, in cui si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed all'aggiudicazione.

Luogo di esecuzione: Tortoli.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.497.199,88 (unmilionequattrocentonovantasettemilacentonovantanovevirgolaottantotto) (pari a L. 2.898.983.215) + I.V.A.

Importo a base d'asta: € 1.475.680,84 (unmilionequattrocentosettantacinquemilaseicentottantavirgolaottantaquattro) (pari a L. 2.857.316.548) + I.V.A. Categoria di lavoro prevalente «OG3», ex «G3». Classifica: V. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 21.519,04 (ventunomilacinquecentodiciannovevirgolazeroquattro) (pari a L. 41.666.667) + I.V.A.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere stradali e accessorie «OG3»: € 1.357.835,66 (L. 2.629.136.488), classifica V; arredo urbano «OS24»: € 73.791,62 (L. 142.880.500), classifica I; segnaletica stradale non luminosa «OS10»: € 44.053,57 (L. 85.299.600), classifica I. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 45, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Termine di esecuzione: anni 1 (uno) dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 che non si trovino nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: l'apertura dei plichi contenenti le offerte verrà fatta in seduta pubblica alla quale può partecipare chiunque vi abbia interesse.

Finanziamento: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Polizza di assicurazione: la somma assicurata ai sensi dell'art. 103, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 è fissata in € 1.500.000,00 (pari a L. 2.904.405.000); il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile ai sensi dell'art. 103, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 è fissato in L. 968.135.000 (pari ad € 500.000,00).

Termine di ricezione: entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, vale a dire entro le ore 12 del 6 marzo 2002.

Indirizzo: Consorzio Industriale di Tortoli - Arbatax, zona industriale Baccasara, 08048 Tortoli (NU). Modalità di presentazione delle offerte secondo quanto previsto nel disciplinare di gara. Cauzione provvisoria di € 29.944,00 (pari a L. 51.979.670) costituita a pena di esclusione, con le modalità di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni indicate nel disciplinare di gara.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare. Ovvero, in caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA, deve possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

Saranno ammesse anche le imprese che, in alternativa alla documentazione indicata, presentino certificato o idonea dichiarazione sostitutiva di iscrizione all'albo regionale degli appaltatori.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94, in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al presente bando e con la procedura di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni: a) per essere ammessi a partecipare alla gara i soggetti devono essere in regola con quanto prescritto dalla legge n. 68/99; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924; e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive

modificazioni; f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata; g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94, si applica l'art. 95, secondo e terzo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, dovranno essere espressi in euro; i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno eseguiti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni da data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; n) in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; o) è esclusa la competenza arbitrale; p) responsabile del procedimento: geom. Matteo Canu.

Il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto ed i relativi elaborati progettuali complementari potranno essere presi in visione presso questo ente all'indirizzo sopra riportato dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali precedenti l'appalto, escluso il sabato.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 0782/622289-90, fax 0782/624553.

Tortoli, 28 dicembre 2001

Il presidente: Nicola Francesco Ammendola.

S-901 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA

Avviso di gara per licitazione privata - Appalto in concessione per la progettazione, realizzazione e gestione in esclusiva dell'ampliamento del Cimitero nel territorio del Comune di Torre Annunziata (art. 37-quater della legge n. 109/94).

Con atto dirigenziale I.G. n. 2534 del 13 dicembre 2001, l'amministrazione comunale di Torre Annunziata, ai sensi dell'art. 37-quater, comma 1, lett. a), ha indetto esperimento di gara per licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 21, comma 2, lett. b), della legge n. 109/94 per la determinazione delle due offerte economicamente più vantaggiose nelle misure previste dal piano economico e finanziario presentato dal soggetto promotore ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109/94, per la realizzazione e gestione in esclusiva dell'ampliamento del Cimitero nel territorio del Comune di Torre Annunziata.

Il luogo di esecuzione è il Comune di Torre Annunziata.

L'importo dell'investimento globale è pari a L. 3.986.000.000 (€ 2.058.884,29).

Categoria OG1, categoria prevalente per un importo delle opere di L. 3.755.000.000 circa.

La durata della concessione è di cinque anni dalla data della stipula; la costruzione del primo lotto deve essere completata entro il termine massimo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data della concessione edilizia del progetto esecutivo.

La spesa per la realizzazione dell'opera è interamente a carico dell'aggiudicatario, a norma dell'art. 37-bis della legge n. 109/1994.

Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire al Comune di Torre Annunziata entro il termine perentorio delle ore 14 del giorno 12 febbraio 2002.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Stefano Prisco.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Torre Annunziata.

Il dirigente: arch. Stefano Prisco.

C-2222 (A pagamento).

COMUNE DI ALATRI

(Provincia di Frosinone)

Codice fiscale n. 80003090604

Estratto avviso di gara

Oggetto: affidamento gestione servizio assistenza domiciliare. Importo a base d'asta annuo € 232.491,60. Durata appalto: anni tre. Si rende noto che è stata indetta asta pubblica (art. 23, comma 1b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.) per la gara di cui in oggetto. La stessa si terrà il giorno 19 marzo 2002 alle ore 10. I soggetti interessati possono richiedere all'Ufficio gare comunale ulteriori informazioni (tel. 0775/448348). L'offerta redatta in carta legale ed in lingua italiana, corredata delle dichiarazioni e documentazioni previste nel bando, dovranno pervenire improrogabilmente al Comune di Alatri esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del 18 marzo 2002. Il bando è pubblicato in edizione integrale all'albo del Comune dal 25 gennaio 2002 e lo stesso è stato inviato alla CEE il 25 gennaio 2002.

Alatri, 28 gennaio 2002

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Giuseppa Santoro

S-894 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO D/GARDA

Brescia

1. Azienda ospedaliera Desenzano d/Garda, loc. Montecroce, 25015 Desenzano d/G (BS). Tel. 030/9145857, fax 030/9145879, e-mail: clara.vergine@aod.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, decreto legislativo n. 358/1992, art. 9.

3.a) Luogo consegna: Desenzano d/G.

3.b) Oggetto: acquisto, installazione (comprendente opere edili impiantistiche), assistenza tecnica quinquennale sistema risonanza magnetica. Importo presunto (I.V.A. esclusa) € 1.800.000 + 24.000 (oneri sicurezza non soggetti a ribasso) = 1.824.000. Importi non superabili. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.c) Lotto unico indivisibile.

4. Termine ultimo collaudo: 150 giorni data comunicazione avvenuta aggiudicazione.

5. Saranno ammesse Imprese Temporaneamente Raggruppate ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Autodichiarazione (punto 9.) e allegati (punto 9.c) dovranno essere inoltrati da ciascun soggetto del R.T.I.

6.a) Termine perentorio ricezione richieste partecipazione: ore 12 del 6 febbraio 2002. Indicare sulla busta «richiesta partecipazione appalto concorso risonanza magnetica».

6.b) Indirizzo al quale far pervenire la richiesta di partecipazione: Servizio provveditorato Azienda ospedaliera Desenzano d/G, loc. Montecroce, 25015 Desenzano d/G (BS).

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione invierà invito a presentare offerta: giorni 90 dal 7 febbraio 2002.

8. Cauzione provvisoria: € 36.000; definitiva: 10% importo aggiudicazione.

9. Condizioni minime: pena esclusione, la domanda di partecipazione (autodichiarazione) dovrà essere redatta obbligatoriamente sul modulo «Richiesta di invito» predisposto dall'azienda, inserendo anche a mano i dati richiesti. Modulo richiedibile al Servizio provveditorato (tel. 030/9145857, fax 030/9145879) o acquisibile sul sito www.aod.it

a) requisiti morali: a1) dichiarazione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; a2) dichiarazione esclusione esistenza con altri partecipanti di collegamento ex art. 2359 del Codice civile ed assenza riconducibilità medesimi centri interessi/decisionali; a3) dichiarazione insussistenza cause ex art. 10 della legge n. 575/65 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994; a4) dichiarazione che il direttore tecnico dell'impresa non riveste analogo incarico per altre ditte;

b) capacità finanziarie, economiche e tecniche:

b1) dichiarazione ex art. 13, comma 1.A), decreto legislativo n. 358/1992;

b2) dichiarazione ex art. 13, comma 1.C), decreto legislativo n. 358/1992.

Requisiti fatturato ultimo triennio: fatturato globale non inferiore a € 6.300.000; fatturato appalti similari (essenziali le componenti diagnostiche RM) non inferiore a € 4.500.000; b2.1) dichiarazione attestante l'esecuzione nell'ultimo triennio di almeno un singolo appalto similare (componenti diagnostiche RM essenziali) per importo non inferiore a € 1.800.000, oppure b2.2) dichiarazione attestante l'esecuzione nell'ultimo triennio di almeno due appalti similari (componenti diagnostiche RM essenziali) per importo complessivo non inferiore a € 2.475.000, oppure b2.3) dichiarazione attestante l'esecuzione nell'ultimo triennio di almeno tre appalti similari (componenti diagnostiche RM essenziali) per importo complessivo non inferiore a € 2.925.000.

Importo di cui al punto b2) da intendersi I.V.A. esclusa;

b3) dichiarazione appartenente alle seguenti categorie, decreto legislativo n. 34/2000; b3.1) OG1 importo fino a € 258.228; b3.2) OG11 importo fino a € 258.228 (per l'R.T.I. è obbligatoria l'appartenenza alle categorie sopra indicate per importo non inferiore a quello affidato dalla mandataria); b4) dichiarazione possesso abilitazione ex art. 2 del decreto legislativo n. 46/1990 e s.m.i.; b5) dichiarazione possesso dotazione stabile attrezzatura tecnica in misura non inferiore all'1% fatturato ultimo triennio; b6) dichiarazione costo complessivo per personale dipendente, ultimo triennio, non inferiore al 15% fatturato ultimo triennio di cui il 40% per operai. In alternativa, costo complessivo sostenuto personale dipendente non inferiore al 10% fatturato ultimo triennio, di cui l'80% per personale tecnico laureato e/o diplomato. (Il possesso dei requisiti richiesti deve essere provato dal R.T.I. nel suo complesso);

c) documenti da allegare: 1) certificato ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/92; 2) copia bilanci riclassificati ultimo triennio I.V.A. annuali ultimo triennio.

10. Criterio aggiudicazione: art. 19.1.B), decreto legislativo n. 358/92.

11. Nulla.

12. Varianti ammesse nei limiti dei documenti di gara.

13. Altre informazioni: a) le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda ospedaliera; b) responsabile procedimento: Vergine Clara, recapito: vedi punto 1.; c) validità dell'offerta: 180 giorni consecutivi dalla data di scadenza del termine ricevimento offerta.

14. Non effettuata preinformazione.

15. Data invio bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 27 dicembre 2001.

p. Il direttore generale

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-2638 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

Avviso di gara

1. Comune di Castelnuovo di Garfagnana, via Vallisneri n. 1, 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU), telefono 0583/644801/02/03; fax 0583/644133.

2. Selezione soci privati di minoranza per la costituzione di una società di trasformazione urbana «Angelica S.p.a.» con capitale sociale di € 110.000 suddiviso in n. 110.000 azioni del valore individuale di € 1 ciascuna di cui n. 60.000 riservate al Comune di Castelnuovo G.na, per l'acquisizione e recupero area industriale dismessa «Ex Plinc».

3. Categorie dei lavori ed importo: categoria OG1 ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Importo € 7.538.398,57.

4. Luogo di esecuzione: capoluogo.

5. Procedura di aggiudicazione prescelta e riferimenti normativi: legge n. 109/94. Procedura ristretta assimilata all'appalto concorso.

6. Varianti: sono ammesse varianti compatibili con gli standards urbanistici.

7. Possono presentare manifestazioni d'interesse: imprese collettive, singole, riunite o consorziate o che intendono riunirsi, italiane od estere, con esclusione delle persone fisiche.

8. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 marzo 2002.

9. Condizioni minime di sottoscrizione: categorie di soci ammessi:

a) soci (anche raggruppati per scopo) che operano in uno dei settori di attività compresi nell'oggetto della costituenda società in possesso di attestazione di qualificazione ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica;

Nel caso di raggruppamento per scopo, rispetto dell'art. 13 della legge n. 109/94;

b) soci solo in possesso di adeguata capacità economica-finanziaria in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ad esclusione di quelli indicati ai punti i-m e di patrimonio netto contabile proprio o consolidato risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato (o altro documento equivalente) non inferiore a € 51.645,69.

10. Allegati alla domanda: modello A contenente dichiarazioni ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestanti:

possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 da parte degli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico (nel caso di soci di cui al punto a) e con le esclusioni nel caso di soci di cui al punto b);

per i soci di cui al punto a): possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA per la categoria richiesta dal presente bando;

per i soci di cui al punto b) possesso della capacità finanziaria richiesta; autorizzazione al trattamento dei dati personali.

11. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande: Comune di Castelnuovo di Garfagnana - Ufficio protocollo - via Vallisneri n. 1, 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU).

12. Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

13. Modalità di presentazione delle domande:

manifestazioni di interesse spedite o recapitate a mano in plico chiuso e sigillato riportante sul frontespizio gli estremi del mittente e la dicitura «contiene manifestazione di interesse relativa alla sottoscrizione del capitale sociale di Angelica S.p.a.».

14. Termine entro il quale gli interessati saranno invitati a trasmettere le offerte: 10 marzo 2002 e validità delle stesse: 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

15. Garanzie: cauzione provvisoria: € 15.494 da produrre contestualmente alla manifestazione d'interesse.

16. Criterio di aggiudicazione: valutazione delle offerte pervenute sulla base dei seguenti criteri elencati in ordine decrescente di importanza e che saranno dettagliati nell'invito a presentare l'offerta:

soci di cui alla lett. a):

1) entità dei finanziamenti che i singoli soci si impegnano ad acquisire;

2) capacità tecnica posseduta;

soci di cui alla lett. b):

entità dei finanziamenti che i singoli soci si impegnano ad acquisire.

17. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: l'opera sarà finanziata mediante fondi societari ed apporti finanziari dei soci.

18. Altre informazioni: divieto di alterare la libera concorrenza ex art. 2359 del Codice civile.

Sono ammessi solo conferimenti in denaro.

19. Il bando integrale, il modello A per le autodichiarazioni, lo schema di statuto della costituenda società e della convenzione potranno essere richiesti al Comune di Castelnuovo di Garfagnana - Servizio affari generali e legali, via Vallisneri n. 1, tel. 0583/6448316, fax 0583/644133.

20. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

21. Data d'invio del bando alla G.U.C.E. e di ricevimento: 30 gennaio 2002.

Il responsabile del settore affari generali e legali:
dott.ssa Viviana Dini

C-2211 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA
Quartier generale
Servizio amministrativo

Si dà avviso che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, questo Quartier generale, per le esigenze dell'E.F. 2002, intende ricorrere a trattativa privata per:

servizio di assistenza tecnica e manutenzione delle apparecchiature sanitarie ubicate presso i reparti di cardiologia e di semeiotica strumentale cardiologica dell'I.M.L. di Roma con la ditta Agilent Technologies, € 33.569,7 (L. 65.000.000) I.V.A. esclusa - Codice TP08.

Eventuali imprese che si ritengano idonee ad assicurare l'esecuzione della predetta commessa sono pregate, entro e non oltre il 13 febbraio 2002, di darne comunicazione al Comaer-QG, Servizio amministrativo, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, a mezzo raccomandata a/r o anche via fax al numero 06/49866065.

Si dà avviso che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, questo Quartier generale, per le esigenze dell'E.F. 2002, intende ricorrere a licitazione privata per:

1) l'affidamento degli interventi di manutenzione e conduzione impianti ascensori, montacarichi, montascale, montacancelli e simili dislocati sul sedime di Palazzo A.M. (P.A., E.S.T.O., ex S.G.A., S.M.S.A., I.M.L. e C.R.). Importo € 120.826,12 (L. 233.952.000), I.V.A. ed oneri per la sicurezza inclusi - Codice 17.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui al bando di gara ritirabile presso questo Quartier generale (viale dell'Università n. 4, Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle 11,30, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre l'11 febbraio 2002.

Eventuali informazioni possono essere inoltre acquisite rivolgendosi al numero 06/49866064, fax 06/49866065.

Il capo servizio amministrativo f.f.:
 Cap. C.C.r.n. Giuseppe Bevivino

C-2203 (A pagamento).

ASM ROVIGO - S.p.a.

Rovigo, via Dante Alighieri n. 4
 Telefono 0425396711, telefax 0425410219
 E-mail: iu.asm@gal.adigecolli.it

Avviso di gara per pubblico incanto (ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92 per l'appalto della fornitura di n. 10 autoveicoli a funzionamento elettrico per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi urbani ed assimilati (categoria n. 1) per l'importo base stimato di € 266.285,18 (L.515.600.000) e ritiro di n. 16 mezzi usati.

L'appalto sarà aggiudicato a l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modif. secondo i criteri di valutazione indicati nel capitolato.

Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre il giorno 11 marzo 2002 secondo le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara che unitamente al capitolato e alla modulistica di gara possono essere richiesti anche via fax o e-mail allo stesso indirizzo.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 15 gennaio 2002.

Il responsabile del procedimento:
 ing. Emilio Caporossi

Il direttore: ing. Robedo Gasparetto

C-2161 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANGELO DI PIOVE
(Provincia di Padova)

Bando di gara mediante pubblico incanto per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati

Il responsabile del Settore ecologia del Comune di Sant'Angelo di Piove con propria determinazione n. 82 del 23 novembre 2001, ha indetto la gara mediante pubblico incanto per l'assegnazione dell'appalto del servizio di «raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati».

Ente appaltante è il Comune di Sant'Angelo di Piove, piazza IV Novembre n. 33, 35020 Sant'Angelo di Piove, telefono: 0499793911, fax: 0499793999.

Categoria di servizio 16, C.P.C. 94, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata. Procedura ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), e 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Importo presunto a base d'asta: per l'intero triennio € 889.587,00 I.V.A. esclusa, pari ad un canone annuo di € 296.529,00, I.V.A. esclusa.

Le operazioni di gara avranno luogo presso la sede municipale alle ore 10 del giorno 18 febbraio 2002 in forma pubblica. Le offerte, in lingua italiana, e i documenti dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno antecedente a quello fissato per la gara al seguente indirizzo: Municipio di Sant'Angelo di Piove, piazza IV Novembre n. 33, 35020 Sant'Angelo di Piove (PD), esclusivamente a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno.

I capitolati e ogni altro allegato sono liberamente consultabili presso la sede municipale, Ufficio ecologia, tutti i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì. La documentazione relativa alla gara può essere richiesta all'Ufficio ecologia, telefono 0499793965. Il responsabile del procedimento è Zecchin dott. Vittorino.

Sant'Angelo di Piove, 23 novembre 2001

Il responsabile di settore: dott. Vittorino Zecchin.

C-2215 (A pagamento).

A.FO.R.

Servizio provinciale
 Cosenza, via degli Stadi

Estratto bando di gara

licitazione privata (procedura ristretta) aggiudicazione contratto

Oggetto: fornitura dispositivi protezione individuali, abbigliamento antinfortunistico a favore degli operai utilizzati per l'esecuzione di opere di sistemazione idraulico-forestale.

1. Importo appalto: L. 2.000.000.000 (duemiliardi di lire) I.V.A. esclusa, pari a € 1.032.913 I.V.A. esclusa.

2. Criterio aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema della licitazione privata (procedura ristretta) ed aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 402/1998.

3. Luogo espletamento gara: Servizio provinciale A.Fo.R., via degli Stadi, 87100 Cosenza (Italia) tel. 0984/8292, fax 36631.

4. Caratteristiche tecniche requisiti partecipazione: come da bando di gara, capitolato d'oneri e documenti complementari depositati presso il Servizio provinciale A.Fo.R. di Cosenza (Italia).

5. Modalità invito: è evidenziata nel bando integrale e si può richiedere a questa azienda entro e non oltre il 14 febbraio 2002 ore 12.

6. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 8 gennaio 2002 in Lussemburgo.

7. Responsabile procedimento: dott. Santucci Antonio.

Il responsabile del procedimento:
 dott. Antonio Santucci

C-2214 (A pagamento).

COMUNE DI MANFREDONIA (Provincia di Foggia)

1. Ente appaltante: Comune di Manfredonia, piazza del Popolo n. 8, 71043 Manfredonia, Provincia Foggia telefono 0884/519233, fax 0884/511549. 2. Oggetto dell'appalto: servizio di cassa mercato ittico. 3. Luogo di esecuzione: mercato ittico di Manfredonia, dalle ore 8 alle ore 10, dalle 14,15 alle 17,15 e dalle 22,45 alle ore 00,45. 4. Base d'asta: provvigione dello 0,65875%. 5. Durata del contratto: anni 1 (uno) a decorrere dalla data di affidamento. 6.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 13,30 del giorno 27 febbraio 2002; b) indirizzo: vedi punto 1.; c) lingua: italiana. 7. Gara: giorno 28 febbraio 2002 alle ore 9 presso l'Ufficio segreteria del Comune di Manfredonia. 8. La spesa presunta su base annua di € 61.974,83 (L. 120.000.000) è finanziata con mezzi ordinari del bilancio comunale. 9. È consentita la partecipazione di imprese singole o riunite in associazione temporanea (art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.). 10. Condizioni minime per la partecipazione alla gara: autorizzazione all'attività bancaria ed iscrizione alla C.C.I.A.A. per la qualifica di competenza. 11. Procedura e criterio di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto ex art. 6, primo comma, lett. a) e ex art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e cioè del prezzo più basso.

Il dirigente del 1° settore: dott. Matteo Ognissanti.

C-2225 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale degli armamenti terrestri

Avviso

Si rende noto che questa Direzione generale ha emanato il Bollettino n. 1 del gennaio 2002 relativo ai seguenti bandi di gara di valore inferiore alla soglia comunitaria:

- 1) fornitura ed installazione di impianti per adeguamento del bersaglio mobile (scadenza 28 febbraio 2002);
- 2) camera buia per visori notturni (scadenza 28 febbraio 2002);
- 3) sistema universale con canne manometriche per prova munizioni ed elaborazioni dati balistici dal calibro 5,56 al 12,7 mm N.A.T.O. (scadenza 28 febbraio 2002).

Il suddetto bollettino potrà essere consultato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di questa Direzione generale, via Marsala n. 104, Roma, (tel. 064825279, 0647353092, fax 064825279) dalle ore 8,30 alle ore 16 (lunedì e martedì) e dalle ore 8,30 alle ore 13 (mercoledì, giovedì e venerdì).

Termini e modalità per la richiesta di partecipazione alle gare sono previsti nel citato bollettino.

Il direttore generale: ten. gen. Roberto Di Capua.

C-2204 (A pagamento).

A.R.I.N. Azienda Risorse Idriche di Napoli

Avviso di aggiudicazione
(allegato «XV» decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. A.R.I.N., Azienda Risorse Idriche di Napoli S.p.a., via S. Maria di Costantinopoli n. 98, 80138 Napoli.
2. Lavori.
3. Affidamento lavori di canalizzazione idrica del parco «La Pine-
ta» in viale Colli Aminei della città di Napoli.
4. Pubblico incanto.
5. Massimo ribasso desunto dal prezzo globale più basso formulato mediante offerta a prezzi unitari.

6. 36.
7. 19 dicembre 2001.
8. Importo di aggiudicazione: € 307.978,61 + I.V.A., di cui € 15.493,71 + I.V.A. per oneri relativi ai piani di sicurezza.
9. Soc. coop. Di Santa Chiara a r.l. con sede in Pozzuoli (NA), alla via Monteruscello n. 28.
10. Richieste autorizzazioni al subappalto nella misura del 30%.
11. Non applicabili.

Il responsabile del servizio affari legali e societari:
dott. Renato Carpentieri

C-2164 (A pagamento).

COMUNE DI GIAVENO (Provincia di Torino)

via F. Marchini n. 1
Tel. 9326450, fax 011/9364039
E-mail comgiav@tin.it

Bando di licitazione privata appalto progettazione, coordinatore sicurezza e incarichi professionali accessori per realizzazione sottoservizi, arredo urbano e pavimentazioni speciali nel centro storico.

Importo convenzionale lavori da progettare: € 2.453.110,27.

Categorie di intervento progettuale: pavimentazioni speciali ed arredo urbano per € 1.704.307,77, impianti tecnici a rete per € 748.862,50.

Scadenza domande di partecipazione: ore 12 del 12 febbraio 2002.

Saranno invitati a partecipare 10 concorrenti. Le lettere d'invito verranno spedite entro una settimana dalla data di selezione dei soggetti da invitare.

Il bando integrale è pubblicato sito www.giaveno.com e sarà consegnato a mano o spedito per, via postale entro tre giorni dalla ricezione della domanda scritta; tale richiesta può pervenire tramite fax.

Giaveno, 18 gennaio 2002

Il capo area amministrativa: Franco Gai Via.

C-2219 (A pagamento).

INTERPORTO MARCHE - S.p.a.

Avviso di rettifica bando di gara, pubblico incanto, relativo ai lavori di realizzazione dell'Interporto di Jesi, 1 lotto. Spedito alla G.U.C.E il 20 dicembre 2001, pubblicato nella G.U.R.I. n. 2 del 3 gennaio 2002.

Nel disciplinare di gara di cui al bando integrale pubblicato nella G.U.R.I. n. 2 del 3 gennaio 2002, dopo la lettera a) riportata sotto il capoverso «Nella busta B - Offerta economica», deve intendersi soppresso il periodo da «Si precisa che:» ... (*Omissis*) ... fino a «ed invariabile.», trascritto per mero errore materiale.

Restano confermati i termini di scadenza del bando di gara.

Jesi, 23 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Paolo Manarini

Il presidente: dott. Roberto Pesaresi

C-2218 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Direzione generale per gli archivi servizio tecnico
Edilizia archivistica
Archivio di Stato di Milano

Rettifica e integrazione al bando di licitazione privata pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2001 inerente i lavori di recupero funzionale, adeguamento impiantistico ed alla normativa di sicurezza di palazzo del Senato sede dell'archivio di Stato di Milano, IV lotto edile, I lotto impianti.

A rettifica ed integrazione di quanto pubblicato si precisa quanto segue: categoria prevalente:

OG11 classe III per L. 1.357.466,129 pari a € 701.072,75 di cui L. 80.000.000 pari a € 41.316,55 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

categorie scorporabili:

OG2 classe II per L. 888.450.700 pari a € 458.846,50 di cui L. 42.000.000 pari a € 21.691,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

A seguito di questa integrazione e precisazione il termine di presentazione delle richieste di invito viene fissato per il giorno 18 febbraio 2002 entro le ore 13.

Il direttore: dott.ssa Maria Barbara Bertini.

M-231 (A pagamento).

COMUNE DI SESTRI LEVANTE
(Provincia di Genova)

Differimento dei termini di gara

Oggetto: pubblico incanto per l'appalto di lavori di ristrutturazione del Palazzo Fascie-Rossi (atto di G.C. n. 557/2001; d. d. n. 1866/2001).

Per effetto dell'atto dirigenziale n. 10/2002, cui si rinvia, i termini di cui al punto 6. del bando di gara (G.U., foglio delle inserzioni, n. 5 del 7 gennaio 2002) sono differiti come segue: 6.1): termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 4 marzo 2002; 6.4): prima seduta pubblica, 5 marzo 2002, ore 8,30; seconda seduta pubblica: 19 marzo 2002, ore 8,30. Le offerte pervenute alla stazione appaltante nel termine delle ore 12 del 4 febbraio 2002 possono essere ritirate o sostituite entro le ore 12 del 4 marzo 2002. Informazioni: tel. 01854781, U.r.l: www.comune.sestri-levante.ge.it

Il segretario generale: dott. Enzo Gotelli.

S-843 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI
U.T.A. Gestione tecnico patrimoniale

Rettifica bando gara

1. A rettifica del bando di gara pubblicato nel foglio inserzioni della G.U.R.I. dell'11 dicembre 2001, n. 287 per l'affidamento, mediante licitazione privata ex articoli 17, legge n. 109/1994 e 50 e ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dell'incarico di redigere la progettazione definitiva, esecutiva, la direzione dei lavori e lo svolgimento delle funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di ristrutturazione di un padiglione dell'ex Ospedale Psichiatrico di Rieti da adibire a centro residenziale per cure palliative denominata «Hospice» si precisa che:

a) le linee 2 e 6 del punto 2 del bando di gara devono intendersi sostituite come di seguito specificato:

edifici di cui alla classe I, categoria c): L. 1.100.000.000;

per arredi interni ed attrezzature classe I, categoria e): L. 525.000.000;

b) il punto 3 del predetto bando deve intendersi sostituito come di seguito indicato:

«Il corrispettivo per lo svolgimento del presente incarico, calcolato secondo le tariffe professionali vigenti (D.M. giustizia 4 aprile 2001), viene stimato presuntivamente in € 196.253,62 (L. 380.000.000) di cui € 127.564,85 (L. 247.000.000) per la progettazione, € 68.688,77 (L. 133.000.000) per lo svolgimento delle funzioni coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e per lo svolgimento della D.L. Percentuale per rimborso spese stabilita in base alla normativa vigente. Finanziamento: Cassa Depositi e Prestiti.»;

c) al punto 6 del bando deve essere aggiunto il seguente punto:

«g) eventuali dichiarazioni concernenti gli incrementi di punteggio previsti dall'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99»;

d) il punto 10 del predetto bando deve intendersi sostituito come segue:

«Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'articolo 10, legge n. 109/94 (e successive modifiche e integrazioni) costituiti da:

a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 (e successive modifiche ed integrazioni);

b) società di professionisti di cui all'articolo 17, comma 6, lettera a), legge n. 109/94 (e successive modifiche ed integrazioni);

c) da raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b).

In caso di raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b) la domanda di partecipazione dovrà indicare il nominativo del professionista indicato quale capogruppo mandatario. Le dichiarazioni di cui al precedente punto 6 dovranno essere rese da ciascun concorrente partecipante al costituendo raggruppamento».

2. In conseguenza della presente rettifica il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato al 25 febbraio 2002.

3. Fermo il resto.

4. Restano valide le domande sinora presentate che non risultano influenzate dalla presente rettifica, salva la facoltà per i concorrenti di integrare e/o modificare entro il nuovo termine di scadenza la documentazione prodotta.

Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti

Il responsabile del procedimento: ing. M. Fiorenza

S-891 (A pagamento).

TERNA - S.p.a.

Roma, viale R. Margherita n. 125

Codice fiscale n. 05779661007

Rettifica ai bandi di procedura negoziata per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95

Società appaltante: Terna S.p.a. - Gruppo Enel, 00198 Roma, viale R. Margherita n. 125, telefono 06/85091, telefax 06/85094891.

Riferimenti delle gare:

oggetto: rettifica dei sei bandi pubblicati nella G.U.R.I. n. 15 del 18 gennaio 2002 aventi per oggetto: accordo quadro per l'appalto dei lavori di verniciatura dei sostegni degli elettrodotti di competenza dell'area operativa di:

Torino (codice di gara 0000001654);

Milano (codice di gara 0000001655);

Padova (codice di gara 0000001656);

Firenze (codice di gara 0000001657);

Roma (codice di gara 0000001658);

Napoli (codice di gara 0000001659).

Categoria di lavoro: i lavori oggetto dei suddetti accordi quadro sono interamente riconducibili alla categoria «verniciatura di sostegni di linee elettriche di alta tensione e/o di strutture metalliche a traliccio in elevazione con analoghe caratteristiche».

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: il nuovo termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato entro le ore 12 del decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente rettifica. Qualora tale termine risulti sabato o festivo, il termine stesso è spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Precisazioni: resta confermato il contenuto di ciascuno dei bandi in oggetto per quanto non in contrasto con la presente rettifica.

Data di spedizione della rettifica: 25 gennaio 2002.

Il responsabile dell'unità appalti e servizi:
M. Bizzarro

C-2205 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PFIZER ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156, km 50
Capitale sociale € 120.000.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Latina n. 06954380157
Partita I.V.A. n. 01781570591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 dicembre 2001). Provvedimento UPC/1/1504/2001. Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0199/001-002/V006.

Specialità Medicinale: SOLEXA.

Confezione e codice base A.I.C.:

tutte le confezioni - A.I.C. n. 034625/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CEE n. 541/95 e successive modificazioni.

Estensione del periodo di validità del prodotto da 24 a 36 mesi.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Gisella Pazardjiklian.

S-888 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede sociale in Alanno (PE), contrada S. Emidio snc
Codice fiscale n. 00556960375
Partita I.V.A. n. 01189820689

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1909.

Titolare: Alfa Wassermann S.p.a.

Specialità medicinale: FLUTAMIDE ALFA.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse mg 250 - A.I.C. n. 033113010/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito (batch size da 500.000 compresse in aggiunta a quello attualmente autorizzato da 300.000 compresse).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-2217 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Roma, via Aurelia n. 58
Codice fiscale n. 07696270581

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2362.

Titolare: Bioprogress S.p.a., via Aurelia n. 58, 00165 Roma.

Specialità medicinale: DOMUVAR.

Confezione e numero di A.I.C.:

«sospensione orale» 10 contenitori monodose da 5 ml - A.I.C. n. 013434028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni: 2. Cambiamento di denominazione del medicinale:

da: DOMUVAR;

a: ENTEROBIOS.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-886 (A pagamento).

ratiopharm GmbH

Rappresentante in Italia

ratiopharm Italia - S.r.l.

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (deliberazione C.I.P.E. del 6 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: EPARINA CALCICA RATIOPHARM.

Confezione: 10 siringhe preriempite 5000 U.I.

Numero di A.I.C. 033064027/G, classe A, prezzo: € 9,30, L. 18.000.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-2216 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156, km 50
 Capitale sociale L. 1.350.000.000
 Codice fiscale n. 00885470062
 Partita I.V.A. n. 01771110598

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni).

1.11.bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo:
 da: Pfizer Chemical Corporation, Ringaskiddy, County Cork;
 a: Pfizer Ireland Pharmaceuticals, Ringaskiddy, County Cork.

Specialità Medicinale: BENUR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2 mg compresse» 30 compresse divisibili - A.I.C. n. 029467014;

«4 mg compresse» 20 compresse divisibili - A.I.C. n. 029467026;

«XL 4 mg compresse a rilascio modificato» 14 compresse - A.I.C. n. 029467038;

«XL 4 mg compresse a rilascio modificato» 20 compresse - A.I.C. n. 029467040;

«XL 4 mg compresse a rilascio modificato» 30 compresse - A.I.C. n. 029467053;

«XL 8 mg compresse a rilascio modificato» 14 compresse - A.I.C. n. 029467065;

«XL 8 mg compresse a rilascio modificato» 20 compresse - A.I.C. n. 029467077;

«XL 8 mg compresse a rilascio modificato» 30 compresse - A.I.C. n. 029467089.

Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 31 dicembre 2001. Pratica n. NOT/2001/2139.

Specialità medicinale: NORMOTHEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2 mg compresse» 30 compresse divisibili - A.I.C. n. 026818017;

«4 mg compresse» 20 compresse divisibili - A.I.C. n. 026818029.

Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 31 dicembre 2001. Pratica n. NOT/2001/2142.

Specialità medicinale: MONOPINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg compresse» blister 28 compresse - A.I.C. n. 027444013;

«10 mg compresse» blister 14 compresse - A.I.C. n. 027444025.

Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 31 dicembre 2001. Pratica n. NOT/2001/2141.

Specialità Medicinale: BIOZOLENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg capsule rigide» 7 capsule - A.I.C. n. 027269048;

«150 mg capsule rigide» 2 capsule - A.I.C. n. 027269051;

«100 mg capsule rigide» 10 capsule - A.I.C. n. 027269075;

«50 mg/5 ml polvere per sospensione orale» 350 mg - A.I.C. n. 027269087;

«soluzione per infusione endovenosa» 100 mg/50 ml - A.I.C. n. 027269063.

Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 31 dicembre 2001. Pratica n. NOT/2001/2140.

Specialità medicinale: RAIA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse sublinguali 20 mg - A.I.C. n. 031857016;

5 compresse sublinguali 20 mg - A.I.C. n. 031857028.

Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 gennaio 2002. Pratica n. NOT/2001/2143.

Specialità medicinale: TATIG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«50 mg capsule rigide» 15 capsule - A.I.C. n. 027754011;

«20 mg/ml concentrato per soluzione orale» flacone 60 ml con dosatore - A.I.C. n. 027754035;

«50 mg compresse rivestite con film» 15 compresse divisibili - A.I.C. n. 027754047;

«100 mg compresse rivestite con film» 15 compresse - A.I.C. n. 027754050;

«50 mg compresse rivestite con film» 30 compresse divisibili - A.I.C. n. 027754086;

«100 mg compresse rivestite con film» 30 compresse - A.I.C. n. 027754098.

Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 gennaio 2002. Pratica n. NOT/2001/2144.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-889 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
 Codice fiscale n. 07089990159

Avviso di rettifica riguardante: pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale ai sensi del comunicato concernente l'attuazione della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, quarta tranche, *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 22 dicembre 2001, dove è scritto:

Specialità medicinale: ZAVEDOS, 1 flacone iv 5 mg - A.I.C. n. 027441017,
 dove è scritto:

prezzo L. 354.800, € 183,24,
 leggasi:

prezzo L. 349.800, € 181,49.

Decorrenza della rettifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 28 gennaio 2002

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

S-914 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
 DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI TORINO
 Servizio gestione risorse idriche**

Con domanda in data 29 maggio 2001 la società Morghen '93 S.r.l., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo nel territorio del Comune di San Mauro Torinese in misura di mod. max 0,1 (10 l/s) per uso industriale.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-2169 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

La ditta Giraud Paolo (codice fiscale GRDPLA28L30E406D) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Revello una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso irriguo antibrina.

Cuneo, 14 gennaio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-2168 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio
Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma

Oggetto: estratti della determinazione dipartimentale n. 1159/7/C/4 del 10 luglio 2001 di cui al protocollo n. 4329 del 10 luglio 2001.

Il direttore del Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio determina:

salvo i diritti di terzi è concesso alla società Alenia Spazio S.p.a. di derivare moduli 0,02 (l/sec. 2) complessivi di acqua dalla falda idrica sotterranea così suddivisi: l/sec. 0,5 per uso irrigazione aree a verde, l/sec. 1,5 per gli usi igienici in Comune di Roma loc. via Saccomuro n. 24;

la concessione è accordata per la durata di anni 10 (dieci) successivi e continuativi, decorrenti dal 10 luglio 2001 data della determinazione dipartimentale, subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione n. 5486 del 23 febbraio 2001, nella legislazione vigente e verso il pagamento dei canoni e dell'addizionale regionale dovuti.

Il direttore del dipartimento: f.to ing. Patrizio Cuccioletta.

Estratto del disciplinare n. 5486 di rep. in data 23 febbraio 2001.

Garanzie da osservare:

la società concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata e per il buon regime della falda idrica sotterranea;

il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla società Alenia Spazio S.p.a. concessionaria.

Roma, 10 gennaio 2002

Il dirigente dell'area: ing. F. Sciamanna.

C-2170 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI LATINA

Prot. 1084/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Latina,

Visti gli atti inerenti allo scioglimento e messa in liquidazione, prodotti dalla cooperativa «C.O.D.A.S.» con sede in Gaeta in via Europa Parco dei Roseti, palazzina B per aver conseguito lo scopo sociale;

Visto il verbale di assemblea ordinaria del 5 luglio 2001 in cui è stato approvato il bilancio finale di liquidazione al 30 giugno 2001;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, nella seduta del 14 novembre 2001;

Ritenuto di dover disporre la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative;

Visto il regolamento per le cooperative, approvato con regio decreto 12 dicembre 1911, n. 278 e successive modificazioni;

Decreta:

la Soc. cooperativa «C.O.D.A.S.» con sede in Gaeta, via Europa Parco dei Roseti, palazzina B è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative nel quale era iscritta al n. 314, della sezione miste.

Latina, 29 novembre 2001

p. Il prefetto: (firma illeggibile).

C-2194 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI NAPOLI
Servizio interventi nel centro storico

Avviso ai creditori (art. 189 regolamento sui LL.PP. di cui al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554)

Lavori: recupero edilizio e miglioramento statico del fabbricato sito in Napoli al vico Politi nn. 4/6.

Impresa: S.A.C.E.M. S.r.l.

Contratto: repertorio n. 67177 in data 1° luglio 1998.

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di recupero edilizio e miglioramento statico del fabbricato sito in Napoli al vico Politi nn. 4/6 eseguiti dall'impresa S.A.C.E.M. S.r.l. in forza del contratto di appalto n. 67177 stipulato in data 1° luglio 1998, con il presente atto comunica che in data 17 dicembre 1999 i suddetti lavori sono stati ultimati.

Invita:

pertanto coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare a questo Comune entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Il responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Pulli.

C-2165 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

N. 38 prot.

Il presidente del Consiglio notarile di Bari rende noto che in data 15 gennaio 2002 è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in questo distretto, per la sede di Santeramo in Colle, il dott. Roberto Demichele, a seguito del suo trasferimento dalla sede di Grumo Appula con D.D. 19 ottobre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 27 ottobre 2001.

Il presidente: Biagio Franco Spano.

C-2200 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI RAVENNA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, si rende noto che il dott. Emanuele Edoardo Errigo, notaio in Ravenna, è stato dispensato dall'ufficio a domanda con decreto dirigenziale in data 13 dicembre 2001.

La cessazione delle sue funzioni notarili sarà il 31 gennaio 2002.

Ravenna, 22 gennaio 2002

Il presidente: dott. Giuseppe Scarano.

C-2171 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

SET - S.r.l.
Servizi Energetici Teverola
Milano, viale Certosa n. 247

Si rende noto di aver presentato, ai sensi dell'art. 111 e seguenti del testo unico di legge sulle acque e sugli impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto diretta al Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, per il tramite del Provveditorato alle opere pubbliche per la Campania, Ufficio dell'ingegnere designato per la Provincia di Caserta, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche denominate:

linea elettrica 380 kv, in cavo interrato, dalla stazione elettrica annessa alla centrale di Teverola della società SET S.r.l. alla stazione elettrica di consegna di Teverola.

Lo sviluppo della tratta sul territorio del Comune di Teverola (CE) è pari a circa 0,9 km e si sviluppa, per la quasi totalità, lungo il sistema viario interno allo stabilimento della Merloni S.p.a., mentre per il restante tratto di circa 0,03 km all'esterno di detta proprietà.

Le principali caratteristiche sono:

una tratta di Linea elettrica a 380 kv costituita da n. 3 conduttori di energia in cavo unipolare, posati nel terreno, in trincea, alla profondità di ca. 2 m e disposti tra loro a trifoglio, opportunamente protetti con lastra di cemento armato.

Tensione nominale: 380 kv.

Corrente nominale: 700 A.

Frequenza: 50 Hz.

Stazione elettrica di consegna di Teverola.

La stazione sarà realizzata su terreni di proprietà della SET S.r.l. e opportunamente recintati, ubicati in Comune di Teverola (CE) al foglio catastale n. 4, particelle 30, 5282 e 5494, occupando una superficie complessiva di circa 1.100 mq.

L'accesso all'impianto sarà realizzato sul fronte Sud-Est, previa realizzazione di un ingresso diretto sulla adiacente strada del consorzio A.S.I. di Caserta.

Le opere principali previste consistono in:

un portale di ammarro linea aerea;

sezionatore tripolare di linea con due lame di terra;

una terna di TA con nucleo di protezione;

una terna di scaricatori;

una terna di terminali per cavi.

Le opere elettriche sopra indicate saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia e come meglio indicato nel progetto depositato.

In particolare, si precisa che il tracciato dell'elettrodotto è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121, del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate dall'attraversamento.

Ai sensi dell'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 e dell'art. 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, l'elettrodotto è inamovibile e ad esso non si applicano le disposizioni del IV, V, VI comma dell'art. 122, del T.U. 1775/33 sopra richiamato.

Gli originali della domanda di autorizzazione e del progetto dell'opera di che trattasi sono depositati presso il Provveditorato opere pubbliche per la Campania, ufficio dell'ingegnere designato per la Provincia di Caserta, con sede in Caserta alla via Cesare Battisti, 81100 Caserta, e, a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, saranno a disposizione nelle ore di ufficio di chiunque ne abbia interesse.

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 ed ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, il decreto di autorizzazione dell'opera elettrica in argomento avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza.

Il presente avviso, pertanto, è stato inviato anche al Comune di Teverola, interessato alla realizzazione delle suddette opere elettriche, per la pubblicazione nel proprio albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia della domanda e dello stralcio del progetto, utile allo scopo, rimarranno depositati per lo stesso periodo anche presso la segreteria dell'Ufficio comunale suddetto a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni, le opposizioni riguardanti l'autorizzazione in questione dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto ufficio dell'ingegnere designato per la Provincia di Caserta entro il termine perentorio di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Milano, 11 gennaio 2002

Set S.r.l.

Il presidente: Renato Macasso

C-2182 (A pagamento).

T.E.R.N.A.
Trasmissione Elettrica Rete Nazionale
Realizzazione impianti e sviluppo
Unità progettazione e realizzazione linee
Roma, viale Regina Margherita n. 125

Si rende noto di aver presentato, ai sensi dell'art. 111 e seguenti del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto diretta al Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, per il tramite del Provveditorato alle opere pubbliche per la Campania, Ufficio dell'ingegnere designato per la Provincia di Caserta, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche, localizzate nella Regione Campania, Provincia di Caserta, nel territorio dei Comuni di Teverola e Santa Maria Capua Vetere, denominate:

linea elettrica a 380 kv, in semplice terna, dalla stazione elettrica di consegna S.E.T. S.r.l. di Teverola alla stazione elettrica a 380 kv di Santa Maria Capua Vetere.

L'elettrodotto si diparte dalla stazione elettrica di consegna di Teverola, della S.E.T. S.r.l., situata all'esterno dell'area dello stabilimento Merloni e dopo un percorso di circa 2,7 km, su terreni a destinazione prevalentemente agricola, raggiungerà la stazione elettrica di Santa Maria Capua Vetere, di cui 2,2 km circa di nuova realizzazione e per il restante tratto di 0,5 km sarà utilizzato il tracciato dell'esistente elettrodotto a 380 kv Garigliano-Santa Maria Capua Vetere utilizzando la palificazione esistente e sostituendo i conduttori da trinati in binati.

variante linea a 380 kv, in semplice terna, Garigliano-Santa Maria Capua Vetere in Comune di Santa Maria Capua Vetere (opera autorizzata con decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 863/Ma del 16 settembre 1987).

Per rendere realizzabile l'amarro al portale della stazione elettrica di Santa Maria Capua Vetere del nuovo elettrodotto, precedentemente descritto, si rende necessario realizzare una variante al tracciato del tratto finale della linea elettrica in questione. La variante, della lunghezza di 0,45 km circa interesserà il solo Comune di Santa Maria Capua Vetere, consiste nel costruire un nuovo collegamento dal palo 105/a compreso, fino alla stazione elettrica di Santa Maria Capua Vetere.

Le opere elettriche sopra indicate saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia e come meglio indicato nel progetto depositato.

In particolare, si precisa che il tracciato dell'elettrodotto è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121, del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate dall'attraversamento.

Ai sensi dell'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 e dell'art. 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, gli elettrodotti saranno inamovibili e ad essi non si applicano le disposizioni del IV, V, VI comma dell'art. 122, del T.U. 1775/33 sopra richiamato.

Gli originali della domanda di autorizzazione e del progetto dell'opera di che trattasi sono depositati presso il Provveditorato opere pubbliche per la Campania, ufficio dell'ingegnere designato per la Provincia di Caserta, con sede in Caserta alla via Cesare Battisti, 81100 Caserta, e, a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, saranno a disposizione nelle ore di ufficio di chiunque ne abbia interesse.

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 ed ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, il decreto di autorizzazione dell'opera elettrica in argomento avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza.

Il presente avviso, pertanto, è stato inviato anche ai Comuni di Teverola e Santa Maria Capua Vetere, interessati alla realizzazione della suddetta opera elettrica, per la pubblicazione nel proprio albo pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Copia della domanda e dello stralcio del progetto, utile allo scopo, rimarranno depositati per lo stesso periodo anche presso la segreteria degli Uffici comunali suddetti a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni, le opposizioni riguardanti l'autorizzazione in questione dovranno essere presentate dagli aventi interesse al suddetto ufficio dell'ingegnere designato per la Provincia di Caserta entro il termine perentorio di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 11 gennaio 2002

T.E.R.N.A. S.p.a. (gruppo Enel)
Realizzazioni impianti e sviluppo
Il responsabile: Domenico De Marco

C-2183 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - Società per azioni Direzione Puglia e Basilicata Esercizio di Taranto

L'Enel Distribuzione Società per azioni, codice fiscale n. 05779711000, Direzione Puglia e Basilicata, Esercizio di Taranto con sede in via Montefusco n. 1/B, Taranto, rende noto, che con istanza n. 6894 in data 29 novembre 2001 diretta alla Provincia di Taranto, Settore tecnico, Servizio concessioni e autorizzazioni, ha chiesto ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, degli artt. 87 e 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 art. 36 lett. «a» e dell'art. 14 comma 4-bis del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, il seguente impianto: n. 2 cabine nodo MT/BT prefabbricate in cls armato; km 1,850 di linea elettrica aerea 20kv, su sostegni cac o lamiera poligonale con conduttore Cu 3x25 mmq; km 0,020 di linea elettrica aerea 220/380V, su sostegni in lamiera poligonale e cavo precordato all. 3x70+1x54,6 mmq.; km 0,040 di linea BT in cavo sotterraneo Cu 3x95+50c. Detto impianto, si rende necessario per potenziare e migliorare il servizio di distribuzione di energia elettrica in varie contrade del Comune di Sava. Il sopracitato impianto presenta le seguenti caratteri-

stiche: corrente alternata trifase; tensione di esercizio: 20kv per la MT e 220/380V per la BT; conduttori: corda Cu3x25 mmq per la MT e cavo isolato Cu ed all. per la BT; sviluppo circa mt 1910; isolamento: mediante isolatori in vetro per la MT e guaina in PVC per la BT. Con la citata istanza la sottoscritta ha chiesto, inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio della Provincia di Taranto a disposizione, nelle ore di Ufficio, di chiunque vi abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti dell'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente decreto provinciale d'autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate da gli aventi interesse all'Ufficio della Provincia di Taranto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile esercizio: Domenico De Marco.

C-2181 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABETINA - S.p.a.	7
AUGUSTEA IMPRESE MARITTIME E DI SALVATAGGI - S.p.a.	8
AZIMUT CONSULENZA SIM - S.p.a.	2
AZIMUT HOLDING - S.p.a.	2
AZIMUT S.G.R. - S.p.a.	2
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOP. DON STELLA DI RESUTTANO Società coop. a resp. limitata	11
BANCA DI ROMANO E S. CATERINA CREDITO COOPERATIVO (VI) - S.c. a r.l.	10
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO - S.c.r.l.	11
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	12
BRAMANTE - S.p.a.	5
C.A.I. - S.p.a. Creazioni Ambientali Innovative - Società per azioni	6
C.L.N. - Coils Lamiere Nastri - S.p.a.	5
CARIFANO CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
CASA DI CURA C. G. RUESCH - S.p.a.	8	ITALIA CENTRO INGROSSO - S.p.a.	3
CASA DI CURA S. CARLO - S.r.l.	6	LEERDAMMER COMPANY ITALIA - S.p.a.	4
CASINÒ MUNICIPALE DI CAMPIONE D'ITALIA - S.p.a.	8	LOCAT - S.p.a.	10
CASSA RURALE BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA	10	LOCAT SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	10
CIG ENERGIA - S.p.a.	8	MAHLE MONDIAL - S.p.a.	4
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	9	MAHLE MONDIAL SUD - S.p.a.	3
EUROFINANCE 2000 - S.r.l.	12	MANAGEST GESTIONI IMMOBILIARI - S.p.a.	8
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata	11	MANPOWER ULTRASKILL - S.p.a.	7
FERRINO & C. - S.p.a.	4	MARINI - S.p.a.	5
FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.	11	Media Group - S.p.a.	6
FIN.PET. - S.p.a.	2	MIRABELLO 2000 - S.p.a.	6
FIUMICINO TRIBUTI - S.p.a.	3	NEINVER ITALIA - S.p.a.	3
FORMULA TRADING - S.p.a.	5	PALAZZO GRASSI - S.p.a.	7
FRANCO ZICHE - S.p.a.	7	ROMOGEST - S.p.a.	3
GILETTI - S.p.a.	4	SIECO - S.p.a.	9
IGEA - S.p.a.	4	Termoregolatori Campini Corel - S.p.a.	1
INNOVA BUSINESS INNOVATION CENTRE - S.p.a.	6	TRANSOLVER FINANCE - S.p.a.	7
		UNIONE CALCIO SAMPDORIA - S.p.a.	9
		UPGRADE - S.r.l.	11

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro	Lire		Euro	Lire
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	271,00	524.729	- annuale	56,00	108.431
- semestrale	154,00	298.186	- semestrale	35,00	67.769
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	222,00	429.852	- annuale	142,00	274.950
- semestrale	123,00	238.161	- semestrale	77,00	149.093
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	61,00	118.112	- annuale	586,00	1.134.654
- semestrale	36,00	69.705	- semestrale	316,00	611.861
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	57,00	110.367	- annuale	524,00	1.014.605
- semestrale	37,00	71.642	- semestrale	277,00	536.347
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
- annuale	145,00	280.759			
- semestrale	80,00	154.902			

Integrando con la somma di € 80,00 (L. 155.250) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77	1.491
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50	2.904
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00	166.519
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80	1.549

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00	106.495
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00	9.681

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00	489.876
Abbonamento semestrale	151,00	292.377
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85	1.646

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00	364.019
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00	338.847
Volume separato	17,50	33.885

TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24	39.200
Inserzioni Giudiziarie (comprese le comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità) per ogni riga, o frazione di riga	7,95	15.400

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite

☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni

☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde

☎ 800-864035



€ 4,25
L. 8.229